



## Terms of Use

The following document is a digital reproduction of an existing historical document or manuscript. It has been scanned and converted into Portable Document Format (PDF) for the purpose of making it freely available to the public.

Feel free to distribute unaltered copies of this document via electronic means. You may not, however, alter the document without permission nor profit from its redistribution.

To download other works in the Collection, and for more information, please visit:

[www.umass.edu/renaissance/lord](http://www.umass.edu/renaissance/lord)

R A G I O N E  
D I A D O P R A R  
SICVRAMENTE L'ARME  
SI DA OFFESA, COME DA DIFESA,

Con un Trattato dell'inganno, & con un modo di esser-  
citar si da se stesso, per acquistare forza,  
giudicio, & prestezza,

D I G I A C O M O D I G R A S S I.

C O N P R I V I L E G I O.



*In Venetia, appresso Giordano Ziletti, & compagni.*  
M D L X X.

# ALLI MOLTO MAG. SIGNORI

*Il Sig. Camillo, il Sig. Fabritio, il Sig. Girolamo, già del S. Luigi, il S. Liberale, l'uno & l'altro, S. Luigi Renaldi. Il S. Alberto Onigo, il S. Antonio Bressa, il S. Branca Scolari, il Sig. Lione Bosso, il Sig. Giacomo Sugana, il Sig. Bonfembiante, Onigo, già del Sig. Cauallier, il Sig. Ascanio Federici, il Sig. Agostino Bressa, miei Signori Offeruan-dissimi.*



R A T V T T I i preghi che io per tutto il corso della mia uita ho chiesti a Dio maggiori, di quest'uno l'ho sempre caldamente supplicato. Che quan tunque io mi troui per hora in assai debole & bassa fortuna, egli nondimeno mi conceda gratia di potermi mostrare grato & cortese de' fauori & beneficii riceuuti. Parendomi che fra tutte le brutture, nelle quali puote l'huomo incorrere in questo mondo, niuna ue ne sia, che piu odioso lo faccia, & inimico a' mortali, & a Dio istesso, che la ingratitudine. Onde essendo io stato dalle Signorie Vostre raccolto in Treviso, & cortese & honoratamente trattato da tutti, come che io poco o nulla mi adoprassi in insegnarle la ragion dell'armi, a che ero da quelle con honorato stipendio condotto, per dimostrar in parte la gratitudine dell'animo mio, ho deliberato donarle que-

sta mia opera, nella qual mi sforzo di insegnare il modo di adoprar tutte le sorte d'armi con auantaggio & sicuramente: la qual, perche trouerà i cuori uostri pieni di ualore, produrrà tal frutto, essendo una uolea letta con attentione, che nelle Signorie Vostre si uedrà quello in fatto, che in altrui à gran pena con l'imaginatione si comprende. Et io che sono stato & son ardentissimo di seruirle, non mi essendo stato concesso per molti suoi affari, di affaticarmi in esercitarle come era il desiderio mio, haurò con quest'altra uia lasciato ne i nobilissimi animi uostri impresso tutto quello che può in quest'honorato essercitio ridurre un'huomo ualorofo a perfettione. Supplico dunque le Signorie uostre, che con quell'animo liberale, che accettorono me, riceuano questa mia fatica, hauendola in quella protettione che io ho sempre hauuto & haurò il chiarissimo honor delle Signorie uostre: che se io conoscerò questo mio primiero parto, si come io l'ho solamente per giouare & insegnare publicato, sia di uniuersale sodisfattione, mi sforzerò in un'altro, & fra poco tempo, insegnare il modo di adoprara cauallo tutte quelle sorti d'armi, che qui s'insegnano a piede, & dell'altre ancora. Di Venetia, adi 8. Marzo. 1570.

Di VV. SS. Seruitor Affectionatissimo

Giacomo di Grassi

da Modena.

# A I L E T T O R I.



COM'E dalle fascie portiamo con noi un quasi sfrenato desiderio di sapere, così da l'eser po' fatti ragioneuoli nasce in noi una lo-deuole & ardente uoglia d'insegnare, il che quando non fosse non si uedrebbe perauentura il mondo di tante arti e scienze ripieno. Percioche non essendo tutti gli huomini atti alla contemplatione & inuestigatione delle cose, nè meno a ciascuno concessa da Dio la gratia di poter con la mente leuarisi da terra, & inuestigando trouar le cause delle cose, & quelle compartir a quelli che meno uolentieri s'affaticano; accaderebbe che una parte de gli huomini a guisa di Signori & padroni dominarebbono, & gli altri come servi uilissimi in perpetue tenebre auolti tolererebbono una uita indegna dell'humana conditione. La onde al pater mio è cosa ragioneuole far altrui partecipe di quello che si ha con molto studio & fatica inuestigando ritrouato. Sendo dunque io sin da fanciullo sommamente dilettato del maneggio dell'armi, dopo l'hauer molto tempo esercitato il corpo in esse, ho uoluto uedere i piu eccellenti maestri di quest'arte, i quali ho auertito hauere tutti, modi diuerti di insegnare l'uno da l'altro molto differenti, quasi che questo mestiero fosse senza ordine & regola, & dipendesse tutto dal ceruello, & ghiribizzo di chi ne fa professione, nè fosse possibile in questo esercitio tanto honorato ritrouarsi, come in tutte l'altre arti e scienze, una sola uia buona e uera, col mezo della quale si potesse hauere intera cognitione di quanto si puo far con l'armi, senza lam bicarsi tutto dì il ceruello ad imparar hoggi un colpo da un maestro, diman da un'altro, affaticandosi d'intorno a i particolari, la cognitione de' quali è infinita, & per ciò impossibile. Però da honesto desio di giouare sospinto, tutto a questa contemplatione mi diedi, con speranza quando che fosse di poter ritrouare i principii & le uere cagioni di questa arte, & in poca somma & certo ordine ridurre il confuso & infinito numero de' colpi: i quali principii essendo pochi, & per ciò facili ad esser da qualunque persona intesi & collocati nella memoria; senza alcun dubbio in poco tempo & con poca fatica apriranno una larghissima strada a saper tutto quello che in essa arte si contiene. Nè sono di ciò, si come io stimo, punto rimaso ingannato: percioche al fine dopo molto pensare

ho

ho ritrouato questa uera arte, dalla qual sola dipende la cognitione di quanto si puo far con l'armi in mano; non tanto di quelle che hoggidì si trouano, ma di quelle ancora che si troueranno nel tempo auenire, essendo ella fondata su la offesa & difesa, ambedue le quali si fanno nella linea retta e circulare, che in altro modo non si puo offendere nè difendere. Et uolendo insegnar questa ragione dell'adoprar l'armi con quel maggior ordine & con quella maggior chiarezza che sia possibile, ho posto nel primo loco i principii di tutta l'arte nominando gli Auertimenti, i quali essendo per sua natura notissimi a ciascuna persona di sana mente, non ho fatto altro che solamente raccontarli senza renderne ragion alcuna, come cosa superflua. Dopo questi principii ho trattato delle cose piu semplici, & de li poi alle composite ascendendo, dimostro quello che in tutto l'armi si possa fare. Et perche nell'insegnar le scienze & l'arti, si devono molto piu estimar le cose, che le parole, però non ho uoluto elegger un modo di parlare copioso, & sonoro, ma uno breue & familiare; il qual modo di parlare si come in poco fascio contiene in se & molte cose & grandi, così ricerca un lettore acuto & tardo, il quale uoglia a passo a passo penetrar nella midolla delle cose. Prego dunque il benigno lettore che tale si dimostri nel leggere la presente mia opera, scendo sicuro in tal modo leggendola di dcucrne raccogliere grandissimo frutto & honore: nè è dubio alcuno che colui, il quale sarà fornito a bastanza di questa cognitione, & haurà a proporzione la persona esercitata, non sia di gran lunga superiore ad ogni altro, quando però ui sarà da l'una & l'altra parte egual forza & uelocità. Et percioche questa arte è un principal membro della scienza militare, la quale insieme con le lettere è l'ornamento del mondo, però non si deve ella esercitare nelle brighe & risse, che si fanno per le contrade, ma come honoratissimi cauallieri riserbarsi di adoprarla per l'honor della patria, del suo Principe, per l'honor delle Donne, & di loro stessi, & finalmente per la uittoria de gli esserciti.

DELLA VERA ARTE DI  
adoprate le arme. Cap. I.



O N è dubio alcuno l'essercitio honoratissimo de  
l'arme farsi per due cose perfettissime, cioè per il  
giuditio, & per la forza, percioche da l'uno s'ac-  
quista la cognizione del modo & del tempo di ope-  
rare in qual si uoglia accorrenza, & dal'altro si fa habili a poter il  
tempo esquirire in tempo debito & con auantaggio, & per che si cono-  
sce il modo & i tempi di ferire e riparar per se solo gionia solamente  
al saperne ragionare, & il fine di quest'arte non è il dire ma il fa-  
re, onde à uoller in essa riuscire quanto si conviene agli e dibisogno  
oltra l'hauer giuditio, hauer anco modo di poter prestissimo es-  
quirre quel tanto che il giuditio comprehende & uede; & questo  
non si puo fare se non con la forza & destrezza del corpo, la quale  
se per auentura è debole o tarda ouero che non può sostentare i pe-  
si delle botte, ouero per non andar a ferir quando il tempo richiede  
resta auilluppato, i quali errori come si uede, non procedono da  
l'arte ma da l'instrumeto mal accomodato ad exequirla, però s'affa-  
ticherà ogn'uno che uorrà in quest'arte adoperarsi di acquistar  
questa forza, tenendo per certo che il giuditio senza questa forza  
& destrezza sia o di poca o di niuna utilità, ma forse di danno,  
percioche gli huomini aciecati dal giuditio, per sapere come le co-  
se si debbano fare, si pongono a imprese, nelle quali pochia non rie-  
scono in fatti; ma percioche il dir che la forza a quest'arte sia neces-  
saria & non dar il modo d'acquistarla, essendo ella uno de due  
capi principali sarebbe un fondar l'arte in sogni & in chimere,  
percio ho deliberato in principio di quest'opra dare il modo  
di acquistar il giuditio, & in fine di essa far un trattato come

A l'uomo



<sup>2</sup> l'huomo si possa da se stesso esercitare per acquistar, forza <sup>et</sup> pres-  
stezza, <sup>et</sup> modo per quanto a quest'arte appertiene, di modo che po-  
trà ciascuno con le ragioni che gli si daranno divenir senz'altro  
maestro <sup>et</sup> presto <sup>et</sup> forte.

### DEL MODO DI A Q V I S T A R il giudizio.

PER molto che io quasi in tutte le parti d'Italia habbia ueduto  
professori ecceleissimi di quest'arte, <sup>et</sup> insegnar nelle lor schuo-  
le <sup>et</sup> exercitar secretamente per condur in secreto: non so di hauer  
ne ueduto alcuno, il qual habbia posseduta questa parte del giudiz-  
io come si conviene, può esser che l'habbino <sup>et</sup> che la tenghino secre-  
ta, per che pare tra molti colpi srepoltati, se ne ueggono di bellissimi  
et giudicioissimi, ma sia comunque si uoglia, io hauendo intentione di  
giouar in quest'arte quanto posso, uoglio in questa parte dir tutto  
quello che mi pare a proposito. Deue si dunque sapere che l'huomo  
in tanto diuine <sup>et</sup> umido <sup>et</sup> ardito in quanto conosce di poter uietar  
<sup>et</sup> non uietar il pericolo, ma per hauer questa cognitione, egli di  
bisogno hauer continuamente nella memoria fisi tutti gli infrascritti  
auertimenti, dai quali nasce tutta la cognitione di quest'arte, ne  
e possibile senza questi far cosa con ragione ne che sia bona et so pu-  
re auiene che alcuno senza hauer saputo questi, habbia fatto cosa  
con giudizio <sup>et</sup> utile, questo non uiene da altra, che dalla natura o  
anima, la quale per se conosce tutti questi auertimenti, i quali son  
questi, che la linea retta e la più breue d'ogn'altra <sup>et</sup> pero quando  
si uorra ferir per la più corta sara di bisogno ferir per la li-  
nea retta. Il secondo è, chi e più uicino giunge più presto, dal  
qual auertimento nasce questa utilità che uendendosi la spa-  
da de

da de l'inimico lontana o alta per ferire all'ura si ferisce prima  
che esser ferito, il terzo è che un cerchio che giri ha maggior  
forza nella circonferenza, che verso il centro, Il quarto che più  
facilmente si resiste alla poca che alla molta forza, Il quinto  
che ogni moto è fatto in tempo. Che da questi auertimenti ne nasca  
il giudizio e cosa chiarissima, perciò che altro non si ricercha in que-  
st'arte che ferir con auantaggio <sup>et</sup> difendersi sicuramente, il che si  
fa ferendo per linea retta di punta, o di taglio dove la spada ha  
più forza ferendo prima l'inimico che esser ferito, il che si fa quan-  
do si conosce di esser più uicino all'inimico, ne quali casi si spinge,  
per che pochi o nuno è che sentendosi ferir non dia in dietro <sup>et</sup>  
resti di fare ogn'altro moto c'hauesse incominciato, <sup>et</sup> sapendo  
poi che ogni moto si fa in tempo, si procura per ferir <sup>et</sup> ripar-  
rare di far manco moti che sia possibile per consumar poco tem-  
po, <sup>et</sup> facendone molti l'inimico, si può star auerto di ferirlo,  
sotto uno o più tempi indebitamente consumati,

### DELLA DIVISIONE de l'arte.

PRIMA che si uenga a più particolare dichiaratione  
di questa arte, fa dibisogno diuiderla; onde è da sape-  
re che si come quasi in tutte l'altre arti, in questa ancora, gli  
uomini, lasciando la uera scienza sperando forse più con la  
bugia, che con il uero esser vittoriosi, hanno trouato un nuovo  
modo di schermir pieno di finte <sup>et</sup> di inganni, il quale ef-  
fendo di qualche utilità contra quelli che o sono timidi, o  
sono ignorantii de i principij, pero sono sforzato a diuidere  
quest'arte in due, chiamando l'una, uera, <sup>et</sup> l'altra,

inganneuole ; auertendo però ciascuno , l'inganno contra la uera arte non esser di profitto alcuno anzi di grandissimo danno & mortale a chi l'usa ; lasciando dunque da parte per hora l'inganno , del quale si tratterà poi a suo loco , & restrin- gendosi alla uerità laquale e il uero & principal desiderio del anima nostra , presuponendo che la giustitia uicinissima alla ue- rità in ogni occasione sia sempre superiore , dico a chiunque uol in tal mestiero essercitarsi ; gli e dibisogno hauer sommo giuditio , ani- mofo core , & gran prestezza nelle quali tre cose si mantiene è ui- ue tutto questo esercitio.

### D E L L A S P A D A .

**A**NCORA che le arme si da offesa come da diffesa siano quasi infinite , perciocche tutto quello che puo l'uomo adoprar per offendere altri o per difender se o lanciando , o tenendo in mano mi pare che si possa adimandar arme , nulla dimeno perche quelle com'ho detto sono inumerabili , di modo che a uoler particolarmente di tutte trattar , oltra che ella sarebbe una fatica grande disfima , la farrebbe ancho senza dubio inutile , perciocche i principi & auertimenti che si danno in questa : seruono per tutte le arme usate & che forse s'useranno , lasciando dunque tutte quel le che per hora non fanno à nostro proposito dico non esser tra tutte l'armi che hogidi s'usano , la piu honorata , la piu frequentata , ne la piu semplice della spada , onde a questa uenendo prima come quella , nella qual solo si fonda la uera scienza di quest'arte , sendo che per hauer longhezza mediocre taglie & punta , molto con cia- scun'altra s'assimigli , pero e da sapere che non hauendo ella piu che duo tagli & una punta , non si puo con altri che con questi ferire

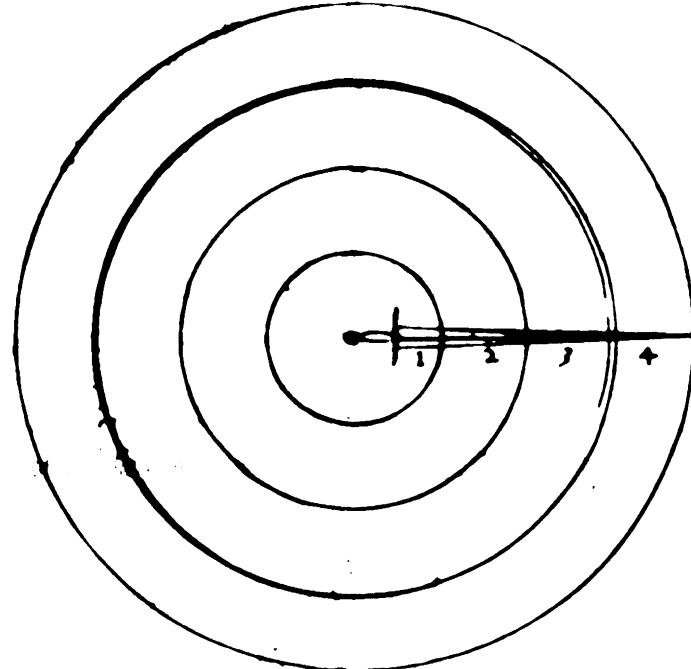
ferire , ne altri che questi s'ha da schifare , & tutti i colpi di taglio , o sia dritto o sia riuerso , formano o cerchio o parte di cerchio del quale la mano e il centro , & il mezo diametro e la lunghezza d'una spada , onde glie di bisogno uolendo ferir di taglio per esser gran giro , ouero anco di punta glie dibisogno dico esser presto di mano & conoscere il tempo de l'avantagio , il qual consiste nel conoscere , quando la propria spada è piu uicina a ferir che quella de l'inimico perche se l'inimico per ferir girasse la sua spada un bracio ritrouandosegli in quel caso uicino mezzo braccio , non si deve curar di riparare , ma ferire , perche giongendo prima , si uiere ra il cader a l'inimica spada , & essendo pur costretto a riparar alcun colpo di taglio , si deve per maggior sicurezza & facilita , an dare ad incontrar da mezza spada indietro , nel qual loco la spada nemica ha manco forza & si ritroua piu uicina per ferir l'inimico . Quanto a i colpi di punta molto pericolosi , si deve procurar di star in modo con la uita , co' piedi , & con le braccia , che non sia biso- gno uolendo ferir perder un tempo , ilche si fa quando si sta o col bracio tanto inanti , o coi piedi tanto indietro o con la uita tanto di sedata , che prima che si spinga sia di bisogno o ritirar il braccio o aitar si dei piedi o far moto con la uita , di che accortosi l'inimico si puo prima ferir che esser ferito , ma stando nel debito modo che si mostrera & conoscendo di esser manco distanza da la sua punta di spada all'inimico , che da quella dell'inimico a se si deve in quel ca- so con prestezza gagliardamente spingere che si giungera prima .

### D E L L A D I V I S I O N E D E L L A S P A D A .

**N**O Neffendo gli effetti della lunghezza della spada in ogni par- te eguali , è ragione uol cosa oltra il farne conoscer la causa , ri- trouar

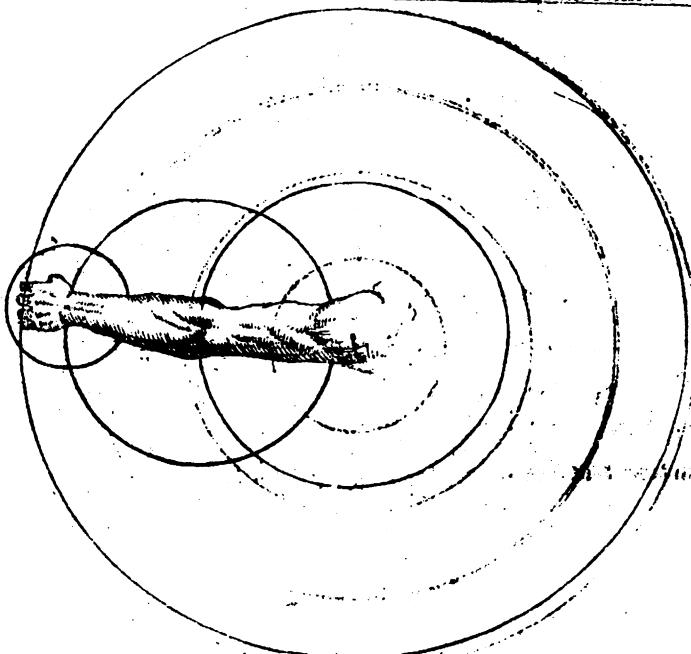
trciuar di ciascuno la sua proprietà et nome accio posa egualmente ciascuno sapere quali sian le parti con che egli ha da ferire et con quali debba schifare. Altreue ho detto la spada nel ferire formar o cerchio o parte di cerchio del quale la mano e il centro; et è manifesto che una rota che gira, ha maggior forza et uelocità nella circonferenza che uerso il centro, alla qual ruota sendo similißima la spada nel ferire; ci pare di diuiderla in quattro parti eguali; delle quali quella più uicina alla mano come più uicina alla causa dimandaremo prima, la sequente seconda, poi terza, et quarta la parte che contiene la punta, delle quali la terza et quarta useremo per ferir, per che essendo più uicine alla circonferenza sono più ueloci et la quarta non nella punta ma quattro ditta più in dentro sara più ueloce et forie di ciascun'altra; percioche oltre l'esser nella circonferenza per la quale han maggiore uelocità hanno ancora quattro ditta di ferro di contrapeso che li da nel moto maggior furia. Le altre due parti cioè prima et seconda useremo per riparare, per cioche quelle per ferir hauendo poco giro han poca forza et per resistere a un empio per esser uicine alla mano che è causa són più forti.

**NON**



**NON** è parimente il braccio in ogni parte della istessa forza et uelocità, anzi per ogni piegatura differente, cioè nella giuntura della mano, nel gomito et nella spalla, et il colpo di nodo di mano cioè della giuntura della mano che è più uelocità e manco forte, et gli altri doi si come son più forti son più tardi, per cioche fanno maggior giro, pero per mio consiglio non si dee uolendo ferire di taglio far il giro della spalla, perche portandosi la spada troppo lontana, si da tempo all'accorto inimico di entrar prima, ma usar solamente il giro del gombito et il nodo di mano i quali oltre che sono prestissimi sono anche forti quando si fanno trarre.

**CHE**



**CHE OGNI COLPO DI PVNTA FERISCA**  
circularmente & come ferendo di punta si ferisca rettamente.

**H**AVENTO detto di sopra *et* posto per un de principij di questa arte che la linea retta e la più breue di tutte l'altre il che e uerissimo, ne ha punto bisogno di dimostrazione *et* che poi hauendo come per uero suggetto che il ferir di punta sia ferir rettamente non essendo cio semplicemente vero parmi ragioneuole prima che si uada piu innanti dimostrare come i colpi di punta feriscano circularmente *et* come rettamente il che mi sforzerò di

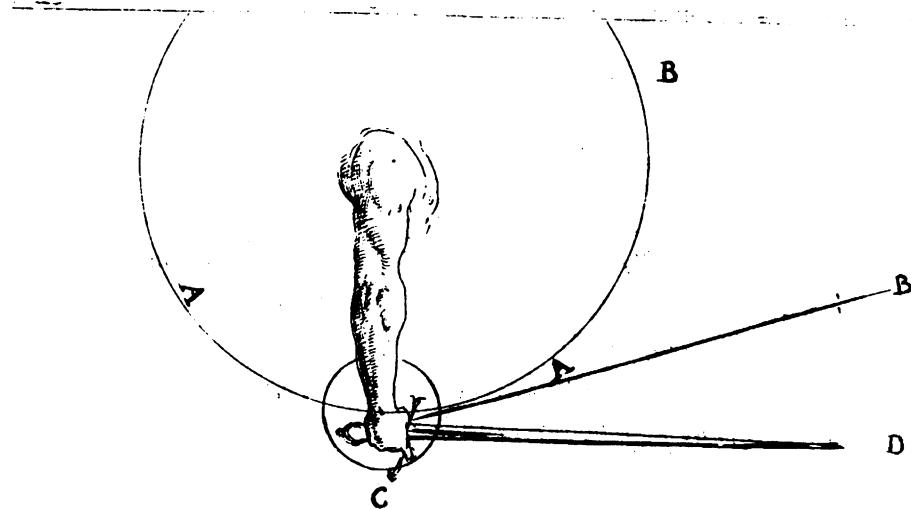
9

fare con quella maggior chiarezza *et* breuità che possibil sia, ne mi estenderò in parlare de i colpi di taglio, *et* come tutticircularmente feriscano sendosene di cio abbondante *et* chiaramente trattato nella divisione del braccio *et* della spada. Venendo dunque a quello che e nostra intenzi ne di trattare in questo luogo principalmente diro prima come il braccio in ferir di punta ferisca circularmente. E chiara cosa che tutti i corpi di figura, retta o lunga che uogliam dire quando hanno un capo fermo *et* immobile *et* che si muouano co'l altro capo sempre *et* necessariamente in mouendosi formeranno una o parte di figura circulare. sendo dunque una tale figura il braccio il quale ha la sua parte fissa *et* imobile nella spalla *et* si muove solamente con la parte di sotto non è dubio alcuno che esso ancora non formi in mouendosi o cerchio o parte di esso, ilche puo ciascuno per suo proprio esempio in mouendosi il proprio braccio conoscere se questo dunq; è come è necessariamente uero farà anco uero che tutte quelle cose che saranno a esso braccio attaccate mouendosi al moto di esso braccio si debbano circularmente mouere *et* questo sia quanto al primo proposito. Venirò dunque al secondo *et* mostrero le ragioni per le quali ferendo di punta si ferisca rettamente *et* dico che qual uolta la spada sarà mossa dal solo moto del braccio che sempre *et* necessariamente formerà cerchio per le ragioni già dette, ma se auiene come quasi sempre auiene che il braccio in mouendo orni un cerchio a l'insu, *et* la mano mouendosi nel nodo formi una parte di cerchio al'ingiu, al' hora accaderà che questa spada mossa da quegli doi contrarii moti in andando innanzi

B possa

possa rettamente ferire & perche ciò più chiaramente si conosca ne formero la presente figura per intelligentia della quale e da sapere che si come il braccio in mouendo porta seco la spada & è cagione ch'ella dal medesimo moto spinta formi cerchio , al insu così la mano mouendosi nel suo nodo puo inalzare & abbassare la punta a l'ingiu, onde abbassando essa mano la punta della spada tanto quanto il braccio inalza il manico, auiene che la spada ua a ferir di punta nel punto recto che si mira . sarà dunque il cerchio A B quello che e fatto dal moto del braccio, il quale braccio se portando seco nel suo moto la spada uolesse ferir rettamente nel punto D. andarebbe necessitato dal suo moto a ferir nel punto B. & di qui nasce la difficultà del ferir giusto de punta. Se dunque uorrà rettamente esso braccio ferir nel punto D. sarà di bisogno quanto esso inalza il manico, che il nodo di mano moue dosi circularmente a l'ingiu & formando il cerchio A C. Questo tirando seco la punta della spada a l'ingiu la fa di necessità andar a ferir nel punto D. ilche non auenirebbe se con un solo moto del braccio il quale si muue sopra il centro E. si uolesse spinger la spada sendo adunque per mio auiso manifesto che il ferir di punta non e semplicemente et per un solo moto rettamente fatto ma in uer tu di doi moti circolari cioè del braccio & del la mano lo nominero in tutta l'opra ferir per linea retta ilche per le ragioni dette non e punto inconueniente .

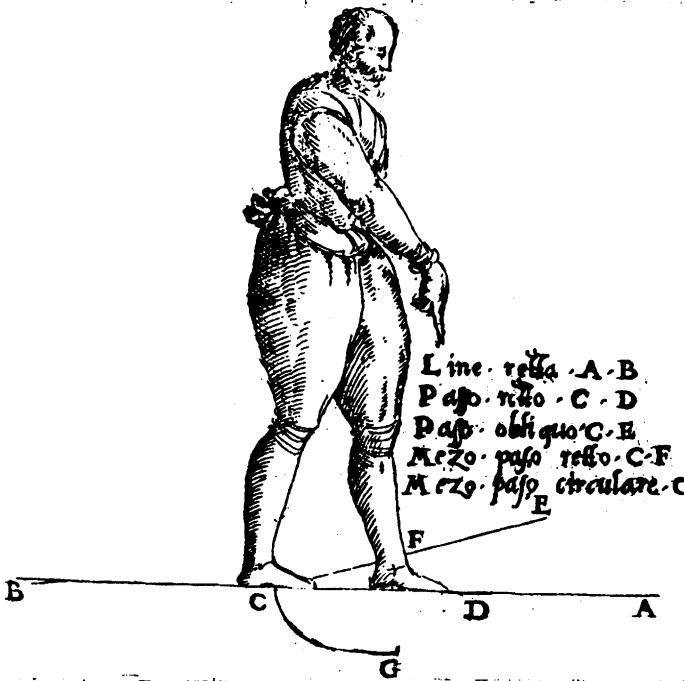
GRANZ



**G R A N D I S S I M A** considerazione rechiegono i pds  
si in questo esercitio, percioche da essi quasi più che da ogn'altra cosa nascono le offese & difese & la uita parimente si deve con ogni industria tenir ferma & salda, uolta verso l'indico più presto con la spalla destra che con il petto , & cio per far manco bersaglio di se che sia possibile , & douendola tenir in qualche parte piegata far che pieghi più presto in dietro che inanti affine che sia lontana da l'offesa non potendo maximamente mouersi mai la ui-

sa in parte alcuna per piu di lei in quella medesima parte non si muoua la testa parte di tanta importanza, però quando si uuo le andare a ferir si spingono inanti i piedi o le braccia secondo che in quel caso torna meglio, percioche quando auiene che si possa coglier gagliardamente l'inimico senza crescer il passo, cio si deue fare e usar solamente le braccia tenendo pur sempre la vita per quanto si puo et richiede ferma et immobile; onde non si tola la maniera di schermir di quelli che tutta uia si fanno hora piccioli hora grandi hora torcono uerso una parte hora uerso latra che paiono bische, percioche tutti questi son moti, et non se ne possono far tanti in una uolta, unde se son basi, per ferir in alto bisogna che prima si lesino, et in quel tempo possono effer feriti, et il simile quando son uolti uerso l'una o latra parte, percio si starà nel modo detto sforzandosi a piu poter uolendo ferir o riparar di far cio non in duo tempi, et duo moti, ma in mezo, tempo et moto se possibil fusse. Quanto al moto de i piedi da quali nascono le grandi offese et difese; hauendosene molti esempi, che si come il saperli ordinatamente et con ragione mouere causò, si, ne, i, stecati, come nelle brighe che tutto di si fanno, honorata uittoria, cosi il troppo mouerli et senza ragione fu causa di grandissimi danni et uergognne per cio non sene potendo dar certa misura per la diuersità degli huomini grandi et piccioli, ad alcuno de quali torna como do il fare passo d'un braccio, ad altri di mezzo o piu per cio sarà ciascuno auertito di formar in tutte le guardie un passo mediocre, di modo che si possi, per uoler crescer a ferir allunga rlo un piede, et altroranco ristrenderlo per saluarsi, senza pericolo

pericolo, di cadere; Ma perche i piedi in questo esercitio si muouono in diuersi modi sia buono dir il nome di ciascuno acci che usandoli per tutta l'opera si sia inteso. deuesi dunque l'apre che i piedi si muouono o rettamente o circularmente, se rettamente o inanzi o in dietro, et possonō mouendosi inanzi rettamente o uero muouere un passo inniero ilche si intende quando si porta il piede di dietro inanzi tenendo fermo quello che era dinanzi, et questo passo alle uolte si fa diritto alle uolte obliquo, diritto si intende per retta linea et questo di raro accade, obliquo intendo quando il piede di dietro si porta pur dinanzi ma di trauerso portando con esso crescendo inanti la uita fuor della linea retta oue si ferisce, il medesimo si intende indietro, ma si usa in dietro piu diritto che obliquo, la meza di questi indietro e inanti s'adimanderan mezzi passi, cio e quando si porta il pie di dietro appresso quel dinanti fermandolo, et quando si cresce quel dinanzi, similmente raccogliendo quel dinanzi appresso quel di dietro affermando et poscia ritirando quel di dietro, questi mezzi passi s'usano molto et retti et obliqui. habbiamo dunque passi diritti et passi obliqui inanti et indietro et parimente mezzi passi inanti indietro diritti et obliqui. Decirculari non s'usano altro che mezzi passi et anco questi si fanno quando hauendo formato il passo, e di bisogno girar l'un de piedi quel di dietro o quel dinanti nella parte destra o sinistra, onde si ha che i passi in cerchio si fanno quando il piede di dietro stando pur di dietro si muoue nella parte destra o sinistra, et quel dinanzi stando tutta uia dinanzi si muoue anch'egli alla destra o sinistra, con tutti questi passi si puo muouere in tutte le parti, et crescer et ritirarsi.



### DELLA CONVENTENTIA DEL piede & della mano.

**L**A GAMBA diritta deue sempre esser fortezza della  
 man diritta, et similmente la sinistra della sinistra onde  
 qual uolta accaderà di spingere una punta, il douer uole che el-  
 la sia dalla gamba accompagnata, perche altrimenti dalla furia  
 et dal peso che è fuor della linea perpendicolar della uita non  
 hauendo sotto alcuno puntello si ha a rischio di cadere, et si deue  
 sapere

sapere che tanto naturalmente cresce et minuisce il passo quan-  
 to la mano, però si uede che quando si ha il pie destro indie-  
 tro la mano ancora ui si ritruoua, et sforzandosi di star in al-  
 tro modo si fa uiolenza alla natura, et non si puo durare; onde  
 quando si forma una guardia tenendo la mano allargata il  
 piede anchora si conduce per fortezza uerso quella parte, et  
 quando si ha la mano bassa et similmente il pie destro inanti,  
 uolendo leuar la mano in alto sia anco dibisogno ritirar il piede,  
 et tanta distanza è dal loco dove il piede si parte per unirsi con  
 l'altro a l'altro piede, quanto dal loco dove si parte la mano a  
 quel loco oue ella si ferma o poco meno. stando dunque tutte le  
 predette auertenze si deue por grandissima cura nel muouer il  
 passo a tempo con la mano, et sopra tutto non far salti, ma  
 hauer sempre un piede fermo et stabile, et mouerlo con gran-  
 dissima ragione douendosi massimamente conuenir in moto con  
 la mano la qual non deue punto uariar per niuno accidente dal  
 suo proposito di ferir o riparare.

**DELLE**



### DELLE GUARDIE.

**L**E GUARDIE nell'arme sono fisi ò positioni taliche uiesano le offese inimiche, & sono come scudo & muraglia; però quello che non si saprà in modo raccoglier con la uita & tenir in modo l'armi, che o lo cuoprano o facilmente possino coprir tutta la uita non si potrà dir che egli sia in guardia, grandissima diligenza dunque si deve porre nell'accomodar la uita & l'armi, che si sia sicuro, douendosi in essa

essa alle uolie riposare per pigliar nuouo partito, o per espoter che l'inimico appresenti occasione d'entrare; quello che si posson nella spada sola usar sono tre, ne posson per mio auiso esser piu, non si potendo in altro modo con una sola linea retta che è la spada, coprirsi & diffendersi, e facilmente offendere.

### DELLA GUARDIA ALTA.

**Q**UESTA guardia alta che parimente si potrebbe dire mandar prima per esser quella che forma l'uomo nel trar la spada del fodro, in taneo si puo dimandar guardia, in quanto che co'l uolger la punta della spada in giu affende tutta la persona; & ancho per che raccogliendo il piede di die tro si puo con il crescere il destro scaricar una grand'imboccata all'inimico; bene da auertir, in questa & in ogn'altra guardia di tenir sempre l'arme disposte in modo che la retta linea che usci sce dalla punta della spada uadi a ferir l'inimico o in faccia o in petto, perche tenendola che uadi sopra la testa de l'inimico puo facilmente l'inimico prima che la spada si cali entrar sotto a ferire, & tenendola troppo bassa puo l'inimico co'l batterla alquanto in giu; farla uscir in tutto della uita & uenir sicuramente a ferir, ilche si è ueduto molte volte.

### C DELL'



### DELLA GUARDIA LARGHA.

**Q**VESTA seconda da l'effetto s'adimanderà guardia largha per che allarghando il braccio dalla ritta per quanto si puo dirittamente distendere , tiene la spada cosi lontana dalla uita , che par che allarghi la strada alli nimici di entrare , anchora che cosi non sia ; percio che auenga che la mano ~~et~~ il manico della spada siano ~~et~~ lontani dalla uita ~~et~~ fuora della linea retta , non percio ui e la punta ; dalla

<sup>18</sup> dalla quale nasce principalmente l'offesa ; per che ella si tiene tanto piegata uerso la parte sinistra che la uadi a ferir l'nimico , per che in tal modo puo offendere ~~et~~ difendere ; ~~et~~ quando si come si tiene la mano ~~et~~ il manico , si tenisse ancho la punta fuor della linea , retta ; si andarebbe a rischio d'esser sicuramente offesi , ilche non auiene piegata , per che in tal modo ella e come sbarra a tutta la uita .<sup>19</sup>



## DELLA GUARDIA BASSA.

**V E S T A** ancora da l'effetto s'adimanda bassa, ne for  
Q se li disconriente il nome datoli da tutti li professori di  
questi arse, essendo questa talmente forte & sicura & com-  
moda che niente altra è nella quale l'uomo possi più faz-  
cilmente offendere & diffendere, & nella quale stia con  
minor fatica, questa si forma in diversi modi per le scuo-  
le; cioè o tenendo la mano bassa dinanti al ginocchio,  
ouero molto allungata inanti, ouero tra l'uno & l'altro  
ginocchio, i quali tutti modi se guardiamo la ragione della  
natura & del moto, son poco conuenioli, perciò  
che oltra che sono tutti violenti, onde poco in essi si può dura-  
re sono anco tali che non si può ferire se non in duo tempi,  
ouero in uno con poca forza, però lasciando tutti quelli ne for-  
meremo uno il quale sarà accomodato al tempo, alla Na-  
tura, & alla sicurezza; il quale sarà a tenire il braccio diri-  
itto in giu appresso il genocchio ma di fuora via, & la spa-  
da alquanto con la punta leuata & verso la parte sinistra,  
affine che armi & diffenda anco quella, in tal modo per  
che il braccio si tiene senza violenza, si può molto durare  
& uolendo ferire, si può in un sol tempo spinger una  
gran punta, ilche non aviene tenendo il braccio inanti, nel  
qual caso, ouero hai da ritirar il braccio per ferir, oue-  
ro ferir in un tempo debolissimamente. la si formerà  
dunque con il braccio disteso in giu presso al ginocchio,  
ma di fuora per che in tal modo si sta sicuri. comodi & si  
puo presto offendere & difendere.

D E L



## DEL MODO DI FERIR:

**S E N Z A** dubio alcuno la punta si deve preporre al  
taglio, si perche ferisce in minor tempo, come anco per  
che ferendo in minor tempo fa maggior danno. per la qual  
cosa i Romani che furon in tutte le imprese Vittoriosi assue-  
faceuano i loro soldati delle legioni a ferir di punta solamente  
allegando in lor ragione che pochi sono i colpi di taglio che  
uccidano ancor che grandi & le punte benche picciole quando  
entrano

entrano in un corpo tre ditta , il piu delle uolte sogliono uccidere . Si haurà dunque per ferma *et* immutabile regola il ferir di punta qual uolta si trouua con essa uerso l'inimico per ferir piu presto *et* far maggior colpo . Et in questo ferir di punta per spingerla con maggior furia che si presta *et* con maggior auantaggio ei piu lunga . si deue sempre aueruir di girar il piede si nistro uerso la parte di dietro di modo che sempre il piede di dietro uadi girando per effer sempre nella linea retta della mano *et* della spada come il diametro d'un cerchio , per il girare del cerchio . Et nel finir il colpo ritirar il piede di dietro mezo passo innanti , a questo modo il colpo nien piu lungo *et* piu forte , *et* si oppone all'inimico se non la spalla *et* il fianco *et* in modo da esso luntani che non li può ferire perche non è possibil far piu lunga bocca di questa .

#### QVANDO SIA MEGLIO FERIR di taglio.

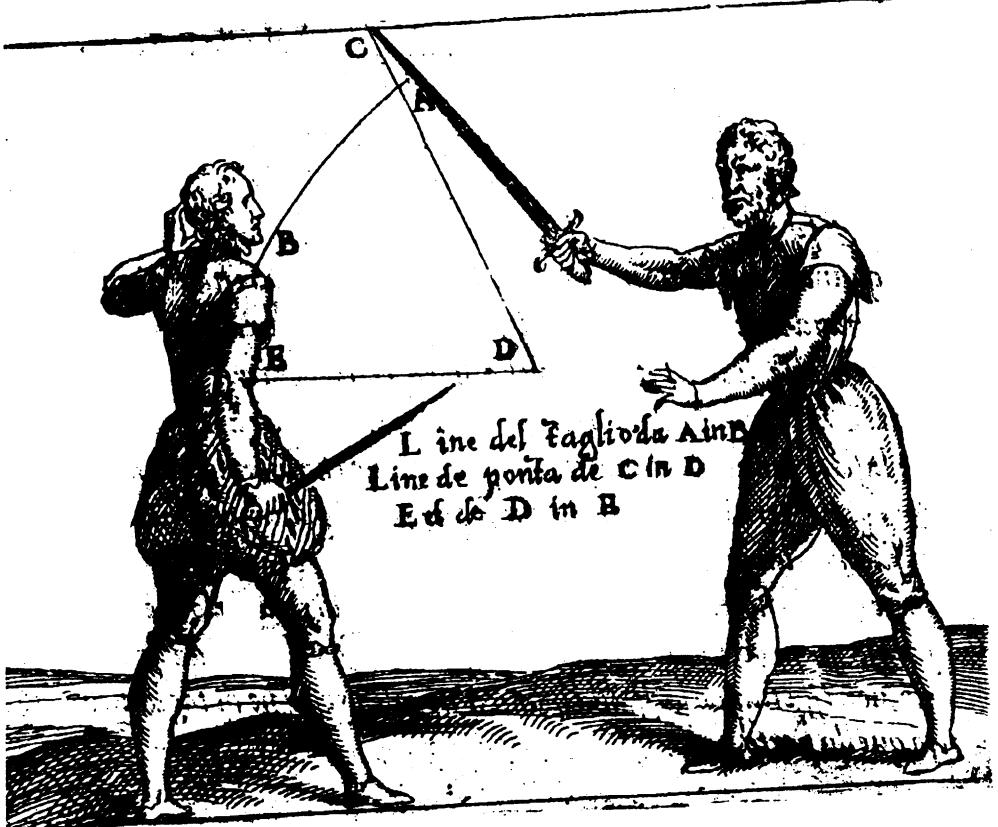
**P**E R niun'altra causa il taglio si prepone alla punta se non per il tempo ; la breuità del quale talmente ad ogn'altra cosa in quest'arte si deue anteporre che lasciando *et* punta *et* taglio da parte si deue dar per ottimo *et* principal consiglio che quello si tenghi per miglior colpo nel quale si consuma manco tempo , però quando questo avviene nel taglio si deue preporre il taglio alla punta , la qual cosa quando accada si dirà . Dissi quando parlat del ferir di punta , che all' hora si deue ferir di punta , quando la punta e ne la linea retta perche all' hora si può ferir in un tempo ; ma si come il taglio e diuerso dalla punta et il non effer nella

nella linea retta , da l'esserui . Però quando auenirà che sia con la più a destra a sinistra o in alto , di modo fuora della linea retta che à uoler uenir in essa , per ferir di punta non si può far se non in duo tempi *et* ferendo di taglio diritto o riuerso o a l'ingiu si fa in un tempo . Torna anco commodo piu ferir di taglio quando alle uolte hauendo la spada nella linea retta l'inimico trouandola con la mano la batte in l'una o in l'altra parte nel qual caso se si uol tornar nella linea retta per ferir , si fa con gran violenza , *et* molio tempo , onde è molio meglio , piu presto lasciar andar la spada uerso quella parte che linimico la batte *et* aggiungerui quella furia che si può per aggiutar quel moto , et facendo un cerchio ferir di taglio il qual colpo è tanto presto *et* forte che difficilmente troua l'inimico tempo di ripararlo , per efergia stato occupato nel batter la spada , *et* nel uoler da poi ferir , non eßpettando la spada inimica ne così presto ne di taglio uero quella parte .

effetto formate, ne per auentura farrebbe cosa da Soldato, o da Cavalliero, il non saper offendere ne difendere se non con arme per tal bisogno formate. Onde si potrebbe dire che il Soldato non fosse da gli altri huomini differente per saper meglio adoperar la spada, o la roncha, ma per saper in ogni occasione conoscer meglio l'avantagio e con giudicio sapersi difendere con qual si uoglia cosa, e sicuramente offendere; che in altro non consiste il uero schermir, et chi pensa poser apprehender questa arte per effercitarsi in molti colpi particolari di punta et di taglio s'inganna. Percioche olera che con queste cose particolari s'acquista poca scienza, gli Accidenti in quest'arte sono tanti et si diversi che non è possibile pigliar partito subito, non hauendo uniuersalmente intelligenza di tutti gli auertimenti et principij de l'arte, i quali son fondati solamente sopra l'offesa et difesa, et non sopra la spada sola, pugnale, targha, rotella, spiedo, et roncha, perche non sempre, che si ha de offendere o difendere si maneggia quest'armi, ma sarà alle uolte bisogno con un legno difendersi da un spiedo, con un scanno da una spada, et con una capa da un pugnale, ne quanti casi non s'adoprano per difesa molti altri diritti riuersti ma si fa quello che porge all' hora l'instinto naturale, il quale instinto non è altro che cognitione de gli auertimenti dati, la quale cognitione per esser naturalmente nell'anima, s'auiene che ella sia alquanto da l'arte agiustata et habituata, fa in tal modo l'uomo sicuro et audace che ardisce entrare in ogni gran periglio, et sa, come uede la qualità dell'arma et il suo in che ella è, che cosa ella possi fare et in quanti modi possa offendere

D offender

L ine del Taglio da A in D  
Line de pointe de C in D  
Ed de D in B



## DE I MODI DEL DIFFENDERE.

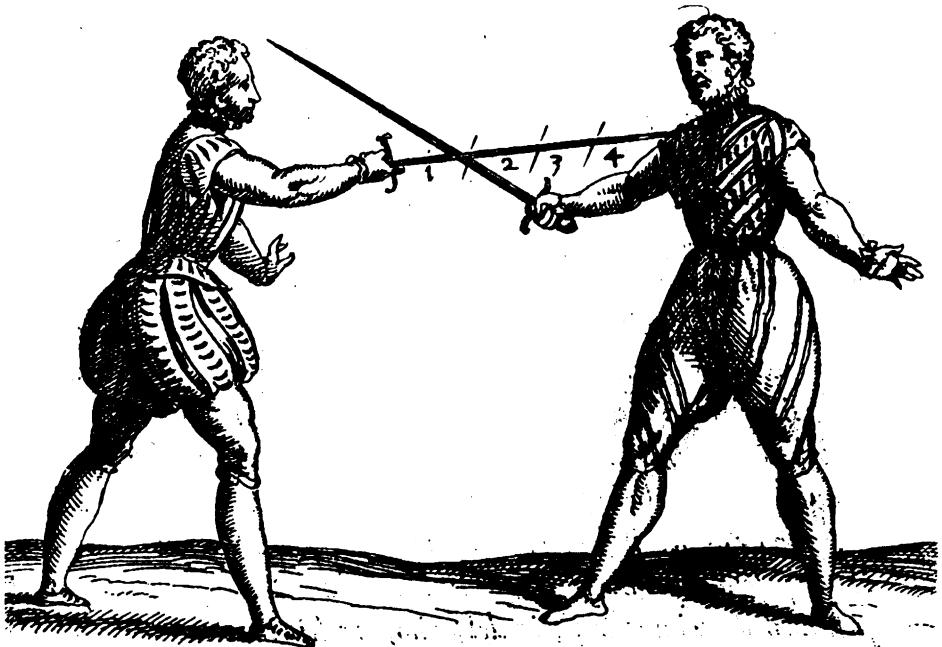
I MODI di diffender l'offesa di taglio et di punta sono tre, l'uno, opponendo l'arme a l'offesa, dimodo che l'arma che uenirà per ferir la testa o la uita non possi giungere al loco oue erainuata, et si truouï impedita da alcuna cosa che per ala hora se gli hauerà opposta, o sia spada, pugnale, rotella, ronca, spiedo, o altro che si ritroua in quel caso hauer in mano, per che non sempre accade di hauer arme determinate per tal effetto

26

offender et) difender ; dal qual giudicio ne nasce cognizione al quanto s'habbia a fare, et) come s'habbia da adoprar contr'essa. ma tornando a proposito del modo di difender che è di opponer l'arme, questo s'usa et) è uulgarissimo, ma non utile nel modo che si usa la causa, è perche quando uanno ad incontrar et) ad opponersi al arma che uiene per offendere non si fidando che l'arma possi difendere , ne sapendo come ella potessi difender, ritirano insieme con il piede la uita , et) fanno tutti questi errori; prima che ritirandosi uengono ad incontrar la spada inimica uerso la punta oue ha piu forza, et) pero difficilmente si puo sostenar quel colpo , l'altro che uolendo poi ferir l'inimico bisogna che zorni i piedi et) l'arme la donec erano prima et) che cresca uno co piu inanzi , se uuo gagliardamente ferir l'inimico , et) quasi consuma tanto tempo , che ogn'uno si puo non solo facilmente difendere ma puo commoda et) sicuramente sotto questo tempo offendere. Auoler dunque usar questo modo di difender sicuramente glie di bisogno quando si ua ad incontrar la spada inimica , non ritirarsi, ma crescere un passo obliquo il piede sinistro che si incontrerà la spada uenendo di taglio inanzi , nella parte per offender men forte, onde facilmente si ritiene il colpo, et) uenendo di punta si ua a trouar et) spinger la spada inimica in parte che ogni poco di moto basta per alluntanar la punta dall'offesa, et) si ha si nel colpo di taglio, come di punta questo auantaggio che si fugge la uita dalla linea retta oue si ferisce et) si troua tanto uicino et) commodo all'inimico per offendere che quasi instantaneamente si ferisce ne puo l'inimico ritirarsi tanto che basti per seguir l'offesa, per che si ha il passo diritto del pie destro da seguirlo,

27

carlo il qual passo è tanto forte et) ueloce che non puo l'inimico schifarlo, et) questo modo di difendere per parermi piu sicuro et) piu breve io l'usero piu d'ogn'altro. Un altro modo e quando accorgendosi che la spada dell'inimico uolendo ferir di taglio faccia gran giro prima che la spada cada si ferisce l'inimico di punta ouero quando uuo ferir di punta in molti tempi, parimenti in tempo piu breve si ferisce , il qual modo di difender è utilissimo et) forse il miglior perciocche niuno è che uenga precipitosamente ad inuerstirsi nell'arme et) che sentendosi ferir non si ritiri subito et) ritenghi ogni colpo che di già hauesse preparato per scaricare , et) se bene alcuni si trouano che sentendosi feriti corrono temerariamente adosso, questo si fa in tue ti poco da poiché sono stati feriti quando la colera li assalta, ma in quell'istante che si feriscono tutti danno in dietro et) si sgomentano et) per il sangue che esce sempre piu s'indeboliscono. Onde poscia che si ha ferito glie util cosa star su l'auso, et) non si smarir di animo per furia del ferito, ma stia in ceruello che lo tornerà a cogliere in molti inconuenienti che fa per lo sdegno. Il terzo modo e fuggendo di uita per uscir della linea retta uerso l'una o l'altra parte, ma questo modo rare uolie s'usa per se solo, ma accompagnato con l'opponer l'arme o con il secondo, et) se s'usa solo, si usa di lasciar andar uuoro il colpo et) ferir poi l'inimico nel tempo che e trasportato dal colpo .



**DEL MODO CHE SI TENIRA NEL  
trattar i seguenti Capi.**

**D**OVENTO nei seguens Capi uenir a piu particolar amaestramento, Et insegnar le offese e difese in ogni guardia, affine che alcuno non si marauigli, non uolendo in esse offese, e difese notare ogni particolar colpo in ogni guardia. Et perciò credamo che la doctrina sia tronca, e manca, ci par di dire che hauendo intentione dir solo quello che spetta per hora alla

alla uera arte, nella quale li colpi di punta sono piu ad essa conuenioli per esser piu presti e piu forti, di essi principalmente si tratterà non restando però di parlar anco de tagli quando si farà in loco oue il ferir di taglio torni comodo, e porli appres so le sue difese, benche a tutti i colpi di taglio sia ottima quella difesa del ferir per linea retta prima che la spada caschi, perche andando in tempo piu breue si uista il cader. L'ordine dunque che teniremo sarà di por per ogni guardia, le sue offese e difese delle punte principalmente, e poi de tagli se farà bisogno.

**DELLA OFFESA DI GUARDIA ALTA  
di spada sola.**

**I**L PIU uero e sicuro colpo che si possi trar ritrouandosi in guardia alta, è la imbrocata; per esser di linea retta, e andando a fermarsi naturalmente in guardia bassa, di modo che dal principio al fine di questo colpo, mai si da tempo all'inimico di entrare, per star sempre con la punta uerso lui, ma nel scaricar questo colpo, si uol auertir di prima ritirar il pie stanco appresso il destro e lasciarla poi andar con la cresciuta del pie destro con quella maggior furia che si puo, affermandosi in guardia bassa. Ben è uero che si può trar anco un diritto e riuersio alla testa, o uero anco all'ingius di nodo di mano, ma per non si poter uolger in pugno tanto poco per trar colpo di taglio o alto o basso, che non s'alzani la punta della spada dalla linea retta la lungazza d'una spada, nella qual prima che si torni, si da tempo all'inimico di ferir; però non darei per consiglio ad alcuno di usarli. Salve amboi

ne ambi doi insieme, ma si ben fra due imbroccate continuando l'uno dietro all'altro se uan d'effetto uuoi si n a l'ultima imbroccata, la qual poi s'assicura in guardia bassa. Il modo di usarli e questo. Che ritrovandosi haner spina la punta di guardia alta senza offesa per esser stata riparata da la spada inimica, subito si dee uolger il mandirito di n d a trauerso la testa girando alquanto il piede di dietro nella parte destra per allun gar piu quel taglio, il quale per sua natura e piu dngq d'ogni altro colpo. Et se l'inimico riparasse questo che è assai difficile, subito si dee uolger il riuerso del gombito crescendo il piede di dietro un passo obliquo. Ei è da auertire che sempre quasi nel trar il riuerscio si deue usar questo passo obliquo, per uescir della linea retta nella qual facilmente trandi riuersci si puo esser ferito, però fatto questo passo et tratto il riuerscio o colga o non colga se li deue subito ritirarsi alquanto la spada, il qual ritirar uien in cio ad esser utile, c'hauendo con il riuerscio ferito, questo ritirar sega et fa grandissima ferita, onde e da saper che si deuerebbon tutti i colpi di taglio trar in modo che segassero, perciò che per il diritto fan poca batta ionando dunque a proposito dico che subito ritirata la spada, si deue con il passo diritto del pie destro scarricar la stoccata bassa già preparata la qual è tanto forte et per la comodità et per la cresciuta che tempererebbe ogni impedimento. Et tutti questi colpi cominciando dalla imbroccata alta fino alla stoccata bassa, sendo tratti l'un dietro l'altro con quella uelocità che si richiede sono quasi irreparabili, et ui è in essa tanta cresciuta che non è quasi possibile che possa huomo alcuno

alcuno , tanto riitraiſe indietro quanto questi crescono innanti.

### LA DIFESA DELLA PVNTA DI guardia alta.

**T**UTTA la furia del colpir già detto farà nulla et uano quando nel modo che qui si uede si andrà a uictare et ad incontrar la prima punta, per il qual ripara gli è dibisogno di ritrouarsi in guardia bassa et uenendo la punta andarla ad incontrar per di fuora con il filo; crescendo nel medesimo tempo con il piede di dietro un passo obliquo, con il qual passo si muore fuor della linearetta et si passa nella parte destra dell'inimico , et deuesi star auertito , di tenir sempre la punta della spada uerso l'inimico , acciò o uenendo inanzi uenga da se stesso a ferirsi ilche suol facilmente accadere, et tanto piu quanto uengono risolutamente a ferir; ouero non uenendo tanto inanti che s'incontrino nella spada p'ssino esser al sicuro feriti dalla cresciuta del passo diritto ; al quale subito fatto il passo obliquo si dee risoluere , ancor che l'inimico restasse nella prima cresciuta ferito , perciò che quella ferita non cogliendo nell'occhio sarà di poca importanza però subito che si haurà fatto il passo obliquo, si crescerà con l'altro passo recto , ilqual passo cresce tanto adosso l'inimico che uenendo fatto di passarlo nel petto gli si cacciera la spada fin al elſe . Quanto al diritto et riuerscio altri , per difesa di questi douerebbon bastar gli auertimenti che il colpo di taglio

<sup>32</sup>  
taglio fa il giro, *et* che la punta e più breue, con quello chi e più vicino giunge più presto *et* percio ferir di punta sotto essi colpi di taglio, pure per esser cosa naturale il difendersi anco in altro modo dico, che si puo incontrar il diritto con il filo spingendo nelli stesso tempo la punta alla faccia girando alquanto il piede di dictro per di dictro nella parte destra per allungar più la punta, *et* per esser più coperto dictro alla spada. Et questo modo di difender sia detto per tutti i diritti alti, per ciò che questo è il miglior di ogni altro per tal causa che non solo difende male nel istesso tempo ferisce *et* assicura. chiamasi questa sorte di difesa punta rivolta. Volendo riparar il riuersio si opponerà, pur il taglio per di fuora, *et* si crescerà il passo obliquo ferendo poi della punta preparata con la cresciuta del passo diritto. *Et* questo modo ancora sia detto per tutto quello che si può usare a difender un riuersio alto volendo opporsi alla spada *et* questo è il medesimo che si usa anco per difender la punta.

#### DELL' OFESA DI GVAR- dia larga.

*La* VERA principale *et* più sicura botta che si possi in questa guardia usare; è la staccata, tirando prima il pie fianco appresso il destro. *Et* scarivandola poi con la cresciuta del pie destro, affermandosi in guardia bassa, si potrebbe anco in questa guardia con la detta cresciuta di piede var un diritto da todo andandosì pur ad affermare in guardia bassa. *Et* forse si potrebbe, ben che con gran discommode trar un riuerso. Nulla dimeno

<sup>33</sup>  
di meno per uscir troppo della linea retta nella qual sola si ferisce sicuramente non mi par che si debba usare, *et* forse anco poco il madritto, per il medesmo rispetto. Percio si deve assicurarsi solamente nella punta, laqual anco non trae se gran commodità o bisogno a ciò non mispingesse; sendo che ella non solo si puo con commodità riparare, ma si puo anco sot' essa quasi sicuramente ferire come nella difesa si mostrerà. Quello adunque che più sicuramente si puo fare ritrouandosi in questa guardia è l'aspettar l'inimico.

#### LA DIFESA DI GVAR- dia larga.

*V*O LENDOSI difender dalli colpi che escono dalla sopradetta guardia larga è buono ritrouarseli contra in guardia bassa; percioche l'esserli opposto nella medesima guardia, non porge facilità di entrare, *et* torna molto discomoda al difendere, onde che ritrouandosigli in guardia bassa si puo facilmente *et* commodamente uietar il mandiritto *et* riuersio con il spinger, per che si giungerà prima *et* uolendosi pur oppor alla spada *et* non ferirli sotto, si deura incontrar la spada inimica con il filo uolgendolo poi subito ferendo di riuerso la faccia inimica. *Et* con questo uolger di mano *et* di taglio sarà buono portar il pie dinanzi mezo passo obliquo nella parte destra affermandosi in guardia larga. Alla difesa del riuerso si deve star auertito quando l'inimico leua la punta della spada dalla linea retta, percio che è forza che giri, *et* in quel tempo c'è la sinistra mano facendo un passo recto si deve prender la mano dell'inimico

mico, della spada, *et*) ferirlo nel medesimo temp: d'una punta di sotto già preparata per riparo della stocata si deve usar la medesima difesa che si fa nel diritto ne in queste due difese ui è altra differenza se non che sotto il diritto si può nel tempo del giro spinger la punta *et*) giunger prima, che la stocata di necessità deve esser riparata perciò che uenendo per linea retta non perge auan taggio o tempo di giunger prima.

### DELLA OFESA DI GUARDIA BASSA.

**S**I PVO parimente in questa guardia si come nell'altre fessir di punta, tagliò diritto riuerso, ma il uero e principale esfatto di essa, è l'aspettar linimico, si perche in essa si può tratenir alquanto l'huomo senza stancarsi, si anco perche è molto assai à riparar con prestezza iuetti i colpi si alti come bassi. Perciò che essendo nel mezzo può facilmente un poco alzarsi e alquanto abbassarsi. Ritrovando si dunque alcuno in questa guardia non deve per suo auantaggio esser primo a trar mandrillo o riuerso perciò che partendosi l'uno *et*) l'altro dalla linea retta possono esser causa di morte, dando tempo all'inimico di presto entrar di punta. La punta sola si può usar uelendo esser primo a ferire; *et*) si può trar o dentro o di fuori. Auertendo però in l'uno *et*) l'altro modo di hauer il braccio in tal modo situato. Che non sia bisogno prima che si spinga ritrarlo, e uenendo questa punta riuscata dall'inimico con la spada di trauerso, come alcuni soggiono. All' hora si deve crescer un passo diritto e alziar la mano dalla spada facendo andar la punta in giu tra la spada *et*) la uita, alla uita dell'inimico, spingendo la punta con la cresciuta del passo

passo, diritto del pie destro *et*) questa punta suol facilmente ferir perciò che ua crescendo e continuamente per linea retta di modo che l'inimico non puo far altro che ritirasi *et*) maximamente quando si ferisce per di fuora per trouarsi a quel modo la spada al sicuro di trauerso.

### DIFFESA DI GUARDIA BASSA.

**S**ENDO sicurissima *et*) facil la difesa del diritto e rinsuerso di questa guardia non ne starò per hora adir altro risstringend mi sì lo alla punta, la quale non uenendo uictoria in principio può esser causa di morte. Sendo dunque tratta questa punta di dentro, si deve batterla con il filo per di dentro *et*) que sti si adimanda uolta di mano indento girando tane il pie di dietro nella parte destra quante la mano uer la sinistra e trouata *et*) spinea che si ha la spada inimica si deve uolger la mano *et*) tagliar di riuerso all'affaccia portando pur sempre il piede dinanzi in quella parte oueua la mano. Se mo questa punta uenirà per di fuora, bisogna pur spingerla con il filo e uer la di manu infaccia; crescendo nell'istesso tempo un passo obliquo mediano il quale si tena la uita dall'ofesa, e crescendo l'altro passo diritta spingendo la punta preparata, si ual sicuro a ferir linimico.

*Il Fine della sola spada.*

D E L L A S T A D A E T  
pugnale.



S E N D O con quanta breuità è stata posibile uenuto al fine di quello che per la uera scienza della spada si può trattare, pare cosa conueniente, uenendo dal semplice al composto, trattar di quelle armi prima che dalla spada sola in fuori sono o piu semplici o meno composte, et di quelle principalmemente che piu hoggi di s'usano, et nelle quali piu gli huomini si esercitano, le quali sono la spada accompagnata dal pugnale, che è accrescimento si in offesa come in difesa. Onde è da auertire che si puo in queste et simili armi esercitar quel tanto desiderato et apprezzato modo di schermire che si dice parate. Et ferir in uno istesso tempo, il che si ha per impossibile nella sola spada, anchor che cosi non sia. Perche sonr alcuni colpi nella difesa de quali offendere come sono i tagli dritti et riuerteri alti et bassi, et degli alti che hora si tacciono, in queste armi dunque per potere una aguilar l'altra, si puo con gran comodità difendere, et ferire. Onde si deue auertir, che essendo queste armi due et di minor quantità l'una di l'altra, che a ciascuna si deue dar quella parte di difesa et offesa che puo sopportare, perdi al pugnale, per esser corto, si deue dar tutta la parte sinistra da diffendere fino al ginocchio. Et alla spada tutta la parte destra et la destra et sinistra insieme dal ginocchio in giu, ne deue parer strano che il pugnale solo debba difender tutti colpi dalla parte sinistra; perciòche facilissimamente

mente il pugnale sostiene ogni gran colpo di taglio quando si vuol andar ad incontrar la spada nella prima et seconda parte, ma non si deue già alcuno assicurar di sostenire con il solo pugnale in contrando la spada nella terza et quarta parte, essendo quelle di troppo gran forza et da non esser sostenuta dal solo pugnale. Ne percio si deue alcuno assuefare di riparare i colpi con la spada et pugnale insieme, il qual modo di difender e hoggi da tutti usato credendo per tal modo di meglio assicurarsi ancor che cosi non sia, perciòche si mette la spada et pugnale in seruitu talmente che non si può offendere se prima non si riscuozon l'armi, onde qui si consumano doi tempi, sotto i quali si farebbe ferito quando quello che ferisce continuando per la linea retta non abbandonasse il crescere uedendo l'inimico impazzato a difendersi, et se cio non si è ueduto molte volte in fatto e perchè non si conosce questo auantage, o conoscendolo non sono presti ad esequir, o temono lasciando dunque quel modo di riparare si userà di opporre una sola arma alla spada inimica tenendo l'altra libera da poter a suo piacer offendere. Et molto è da auertire che con il solo pugnale non solo i colpi di spada ma di qualunque ultra arme anchor che grandissimi si possono sostenire et difendere, quando si assicura di andarli ad incontrar verso la mano: deuesi anco sapere, che con minor pericolo si può in quest'arme trar colpi di taglio, che nella spada sola, perciòche, quancunque si muova la punta della spada dalla linea retta, non percio resta libero potere all'inimico di ferire, essendou i un'altra arme contra preparata per difendere, ilche non avviene nella sola spada, laquale allungiamandosi per ferire di taglio

di taglio appresenta, et) da modo all'inimico di giungere prima. Ne già per questo darei consiglio ad alcuno, che o in questa onero in altra sorte d'arme s'auerzasse à trar colpi di taglio; perciò che si può sot' eßi facilmente ferir di punta.

### DELLE GUARDIE.

**S**I sogliono in quest'arme porre molte guardie; delle quali sen done molte che non banno ragione per cioche o sono fuori della linea retta, o si può sot' esse facilmente effer ferito le quali tutte come dànose, et) nō convieni più al proposito nostro lasciare da parte, rò stringendomi a quelle tre sole co' le quali si può facilmente offendere e difendersi, le altre tutte facilmente a queste tre si possono ridurre.

### DEL MODO DI RIPARARE COL PUGNALE.

**A**L T R O V E ho detto quella parte della persona, che deve difendere il pugnale effer la sinistra cintura dal ginocchio in su. Ma la parte più bassa insieme con la destra uolte uisa esser difesa dalla spada per più comodità, et) sicurezza. Qua nro a quello che si ha da fare co'l pugnale si deve auertire, che per grandissimo auantagio, il pugnale uolte effer tenuto inanzi co'l braccio desteso, et) con la punta, che guarda l'inimico s'la qual punta, benche sia lontana dall'offesa, pur per effer punta da da pensare all'inimico. Se si debba poi tenire il pugnale co'l taglio, o con la faccia uerso l'inimico, ciò si puo rimettere al giudizio di chi l'adopra secondo che li torna più auantagio. Ho ueduto alcuni, che lo tengono co'l taglio uerso l'inimico, allez gando in suo auantagio, che incontrando la spada che uenga di taglio, o punta ne la prima, et) seconda parte, erescendo un passo inanzi di necessaria uola la mano, et) mette il taglio del pugnale, one prima

prima era la faccia, di modo che uiene aspingere la spada inimica lontana da se senza fatica molta perciò che ogni poco di moto nelle prime parti della spada causa molta uarietà nella punta di due principalmente uienel offesa nel qual caso sarebbe molto uile un pugnale largo. Altri sono a quali piace di tenir il pugnale con la faccia uerso l'inimico, seruendosi per difesa non solo del pugnale, ma delle guardie ancora di esso pugnale con le quali dicono che si fa presa d'una spada, et) per ciò fare più facilmente, hanno i loro pugnali, i quali oltra l'else ordinarie, hanno anchora due aleste di ferro lunghe quattro dista diritte distan ti dal pugnale la grossezza d'una corda d'arco, nella quale distanza quando auiene, che se gli cacci la spada inimica, eßi subit o uol gendo la mano stringono la spada facendo prese di essa, la qual cosa può essere cheriesca, ma io l'ho per più imaginabile, che per fatibile essendo, che nel feruore dell'arme, ouo contrasta lo sdegno col timore poco si discerne se la spada sia nell'incastro o non et) quando pure si ha da discorrere, et) mantenir combatendo il giudizio uiuo. Bisogna ingegnarsi di ciò fare col conoscere accuratamente, et) discernere con prudenza i motti dell'inimico, la uicinanza et) l'utnanza, et) risoluersi di ferire per la più corta, che quindi nasce la uittria. Tenira dunq; ciascuno il pugnale col taglio o faccia uerso l'inimico, secodo che più li torna ciò et) utile, et) secodo che è più assue fatto, uero e che tenendolo con il taglio uerso l'inimico si ha questo auantagio che co'l pugnale si puo ferire di taglio il che non auiene nell'altro modo ma tengasi come si u' glia si due tenir il braccio disteso inanti con la punta al modo detto per poter trouare la spada molto inati che ella giunga a la persona. Si due ol tra ciò hauere p' ordine infallibile, che quando uiene p'uta o taglio nella

nella parte sinistra, fà d'bisogno trarli fuora co'l pugnale dalla parte sinistra. Et così difendendoli con la spada farli uscire dalla parte destra, perche altramente facendo cioè, spingendo fuora di colpi sinistri dalla parte destra hauendo la spada inimica oltra il moto di trauerso che gli si da per trarla fuora il retto anco ra che gli da l'inimico, continuando l'uno, e l'altro può essere che giunga il moto retto in qualche parte della persona prima che il moto di trauerso la spinga fuora, però si traran sempre fuora i colpi in uerso quella parte di uita che è minore, affine che più presto esca del periglio quelli colpi che ueniranno dalla banda destra spingerli dalla destra. Et quelli che ueniranno dalla sinistra far parimente che escano dalla sinistra. Della forma de pugnali tanto si ha da dire, che uogliono essere per sostenire i colpi della spada forti, e per incontrarla facilmente longhi, e per poterli presto trar del fodra uerebbono esser corti, andar s'allegerano mediocri.

## DELLA



## DELLA GUARDIA ALTA DI SPADA & pugnale.

**E**SSENDO questa guardia naturalmente prima si come ho detto nella sola spada, sarà conueniente l'incominciar da questa, la quale in quest'arme, si può formare in due modi, l'uno con il più dritto innanzi, il quale dimanderemo primo, l'altro con l'istesso piede indietro, il quale s'adimanderà secondo, e questo per hauere la punta della spada più lunhana dall'inimico, siene F ad hauere

ad hauere bisogno di maggior tempo, ma il primo, per essere più vicino, con la sola cresciuta del pie dinanzi ferisce più presto, ma non già contanta forza, come il secondo, il quale ferendo con il passo retto, aggiunge alla forza del braccio, & della mano, anco la forza di tutta la uita. Cominciando dunque dalla prima, come da quella in che più facilmente l'huomo si ritruoua dico che si deve in questa, uolendo stare ne i termini della uera arte, trar solo la punta con la cresciuta del pie dinanti, fermendosi in guardia bassa. Et nel secondo modo il quale si forma con il pie diritto indietro, & la spada in alto con il pugnale inanti tenendolo nel modo destra, in questo similmente si deve spingere solamente la punta con la maggior furia che si può con la cresciuta d'un passo recto, fermendosi pure in guardia bassa. Ne si deve in quest'arme asicurare di trar colpi di taglio per sapere, d'hauere in mano un'arma da difendersi, perché il medesimo auantagio ha quell'che difende di poter con una arma difendere, & forse con la più debole, & ferir con la più gagliarda, la quale uien per i riparata con fatica da quello ch'haueua già posto ogni forza, & per tere per trar un colpo di taglio, onde poca uirtus gli resta da difendere un gran de incontro, però, si procurera di ferir di punta. Di tutti o della maggior parte de tagli, si da offesa come di difesa se ne tratterà abondantemente nell'inganno.

#### DIFESA DI GUARDIA ALTA DI spada, & pugnale.

COME cosa superflua lascio di dire la maniera con la quale si uietano i colpi di taglio, hauendo di già detto, che co' le più si puossano uietare tutti i colpi di taglio. Per difesa dunque delle due

due parte è grandissimo auantagio ritrouarsi in guardia bassa con il pie diritto inanti, per il qual sìto uenirai ad esponere all'inimico la parte destra, nella quale egli drizzerà le sue piste, alle quali si puo opponere in tre modi, cioè, o con il solo pugnale, o con la sola spada, o con ambido insieme: ma in ciascuno d'essi si dee auertire di crescere un passo obliquo, mediante il quale si uiene a rimettere dalla linea retta quella parte de la uita nella qual si ueniva a ferire. Quando si riparerà con il solo pugnale si crescerà il passo, & il braccio inanti, & trouata la spada, si ferira con la cresciuta del passo diritto della punta bassa preparata. Se si difende con la sola spada, è di bisogno nel far il passo obliquo leuare la spada, & portarla di fuora, uero come si ha trouata la spada inimica ferir con il pugnale nello somplice fermando la spada con la spada, uero in vece di ferir co'l pugnale, con esso fermare la spada inimica, & con quella con la cresciuta de l'altro passo diritto ferir di punta, ma è molto commodo il ferir del pugnale. Il terzo modo, dopo il passo obliquo, lascia che si ha trouata la spada inimica, si deve fermarla co'l pugnale, & cauandone la spada ferire di una punta di sotto con la cresciuta del passo retto.

#### OFFESA DI GUARDIA LARGA DI spada, & pugnale.

**P**E' uniuersale preccetto ho dato in ogni arme, in ogni guardia, che non si debba per procurarsi auantagio uero per ferir più presto l'inimico, trar colpi di taglio e parimenti che ciò facilita, et ciò poco pericolo si può essere feriti sotto le coltellate. I quali preccetti se ben si debbono in ogni luogo, & tempo osservare, in questa

questa guardia principalmente non si debbono giamai preterire, perciò che in essa non si può se non con grandissima discomodità, et lungezza di tempo ferire di taglio. Resta solo dunque di usare la punta, la quale si debbe trar con la crescuta del pie dinanzi auer zendo prima, che si spinga, se è possibile, battersi la punta d'una spada inimica co'l pugnale.

### DELLA DIFESA DI GUARDIA LARGA di spada, & pugnale.

**V**EST A ancora si come l'altre punte, si può in tre modi difendere cioè o co'l solo pugnale, o con la sola spada, o co' ambedue insieme, ma per difendersi in qual si uoglia modo è utilissimo il ritrouarsi in guardia bassa; et quando si parerà col solo pugnale, si doverà crescere il passo obliquo, et trouara co'l pugnale la spada inimica ferire subito d'una punta a diffronto con la crescuta del passo recto. Et difendendo con la spada sola che è il miglior d'ogn'altra modo per ferir l'inimico et difendere se stesso bisogna opporre il filo alla spada inimica et spingere la punta alla faccia girando pur il pie di dietro incerchio, per allungare più la punta, et meglio assicurarsi. Con l'una et l'altr'arma insieme, è possibile opporsi alla punta. Ma questo è tanto discomodo, et sgarbaro modo, che io come non conueniuole lascio di dirlo.

### DELLA

### DELLA OFFESA DI GUARDIA BASSA di spada, & pugnale.

**I**N tutte le guardie qual uolta si trououa con la punta uerso l'inimico, è grandissimo disvantaggio il ferire di taglio, et se in modo alcuno è pur lecito ferire di taglio, è quando l'uomo si ritrouua in questa guardia bassa, perciò che torna commodo, et si consuma poco tempo a trar qualche taglio tra le punte, ouero trahendo può facilmente, presto per tentare l'inimico trar un taglio di nodo, nel quale, et si consuma poco tempo, et si leua poco la punta dalla linea retta, di modo che difficilmente si può sotto questi tagli entrar a ferire, pur il non usarli farà meglio risolvensi più presto a trar una pùta dopo una punta, che un taglio. Questa guardia, si come l'altra, si può formare in duo modi cioè con il pie diritto indietro, et inanzi, ma quella con il pie diritto indietro e più presto per aspettar l'inimico, che per esser prima a offendere, perciò che l'offesa in questa, ancora che ella sia di gran forza, per esser la spada così lontana da l'offesa; alla quale prima che giunga, consuma moleto tempo, può facilmente esser riparata, o con arme o con la ritirata d'un passo, pero dico di quella sola con il pie diritto mani. In questa si può ferir in duo modi, sendo dentro, o di fuori, dentro intendo quando la spada si trououa tra la spada, et il pugnale de linimico; et di fuora quando ne sono alcuno d'essi in mezo a l'altro. Ritrovandosi dunque di dentro a meza la spada dell'inimico, nel qual caso si ha la punta inimica, che uiene a ferir nella parte destra, si deve con gran uelocità crescere il passo obliquo, et quasi recto per auincinarsi più all'inimico,

46  
all'inimico, & subito serrando la spada inimica in mezzo alla propria spada, & pugnale, & subito fermata crescere il passo retto & ferire di punta. Si puo in un altro modo, & più semplice ritrovandosi à meza spada battondo se prima si puo, con il pugnale la punta dell'inimica spada fuori della linea retta à quella banda che torna più commodo, & in quel tempo crescendo il pie dinanzi spinger con gran forza una punta alla faccia o petto. Ritrovandosi poi di fuori, si puo crescendo il pie dinanzi spingere una punta alla faccia. la quale quasi di necessità viene riparata dalla spada dell'inimico nel qual riparo si suol portare la spada con la punta fuori della linea retta, nel qual caso si puo sicuramente crescendo il passo obliquo, uulger presto un riuerso alle gambe, & poi subito ritirando alquanto la spada spingere la punta bassa con la cresciuta del passo retto. Si puo nel secondo modo trar un taglio diretto di nodo più breve, & forte che sia possibile, non tanto per il ferire quanto per trouar la spada inimica, la qual subito trouata si dee crescendo il passo obliquo leuar la mano, & caceiar una punta all'ingiu con la cresciuta d'un passo retto. Nel terzo modo si puo anco ferire menando il detto nodo di mano, & trouata la spada inimica, crescere subito il passo obliquo, & fermarla con il pugnale, poſcia subito cauatare la spada ferire d'una punta di sotto con il passo retto. Et questo basti quanto à quello, che per di dentro, & di fuori si può fare della spada, & pugnale in questa guardia uolendo quel solo che per la uera arte, & per la retta si puo fare.

## D I F F E S A

## D I F F E S A D I G V A R D I A B A S S A D I spada, & pugnale.

**A N C O R A** che per difesa de i colpi di ogni guardia ui-  
sta bisogno di grandissima consideratione, in questa nulla ui-  
meno molti più eccelente giuditio, & prestezza, perciò che questa  
guardia si ppone a tutte l'altre, & la maggior parte de colpi im-  
portanii escono da questa guardia, & in questa l'huomo natural-  
mente più che in ciascun'altra si ferma, & riposa, ne credo per al-  
tra cagione, che per conoscere di potersi in tal sito facilmente di-  
fendere, & offendere, & perche in questa come si è detto nell'of-  
fesa più che in niun'altro modo torna comodo il ferir di taglio, an-  
cora che non si sia dato per consiglio che sia buono usarlo; pure per  
poter facilmente accadere senc porra qualche difesa. Raccordan-  
do inanzi ad'ognaltra cosa quel principio. Chi è più uicino giunge  
più presto. accio conoscendo quanto uiagio facia l'una, &  
l'altra spada, sempre ciascuno si risolua di ferire di punta  
sotto i colpi di taglio, per la qual punta si uiera il cader del  
taglio; ma perche à ciò fare s'assicurano, ouer assicurar sola-  
mente si debbono quelli, che sono di grandissimo giuditio, &  
molto presti, & di gran cuore; affine che quelli ancora restino so-  
disfati che uogliono riparare tutti i colpi, & fare in due tempi  
quello, che potrebbono fare in uno, ponerò per ciò la difesa del ta-  
glio. Ogni uolta dunque che ueniranno colpi di taglio saranno dritti  
& riuersi, alti, o bassi. Al dritto alto si oppone o il solo pugnale, o la  
spada & pugnale insieme. quando si opponerà il pugnale solo, si deve crescere il passo retto, & leuar la mano dal  
pugnale

pugnale per incontrare la spada inimica nella parte più debole  
 Et subito trouata col pugnale la spada inimica crescere un passo dritto, et ferire della punta bassa preparata. E se si oppernerà la spada et pugnale insieme si leuerà la spada et pugnate insieme, et come si haurà incontrata l'offesa, si taglierà d'un riserbo la faccia col solo uolger di mano fermandosi poscia in guardia larga. Il dritto basso non si deve in altro modo difendere, che col spingere una punta alla coscia dell'inimico, la qual punta fa questo effetto che ferisce sotto il taglio al sicuro; et viene ad essere come impedimento et sbarra alla spada inimica che non possa cader nelle gambe, ungliendo necessariamente nel spingerla il pie di dretre in giro nella parte destra. I Riuersi ancora saranno o alti, o bassi; se saranno alti si potranno difender, o con il solo pugnale spingendo la punta bassa con la cresciuta, del passo recto poscia che si haurà trouata con il pugnale la spada inimica, ouero con la sola spada crescendo un passo recto col pie sinistro ferendo d'una punta già inalzata per il riparo con la cresciuta pur del passo recto del pie destro; et questo modo di riparare è più secondo l'arte, perciò che si deve che iuerti colpi, che uengono dalla parte sinistra, si devono riparare col pugnale, et i destri con la sola spada. Il riuerso basso vuol essere difeso col spingere una punta con la quale al sicuro si ferisce, et si mette impedimento, et sbarra che la spada inimica non cada nelle gambe. In altri modi ancora questo si può riparare, i quali iuerti si diranno nell'inganno per non esser questo il suo luogo. Nel riparo delle punte si deve hauer grandissima auerenza nel portar le uite fuor della linea retta, perciò che

ciòche questo è il più sicuro modo di difender queste punte che trouar si possa, per esser difficile da trouare queste punte, quando elle uengono serrate et con furia. perciò uenendo la punta di dentro, si deura nel tempo che l'inimico uol ferire crescere un passo obliquo assicurandosi co'l pugnale dalla spada inimica, et poscia ferendo di punta con la cresciuta del passo recto. La punta di fuora nel primo modo pur si difende crescendo nel tempo che l'inimico ferisce il passo obliquo, onde si muoue dal periglio, et si ferisce di punta con la cresciuta del passo recto et così si difendono anche gli altri modi, et parimente quando l'inimico per tentare trara un taglio di nodo si sarà auertiti di subito tratto il nodo, crescere il passo obliquo et ferire di punta con la cresciuta del passo recto, prima che l'inimico dopo il nodo possa risoluersi di fare altri colpi. Ei questo basti quanto all'adoperare la spada, et il pugnale con auantagio, et ueramente.

## DELLA SPADA ET CAPA.

**P**E R continuare nelle armi più usare, con le quali più facilmente l'uomo si troua, dopo il pugnale uengo alla capa, l'uso della quale è stato prima ritrouato dal caso, et poi ridotto in arte, ne ciò per altra causa, se non che la Natura non solo intende di generare le cose, ma ancora le generate conservare, et per ciò fare piglia in suo agiuto tutte quelle cose che le sono commode. Onde

G hauendo

51

hauendo prouato gli huomini in diuersi accidenti casualemēte esserli stata la capa di grande agiuto , douendola ogni hora portare , si sono imaginati di ualersene in tutto quello , che ella gli può seruire , i quali accidenti per eſſer infiniti , & non fare tutti al nostro proposito , mi ristringerò à parlare di queſti ſolamente , che à queſt'arte appertengono , i quali anche eſſi ſon tanti , & tali , che poſſono apportare gran giouamento , & ſicura uittoria , ſauiene che ſi truouï huomo , che ſe ne ſappia ualere ; uer'e che per la uera arte p'co ſe ne potiamo ſeruire , per eſſere l'uso della capa quaſi tutto inganneuole ; Onde mi era quaſi riſoluto di uoler diſerir tutto queſto trattato all'inganno , come a ſuo proprio luogo . tuttauia accio n'in paia ad alcuno ſtrano il non uedere nel uero trattato coſa alcuna della capa , ho uoluto perui nelle ſolite guardie alcuni pochi colpi riſerbandomi a parlarne poi nell'inganno diſuamente , & quanto ſi conuiene.

#### DEL MODO DI ADOPRARE la capa.

H AVENTO la capa in ſe tre coſe da coniiderare in queſt'arte , cio è lunghezza , larghezza , & Fleſibilità , ci due in quanto quelle ſi eſtendono ſeruire , delle quali l'una è , come ſua propria , cio è la Fleſibilità , la qual non ſi puo già ne accreſcere ne iſminuire , l'altra due poſſono riceuere alteratione . Ma però ſi deue in

ue in ogni modo procurare di non minuire , ne anco queſt'alire due ; Percio che la capa non è coſa forte , che per ſe poſſa reſiſtere alli colpi della ſpada , opponendoſe letertamente . Onde ſciocco ſarrebbe colui che aſſicurandoli dal panno inuoluto intorno al braccio andaffe ad incontrare un colpo per lo dritto col braccio ; percioche non hauendo ella in quella parte punto di Flifibilità , la qual è la ſua fortezza , poco le gioua la lunghezza , & la larghezza a uolte a quel modo intorno a un corpo ſodo . Ma opponendole in quella parte che ha lunghezza , larghezza , & Fleſibilità che è dal braccio in giu , all hora ſi , che tutte tre inſieme diſfenderanno ogni colpo di taglio , la qual diſeſa non farebbe coſi ſicura , ſe nella capa poſſe ſolamente lunghezza & Fleſibilità perche hauendo ella dopo ſe poco aere il quale è quello , che le da forza può facilmente eſſer da un gran colpo oppreſſa , & tagliata ; dunque ſe ui ſara tempo ſi deuerà in uolte la capa una , o due uolte intorno al braccio , pigliandola per il capuccio , comprendoſi con eſſa il braccio ſino al gombito , & con eſſa riparar tutti i colpi di taglio dal fianco in giu ſi dalla parte destra , come dalla finiſtra , auertendo di ſempre porrare il piede diuersamente dal braccio per non andare à periglio portandolo in quella medeſma parte , di accoſtar la gamba alla capa , & reſtar ferito , perche la capa non diſende quando ha dopo ſe un corpo ſodo ; Le punte anch'eſſe ſi poſſono trar fuora ſe ſi ua a batter la ſpada inimica o con la capa o con

52  
La mano nella capa in uolta , ma un palmo dipo la punta , perche non hauendo in quel caso il taglio uiolenza alcuna , non è potente in quel poco tempo di tagliar la capa , et ferir la mano . Li colpi poi si di punta come di taglio dal fianco in su devono essere riparati con la spada , percioche il leuar il braccio tanto in alto essendo carico dal peso della capa , che per sua natura tira in giu , oltra che è cosa uiolenta si ua a periglio di porre il braccio in uece della capa , et restar grauemente ferito ouero porre il braccio o la capa dinanzi a gli occhi et restar orbato :

#### AVERTIMENTO CIRCA IL PARAR CON la capa , & imbracciarla .

53  
D O I SONO i modi per hora di imbracciar la capa l'uno quando hauendo tempo si piglia la capa nel capuccio , et si uolge una o due uolte intorno al braccio . L'altro che spesse uolte accade quando lasciandosi cader la capa giu della spalla si piglia casualmente da un lato et si uoltegia intorno al braccio una o piu uolte . Quanto al ferir si deve in quest'arme solamente crescer a ferir portando l'uno appresso l'altro piede , poi crescendo cioè con mezzo passo et non con passo intiero , come nelle altre armi perche in quest'arme si ua a periglio , crescendo il passo intiero di intricare il piede ouero li piedi nella capa et cadere et questo si deve offeruar nella prima et seconda imbracciatura , ma principalmente nella seconda per esser in quella la capa piu lunga et percio piu facile a toccar terra et ad intricarsi ne i piedi . Nella prima se ben la capa

la capa non tocca terra tenendola con il braccio debitamente pure in essa ancora per stanchezza il braccio cala et fa l'istesso effetto .



DELLAS

DELLA OFFESA DI GUARDIA ALTA  
di spada & capa.

**F O R M E R E M O** in questa sorte d'arme si come nelle altre, tre guardie. Et la prima per le raggion deue farà l'alta, la quale in questa qualita d'arme piu che in niun'altra merita il nome di guardia, perci che la spada alquanto piegata difende sino alla man della capa et lci da li in giu sino a mezza gamba di modo che in questa guardia l'huomo si trououa difeso dalla cima del capo sino a i piedi. Ritrouandosi dunque in questa guardia o sia con il piede dritto inanzi, o indietro, si puo ferir di punta con la cresciuta di mezo passo inanzi affermandosi in guardia bassa. Il mandrito si deurà trar di nudo senza punto muouere i piedi affermandosi in guardia bassa, ma nel trar il riuerso bisogna portar un passo intero quasi retto et diffendendolo l'inimico con la spada subito trcuato l'incontro si deue affermare con la capa o mano la spada inimica nelle prime parti et con la spada di sotto ferire di punta con la cresciuta dun passo retto.

DIFESA DI PVNTA DRITTO ET RIVERSO  
di guardia alta.

**P E R V I E T A R** l'offese che possono nascere dalla guardia alta, gli è dibisogno ritruuarsi in guardia bassa, nella quale si

quale si puo in quattro modi uietar la punta, cioè, o con la sola spada di dentro et di fuori et con la sola capa pur di dentro et di fuori. Se si uorrà riparar con la sola spada di dentro farà dibisogno girar il piede per di dietro nella parte destra girand similmente la uita in quella parte, per leuarsi dalla linea retta in che si ferisce spingendo nel medesmo tempo una punta riuersa alla faccia la qual punta in questo modo tratta e la piu lunga che sia. et con questa non sol si uietta l'offesa ma nell'istess tempo si ferisce l'inimico nella faccia. Ma s'auiene che si incontri la spada di fuori all hora è non solamente utile ma necessario portar il passo inanti et con la capa incontrar la spada et ferir d'una punta difeso con la cresciuta del pie destro. Et benche si sia dato per prezzo di non usir passo intiero nella capa, questo si deue intendere nelle offese nelle quali attendendosi soli al ferir con la spada, puo facilmente esser che l'huomo ricordatosi della capa cali il braccio, et perci uengu ad incontrarsi coi piedi in essa, ma nel riparar non auiene cosi, perci che la natura intenta a conseruarsi leua a ogni poco di periglio ambe le braccia ancora che fosser da peso oppresse. Onde non è da temere che nella difesa di questa punta, la mano sia tirata a lin giu dal peso della capa, le medesme defese si possono fare con la sola capa, ferendo poi similmente con la cresciuta del pie destro. ma questa difesa non è molto sicura perci che ui è bisogno di gran prestezza et giudicio douendosi tenir la capa col braccio disteso inanti, et auertir quando la punta inimica farà passata dentro

dentro dalla mano della capa per un palmo o poco piu di non la lasciar passar piu oltra, ma spingerla et crescer a ferir di punta bassa, con la cresciuta del passo del pie destro, ma com' ho detto questa difesa e poco sicura et di gran rischio, ma ben ferisce in piu breue tempo. Il diritto si puo parimente difendere con se la spada o capa ma quando uenisse tropp' alto no sara utile andarlo ad incontrar con la sola capa, perche si uenirebbe a coprir gli occhi a se stesi, la qual cosa quanto importa ne lascia altrui il giudicio, ma quando il taglio dritto uenisse in modo basso che si potesse difender et ueder l'inimico all' hora si che si deue opponer la capa con la cresciuta del passo sinistro, et poscia subito ferir di punta con la cresciuta del passo destro. Et quando a questo diritto si opponerà la sola spada si deura spinger la punta alla faccia et girar il pie di dietro tagliando di riuerso la faccia affermandosi in guardia larga, et l'istesso si fa uolendo con ambe due insieme difendersi cioè spada et capa. Al Riuerso s'usano le medesime difese, o con l'una, o con l'altra, o con ambedue; con la capa crescendo il passo et andando ad incontrar l'inimica spada piu inanzi che sia possibile per che si puo commodamente ferendo poi di punta di sotto con la cresciuta del passo destro, con la sola spada basterà quel riparo che si desse nella sola spada di spinger la punta alla coscia la qual uicta il cader del riuerso, se si uorrà con ambe queste armi difendersi deurà pur crescer il passo destro et affermando con la capa la spada inimica, cauar prestamente la sua et ferir di punta con la cresciuta pur del passo destro.

## OFFESA

## OFFESA DI GUARDIA LARGA.

**I**N questa guardia parimente si come nell' altre si puo ferir di punta et tagli, ma diuersamente, percioche non si deve in questa guardia trar solo dritto et il Riuerso e manifestamente pericoloso, però douendoli trar, si traranno a questo modo prima si spingerà la punta girando alquanto il pie di dietro per allungarla piu, et poi subito senza punto muoversi et trara il dritto, di nodo dietro al quale subito deue seguitar il riuerso con la cresciuta del passo destro, seguitando tuttavia la punta preparata con la cresciuta del passo destro.

## DIFESA DI GUARDIA LARGA:

**A**VOLERSI sicuramente difender da l'offesa di guardia larga fa dibisogno trouarsi in guardia bassa nella qual stando et uenendo lastoccata si spingerà una punta alla faccia, girando il piede di dietro nella parte destra con la qual punta può facilmente auenir che si uolga l'inimico nella faccia, ma quando uenisse fallato, no percio puo ottenir l'inimico l'intento suo di ferir con la punta di guardia larga perche di già nel ferir con la punta bassa et con il girar il piede di dietro si tolse la uia della linea retta, però subito spinta la punta alla faccia, se non colto l'inimico, ma sendoli passata la spada dietro alla testa all' hora si deue uoltar di riuerso alla faccia ritirando il piede et affermandosi in guardia larga per riparar il dritto et il riuerso, si deue in questo che girano, spinger una punta o alla coscia o in altro luogo che ti sia di maggior impedimento et danno, benche io no credo che si trovi alcuno si sciocco che ferisca in questa guardia di riuerso solo.

H D ELLA

DELLA OFFESA DI  
guardia bassa.

**Q**UESTA guardia è salmente stretta et pericolosa che non si deve assicurar alcuno di ferir di taglio in nuen modo, perciocche sotto ciascuna di essi si puo facilmente esser ferito. *E* dalla capa possono ambidoi ageuolmente esser riparati, si userà dunque ogni diligenza per ferir di punta solamente, la qual anco mai non se trarà, se prima con la propria spada non si barurà trouata la spada inimica, *E* più inanti che sia possibile. Ritrouandola dunque si può ferir di punta, di dentro *E* di fuori, ne altro auantagio in questa si puo hauer che procurar di robar un mezzo passo che l'inimico non si accorga, ilché nien be nissimo fatto, per rispetto che la capa occupa la uista, *E* hauendo ritirato questo mezzo passo, *E* trouata la spada si deve crescendo il suo mezzo passo inanti andar a ferir l'inimico, costeggiando la spada inimica *E* spingendola da parte che non possa nocere, *E* questo si userà di dentro *E* di fuori; ma a chi piacesse *E* non dubitassi di intricarsi in la capa, si puo trouandosi di dentro portar il passo sinistro *E* tra la sua capa *E* spada ferrare la spada de l'inimico, *E* ferir poscia di punta con la cresciuta del passo destro *E* trouando la spada inimica di fuora far la medesima cresciuta *E* ferita. Ma se non uenisse fatto di trouar la spada inimica si puo trar un piccolo taglio di nodo; di modo che non si dia tempo all'inimico di entrare, *E* trouatola subito andare a ferire o di punta diritta, ouero senza punto abbandonar la spada inimica, con la cresciuta del passo sinistro spinger uno punta

punta da alto a basso leuando il pugno al quanto in alto, *E* cacciaria la cresciuta del passo destro.

DELLA DIFESA DI  
guardia bassa.

**P**ER DIFENDERSI da tutte le punte nel offesa raccontate non si deve, ne forse si puo far altro che fuggir co' la uita dalla linea retta nella quale intende diferir l'inimico, facendosi inanti sin passo sinistro al quanto di traverso, *E* ferendo l'inimico al sicuro, ilche non aiuene difendendosi con la capa o spada sola, perche attendendo a difendersi non si può offendere, *E* l'inimico essendosi prima mosso a ferir rettamente non essendoli molto tratta fuora la spada, ilche difficilmente si fa, puo con corso di mezi passi cacciar una punta per forza, pero si deurà esser auerito, che mouendosi l'inimico per ferir si deve crescere un passo obliquo *E* leuarsi da l'offesa, *E* poscia di traverso, con la cresciuta del passo recto destro ferir lui di una punta bassa, *E* qui basti quanto a quello che di quest'arme si puo dire per quanto appartiene al giuoco sicuro, tutto quel restante che se ne potesse dire si riserva al inganno nel qual loco si uedranno molti tiri di capa, non meno utili che dilettanoli.

DELLA SPADA ET BROCHIERO.

**E**SSENDO il brochiero un'arma molto commoda et molto usata ragioneuolmente tratteremo di lui dopo la capa; per esser mia intentione trattar prima di quelle armi che sono piu usate da gli huomini et come ordinarie, et de li poi alle estraordinarie

*et) meno usate uenendo discorero intorno a ciascuna quanto el la richiede considereremo dunque nel brochiero, per proceder ordinatamente, prima la sua forma per quanto appertiene a quest' arte, et) di poi il modo di usarlo auertendo prima ciascuno che il brochiero & l'altr' arme che si dicono da diffesa possono anco eff. r da offesa come si mostrerà a suo loco.*

### DELLA FORMA DEL BROCHIERO.

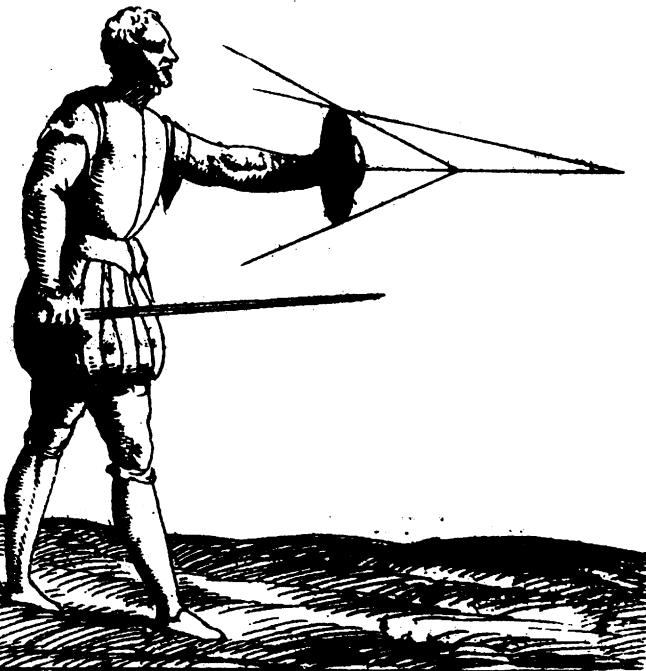
*P*ER esser la forma del brochiero rotonda et piccola et) do uendo ella esser scudo & muraglia de tutto il corpo che è molto più grande, e da uedere come ella possi far questo effetto, il qual par quasi impossibile. Sapiasi dunque che il brochiero piccolo non è eguale alla grandezza del corpo semplicemente ma per ragione, dalla quale ne nasce questa utilità che l'uomo il quale intenderà questa farà risoluto del modo di tenir il brochiero & de adoprarlo, et) conoscerà in lui quello che li farà d'avantagio & non in questo solo ma in molt' altre sorte d'armi, però è da sapere che quello istesso rispetto da il brochiero al corpo, che ha quel puntino o uoglian dir mira che e in cima gli archibugi artigliarie o d'altre simili alle cose, o obietti in che tirano, ne quali si uede; che quando archibugiero o bombardiero trarà per auentura in un colombo o uero in una torre, quando si mirano et) che truouano che il punto ferisce nell'obbietto, all' hora quel pontino ancora che sia piccolissimo & anco delle mille parti l'una, nulla di meno quello dell'archebugio coprirà quasi tutto il colombo & quello dell'artiglieria quasi tutta la torre, il qual effetto non per altro accade che per la luncananza, in questo modo, che la uista

*uista passando per languida mira rettamente subit) che arriva al punto non lo potendo trapassar si röpe mandandone una linea per banda le quali si uanno dilatando a guisa di duo lati d'un triangolo il quale ua a posar la base, in quella cosa che si uol ferire, nella qual base sempre ferisce quello instrumento con che si tra et) se altramente opera, questo nasce da d'effetto dell'instrumento, o dal non esser fermo, applicando dunque questo esempio a nostro proposito dico che la spada dell'inimico e come la linea della uista il brochiero proprio come il punto; et) il corpo di quello che tiene il brochiero come l'obbietto in che si ferisce et) tanto più il brochiero farà simile a questo punto & haura forza di coprire tutto il corpo quanto sarà più lontano da quella cosa c' haura da coprire. Quanto alla sua grandezza stando pur nella forma di brochiero quanto più fosse grande schiferebbe meglio l'offese, ma bisogna auertire che non impedisca la uista o manco che sia possibile, ui si richiede oltre a ciò in zorno nell'estremità un cerchietto forte di ferro ben inchiodato & rilevato dal brochiero tanto che possi tra quel cerchio et) il brochiero entrar la spada per poter con esso far presa di essa spada, o romperli un pezzo di punta, et) questo e più tosto per un caso che perche sene potesse dar regola e scienza di far tal presa o rottura, per ciò che la spada non uiene nel brochiero con quella lenitezza et) in quella quantità che si uorebbe per quel bisogno farebbe anco uile molto nel brochiero, che in mezzo hauessi una punta acuta per poter con essa ferir l'inimico quando ne uenisse occasione.*

DEL MODO DI TENIR ET ADO-  
prar il brochiero.

**VOLENDO** che il brochiero faccia lo effetto detto di poter con la sua piccolezza coprir tutta la uita, si deve tenir im pugnato, & luttano da la uita per quanto si può allungare il braccio, mouendo sempre il brochiero & braccio tutto intero. & sodo come se non hauesse piegatura, & come se fosse unita con il brochiero, voltando sempre tutta la faccia del brocchiero rettamente verso l'inimico, dal qual tenir ne nafcono tutte queste utilità, prima che il braccio del brochiero stando rettamente dietro a esso, sta tutto coperto, & non puo in modo alcuno da chi sia dinanzi effer ferito; La seconda che tutti i colpi di taglio si nanno ad incontrar per forza nelle prime & seconde parti della spada, que ella ha manco forza, ne puo altrimenti accadere volendo l'inimico come il dauer richiede ferir nel capo o nella testa, la quale douendo effer dalla spada inimica ritrovata è necessario che ella uenga dentro dal brochiero tanto quanto è la lunghezza del braccio & più, che altrimenti non ferirebbe, & in questo caso ogni gran colpo puo dal brochiero eſſere riparato & facilmente & in breuiſſimo temposi puo ferire, La terza utilità e che tutte le punte uengono facilmente riparate, percioche stando il brochiero con la faccia opposta all'inimico rettamente, & difendendo tutta la uita, l'inimico non farà ſoluzerà a ferir di punta, ſe non in alcuna di quelle parti che non ſono coſi ben coperte dal brochiero, come nella testa, nelle coscie, & ſ'alcuna altra parte tro uaffe

uaffe della uita diſcoperte, per cauſa che il brochiero non foſſe ben tenuto, & douendo queſte punte entrar a ferir per tanto ſpatio quanto e dal brochiero alla uita & più, che è un braccio, poſſono dal brochiero facilmente, facendo minor moto & per ciò in manco tempo, eſſer prima che giungano alla uita, riſpinte fuora, ne in ciò uale punto da dubitare, molte altre utilità da queſto tenir di brochiero ſi cauano, le quali per hora non accade raccontare, onde douendo poner fine a queſto capo, raccordero che il brocchiero non deue diſendere ſe non ſino alle ginocchia & meno, & il dauer uorebbe che la uia diſesa non ſeſtenze deſſe ſe non ſino a quanto puo diſtendersi il braccio che e fin a meza coſcia, ma per ciò nel atto del ſchermir l'uomo ſta ſempre un poco piegato, però gli ſi da quel di più, il resto della uita dal ge nocchio in giu deurà eſſer diſesa con la ſola ſpada.



### DELL' OFFESA DI GUARDIA Alta.

**P**ER ESSER facil cosa il riparare diritto *et* riuerso in quest'arme, *et* potendosi sott'esi ageuolmente ferire, io non porrò ne di l'uno ne di l'altro offesa ne difesa. Onde riducendomi solamente alla punta, dico che questa punta alta in doi modi si puo trarre, l'uno con il pie diritto in dictro l'altro con il pie diritto in manzi *et* quando si scarica la punta che ha il pie diritto in dictro

65

dietro si deve nel cacciarla crescer il passo retro del pie destro *et* spingerla con tutta questa forza che ella ricerca, la quale è grandissima, *et* poscia affermarsi in guardia bassa. Quando si uerrà spinger la punta con il pie diritto inanti si auerterà di prima per ogni modo che l'inimico non s'accorga robbare un mezo passo cio è tirar il pie di dictro appresso quel dinanzi, *et* poi spinger la punta con la cresciuta di mezo passo dinanzi, affermandosi pur dapo spinta la punta in guardia bassa.

### DIFESA DI GUARDIA ALTA.

**E**SSEND O in guardia bassa si puo ageuolmente difendere tue due le punte alte; però quando ueniranno ritrovandosi in detta guardia farà meglio spingendole di fuora crescendo il passo sinistro *et* con il brachiero *et* spada affermare la spada inimica *et* perche questo passo e gran cresciuta *et* parimente l'inimico spingendo le punte uiene con gran furia però puo facilmente accadere che si uenga tanto uicini che si posa con il brachiero darli nel mostaccio, il che si deve fare uenendo commodo, *et* poscia cauando la spada ferir d'una punta bassa con la cresciuta del passo destro.

### OFFESA DI GUARDIA LARGA.

**V**OLO E NDO: uscir per offendere di guardia larga non e lecito adoprar altro che la sola punta sendo che il diritto et riuerso si posson trarre se non con grandissimo pericolo *et* incommodo sia perche in questo fito di guardia larga la spada e molto dalla

uita luncana et mouendola per diritto o per riuerso gliè di bisogno discostarla molto più, il che non si può fare senza pericolo però s' u serà solo la punta laquale uolendo spingere si procurerà prima di portare il mezo passo di dietro e poi spingerla con la cresciuta del mezo passo destro affermandosi in guardia larga.

### DIFESA DI GUARDIA LARGA.

**A**LLA punta di guardia larga s'oppone ritrouandosi in guardia bassa, e quando l'inimico uenirà risoluto per spingerla, all' hora senza punto ripararla, si spingerà una punta alla faccia portando il piede di dietro in giro nella parte destra; e per allungar più questa punta e per leuarsi della linea retta nella quale uenial l'inimico risoluto per ferir il quale da questa punta uien facilmente ferito.

### OFFESA DI GUARDIA BASSA.

**S**I COME in doi modi si può mettere questa guardia bassa ciò è con il pie diritto in dietro e inanti, così in doi modi in essa si può ferire. Ritrouandosi dunque con il pie diritto indietro lasciando le botte di taglio come poco uili si caccierà la punta con la cresciuta del passo destro, tra la spada e il brochiero dell'inimico, o per di fuora uenendo meglio affermandosi in guardia bassa con il pie diritto inanti, nella quale in doi modi si può ferire, ciò è o di dentro o di fuori. Ritrouandosi dunque di fuori havendo prima con la propria trouata la spada inimica, si crescerà il basso sinistro non abbandonando punto

punto la spada inimica, e poscia affermatala anco con il brochiero, non ferendo con questa punta, si continuerà di spingerla rettamente con la cresciuta del passo destro. Sendo di dentro si fa la medesma botta e più forte, percioche con la cresciuta del passo appoggiando il brochiero alla inimica spada si chiude quella fra la propria e il brochiero, nel qual modo stretta tenendola che è sicuro che ella non può offendere di taglio, per non si poter mouere ne in su ne in giu, e meno di punta perche all' hora ella si troua fuora della uita, dunque si continuerà risolutamente di spinger questa punta con la cresciuta del passo destro.

### DIFESA DI GUARDIA LARGA.

**P**ER la difesa di tutte queste botte è necessario ritrouarsi in guardia bassa, e in essa essendo e uenendo la punta che si tra con il pie diritto in dietro non si farà altro, che spinger nel medesmo tempo una punta o alla coscia o al petto uolgendo il pugno della spada uerso la spada dell'inimico; girando il piede di dietro per leuarsi della linea retta in che l'inimico ferisce e questa difesa non solo diffende ma al sicuro offende. Per difesa delle altre due botte luna di dentro e l'altra di fuora, si deve esser molto bene auertito, e come l'inimico cresce pensando di sicuramente ferire bisogna medesmamente porre il passo sinistro obliquo, e spinger l'imbrocata nella quale quasi si sarà l'inimico uenuto ad inuestir da se stesso e da auertire che in queste punte ha grande auantagio quello che si difende percioche uiene l'inimico risoluto per ferir et non pensando

che in altro modo si possa forse diffendere che ritirandosi onde crescendo et defendendosi, auicinandoseli si mette in suo di poterlo sicuramente offendere.

### DELLA SPADA E TARGA.

**E**COSA manifesta la targa esser un'arma antichissima et ritrovata per l'uso della guera, et non per le brighe et affari particolari, ancor che l'accortezza humana se ne sia da poi in mil le modi seruita. Onde e accaduto che quelli che hanno uoluto far professione di schermire parendoli questa un'arma molto comoda et utile si per la sua forma come per esser mezzana tra la rotella et il brochiero, ne hanno fatto un gioco particolare, ancor che egli non uogliesse in altro differente che nella forma per il che molti professori di quest'arte mossi, chi dalla forma, chi dalla grandezza, chi dalla grauezza la hanno usata di tenir in diversi modi. Quelli che estimauano la grauezza sua di qualche consideratione uogliono che il diritto et proprio della targa sia tenirla alla coscia appogiata; leuandola de li se non quando li fosse sommamente necessario lo adoprarla, gli altri che estimano solo la forma et la grandezza parendoli che la targa senza altro moto fosse attissima da se sola a difendere quella parte di corpo che è tra il collo et le coscie, se la tenuano con il braccio ritirato appresso il petto, le quali opinioni per hora non e mia intentione di confutare, sendo che dalla opinione mia apparira quanto si siano ingannati nel tenir detta targa dal qual tenir ne nasce tutto l'utile che ci puo dare la sua forma et la sua grandezza.

VOLEN=

### DEL MODO DI TENIR la targa.

**V**OLENDO hauer rispetto a tutte le qualità che si trovano nella targa che è la forma grandeza et grauezza et a quello che ci può giouare, et nuocere, dico che uolendo che la sua forma senza danno apporti utilità, ella si deue tenir con la punta alta difuori che guardi la testa, che le sua opposta guarderà le parti basse, la destra la parte destra, et la sinistra, la sinistra dal qual tenir mi pare che ne nascono questi auantaggi, prima perche si puo meglio uedere l'inimico et ciò che egli fa per la punta de l'angolo che per uno de lati cioè per quello di sopra per il qual lato se si uol guardare et ueder l'inimico da capo a piedi, e di bisogno tenir la targa tanto bassa, che non si scuopra troppo gran parte della vita disopra; alla difesa della quale nō si puo uenir se non con tempo lungo et discomodità, oltra questa che è di grandissima utilità ui è anco quest'altra del riparare, perche formando la targa tenuta in questo modo uno triangolo, l'angolo acuto del quale è nella fronte et i lati diesso si uano in modo allargando che dietro a quelli con pochissimo moto ui sta sicuro ogni grand'uomo, et uenendo botte alla testa o sia di punta o sia di taglio tutte uanno a ferir in un de lati dietro a i quali sta sicura la testa senza impedirsi la uista. Li doi altri lati della targa destro et sinistro diffendono con pochissimo moto la destra et sinistra parte di modo che si puo anco ritirare il braccio, che la punta sinistra della targa difende il gomito, ilche non auicne tenendo la targa

targa con illato di sopra tutto eguale. Affine poi che la sua grandezza meglio deffenda per le cause dette nel tenir il brochier le quali hora farebbe superfluo di replicare si deue tenir la targa con il braccio destro l'unitana dalla uita, ne farà la sua grazia noiosa, non hauendo in cio a durar molto tempo. Ei quando pure si sentisce difficolta nel tenirla tropo lungamente si puo ritirare alquanto il braccio e ripoſarsi. Per difendersi dunque meglio e per poter meglio ueder l'inimico si tenrà la targa con il braccio disteso et con la punta alta di fuori uerſo la fronte.



### DELLA OFFESA DI GUARDIA Alta.

**M**O LTI sono li inganni e molte sono le guardie che si possono mettere in quest'arme le quali tutte quasi riserbo all'inganno, come à suo proprio loco formando in questa similmente si come nell'alire le tre ordinarie guardie dalle quali tutte le altre dipendono, e le quali si possono à tutte le altre opponere. Ritrouandosi dunque in questa guardia alta et uolendo ferir l'inimico,

nimico , si uedrà prima di robare il mezo passo di dietro . Et poscia scaricar l'imbrocata con la cresciuta del mezo passo dinanzi , la quale se uenirà dall'inimico riparata con la sola targa senza punti muouer la uita , all' hora si puo crescer il passo sinistro retto , et leuando alquanto la mano et abbassando la punta , cacciar con la cresciuta del passo destro una punta da alto a basso fra la targa et uita dell'inimico la quale botta ferirà si curamente se non ui e fuggita con la uita ; Et questo istesso colpo si puo far in essa guardia alta con il pie diritto indietro .

### DIFESA DI GUARDIA ALTA.

**L**A sopradetta punta facilmente si riparerà se nel tempo che ella uiene la si andrà ad incontrar non con la punta di sopra della targa ma con il lato ilquale sta piegato uerso la parte destra et subito che la spada inimica e gionta un palmo dentro dalla targa , all' hora con essa targa gagliardamente spingerla nella parte destra crescendo nel istesso tempo un passo sinistro et poscia con la maggior cresciuta del passo destro che sia possibile ferir di punta bassa , la quale di già era preparata douendosi ritrouare in guardia bassa per difendere la punta alta .

### DELLA OFFESA DI guardia larga .

**A**NDARASSI parimente in questa guardia ad uestir l'inimico di punta per andar più rettamente che sia possibile

possibile et per ferir più presto et anco perche sendo la targa la qual ha carico di difendere tanto grande più facilmente difendere tutte le botte di taglio quelle massimamente dalle ginocchia in su , et oltre a ciò uolendo pur ferire si fa chiaramente che per molto più stretta uia entrano le punte che i tagli non fanno . Però uolendo ferire in questa guardia larga l'inimico che sarà in guardia bassa si stara auertito di auincinarsi all'inimico quanto sia possibile et quando gli si sarà tanto auincinato che si possian palmo inanti con la targa batter la sua spada all' hora battendola si crescerà il passo sinistro et poscia con la cresciuta del passo destro s' andrà a ferir di punta quando però auenisse che nella prima cresciuta non si coglie e gagliardamente l'inimico .

### DELLA DIFESA DI GUARDIA larga .

**L**A PVNTA di guardia larga sendo in guardia bassa si puo in molti modi difendere , pure tra gli altri uno ue ne è facile et sicuro et è questo , che per diffender questa botta è di bisogno stare in guardia bassa con la spada et braccio a suo loco et con la targa alquanto allargata dalla uita inuitar l'inimico a spingere la punta il quale risoluendosi et uenendo risoluto a cacciare la punta all' hora si deve crescere il passo sinistro con furia et con il destro lato della targa si batterà la spada inimica nella parte destra et poi con il crescere il passo destro s' andrà a ferir l'inimico d' una punta bassa disotto dalla propria et dalla inimica targa .

DELLA OFFESA DI GUAR-  
dia bassa.

MOLTI colpsi possono fare in guardia bassa i quali tutti reputo uani per la abondante difesa della targa. Onde a due soli mi ristringero i quali per ferir sono piu forti et) piu difficilmente si possono riparare et) questi sono due punte l'una di dentro et) l'altra di fuori con il pie diritto in dietro et) inanti. Ritrovandosi dunque di dentro con il pie diritto inanti et) tanto uicino all'inimico che si possi con la cresciuta del passo sinistro battere con il lato destro della targa a mezza la spada de l'inimico, allora si deurà crescer gagliardamente questo passo sinistro, et) serrando la spada inimica tra la propria spada et) targa s'andrà a ferir per forza di punta nelle coscie con la cresciuta del passo destro, il medesimo si farà ritrovandosi con il pie diritto indietro, masi deue far di piu il primo passo destro, et) poi continuarspin gendo con la spada et) passi rettamente non cogliendo ne i primi colpi quanto bisogna. Ma se accaderà di ritrauarsi di fuori, all' hora pur si deue trouata l'occasione di batter con la targa la spada inimica crescere il passo sinistro et) ponendo il lato di sopra della targa sotto la spada inimica et) la propria spada sopra, serrandola in mezo crescere il passo destro, et) ferir per la forza di punta nel petto o nella faccia et) l'istesso si fa trouandosi con il piede diritto indietro.

DELLA

DELLA DIFESA DI GUARDIA BASSA.

PER RIPARARE le due punte di guardia bassa in essa guardia bassa è di bisogno di ritrouarsi, et) uenendo l'inimico risoluto per ferire per di dentro si due o tante o piu presto di lui crescere il passo sinistro et) cõ il lato destro della targa serar la spada inimica fra essa et) la propria spada et) poscia entrerai per forza a ferire ouero tra le due targe ouero disotto da esse con la cresciuta del passo destro. E se uenisse per di fuori medesima mente si deue crescere il passo sinistro obliquo et) con il lato destro della targa batter la punta della spada inimica et) dipoi o di sotto o di sopra ferir secondo che in quella occasione tornerà piu comodo con la cresciuta del passo destro, et) quando per la grandezza et) abbondante difesa della targa, non si potesse crescere et) entrare a ferire si deue affermare in essa guardia bassa con il pie diritto in dietro della qual guardia abbondantemente se ne tratterà nell'inganno per essere quasi quello il suo proprio loco, però sarà qui fine del uero esercitio di spada et) targa.

DELLA SPADA ET  
rotella.

RICHIEDE REBBE la rotella lunga et) esquisita consideratione per eser di forma circolare la quale di tutte l'alire è capacissima et) perfectissima. Ma hauendo io intentio ne in questa mia opera di scriuer quel solo che conosco essere a quest'arte appertinente; et) lasciar luogo ad ogn'uno di effaricursi

affaticarsi nell'arte sua ; lasciando gran parte di questa consideratione al mathematico et) all'historico , per essermi in questo di pocà utilità il sapere molte sue passioni et) chi ne fosse l'inuentore et) se sia arma anticha o moderna ; uenendo dunque a quello in che posso giouare al nostro tempo nel quale questa arma e talmente honorata et) in pregio che i Principi , i Signori , et) i Caualieri , oltre lo adoprarle in molti sui affari si di giorno come di notte ne tengono di esse le case loro riccamente ornate . Quel solo considerando in essa rotella che ci puo esser utile o danno nel manegiarla fra l'armi . Dico la rotella da diuersi huomini et) in diuersi tempi essere stata in molti modi tenuta et) adoprata , come anco la targa et) l'altr'arme si da offesa come da difesa , et) non mancano ancora à tempi nostri huomini che la tengono per non stancarsi appoggiata alla coscia , come che in questo effercitio si dovesse attender molto al riposso et) alla quiete , nel qual solo il trauaglio et) la fatica e utile , perche con queste due s'acquista la forza et) la destrezza parte tanto in esso esercitio de l'armi un portante et necessaria . Et altri anchora tenendo tutto il braccio piegato sel hano tenuta opposta alla uita tutta piana non si curando per guardar la pancia di perder quasi in tutto la uista de l'inimico , ma uogliono ad ogni modo dietro à quella come dietro a un muro star sicuri non sapendo di quanta importanza sia il uedere l'inimico et) fare altri effetti , che tenendola in detto modo non si possono fare .

## DEL MODO DI TENIR la Rotella.

A V O L E R tenir la rotella in modo che ella ne difenda tutta la uita et) non ci occupi la uista de l'inimico che e di tanta importanza e di bisogno di tenirla uerso l'inimico non con la parte conuexa del tutto piana ne tenir il braccio in tal modo piegato che nel gombitto faccia un angolo se non acuto al men retto per che in tal modo tenendola oltra che molte si stracca il braccio , si impedisce in modo la uista , che se si uol ueder l'inimico dal petto in giu. sia di bisogno o abbassar la rotella o porger la testa inanti tanto che p.ssi esser offesa prima che sia dalla rotella agiutata , et) oltra di cio in tal modo ella difende , se non tanta parte della uita quanto ella e grande o poco piu , per non potersi muouere se non quanto si muoue il mezo braccio dal gombito alla spada che e tanto poco quanto ogn'un sa et) puo ueder , onde con gran fatica si defenderebbe la testa et) le coscie in tutto restarebbono continuamente scoperte , di modo che per saluar la pancia si perderebbe il resto del corpo . Per tenir dunque la rotella in modo che ella difenda tutta quella parte di uita dal genocchio in su , et) che si possa ueder l'inimico bisogna tenir il braccio se non diritto al meno piegato si poco che nel gombito faccia un grand'angolo ottuso di modo che l'occhio possa con il raggio passando presso alla circonferenza della rotella che e uicina alla mano uedere tutto l'inimico

l'inimico dal capo a i piedi , & tenendola in questo modo la parte conuexa di fuora della rotella difenderà tutta la parte sinistra , & la circonferenza dalla parte della mano difenderà con pochissimo moto tutta la parte destra la testa & le coscie ; & in tal modo si hauerà la uista dell'inimico , & la difesa di tutta quella parte di uita che alla rotella s'attribuise però si tenirà la rotella con il braccio quasi disteso tanto uerso la parte sinistra che la uista possi passar a ueder l'inimico senza mouer per tal occasione o la testa o la rotella.



### DELLA OFFESA DI GVAR- dia Alta .

DELLA

PER ESSER la rotella di grandissima & sicurissima difesa non si deve con essa trar colpi di taglio , i quali con la sola spada non che con la sola spada & ro= tella si possono agevolmente difendere , & sono perico= losi , quelli poi di punta anch'essi entrano a ferir la uita con grandissima difficoltà , per esserli la rotella con ogni mi= nimo

nimo moto quasi muraglia, e per le gambe non è sicuro il ferir di punta. Quello dunque che si deurà fare per entrar a ferir sarà di spinger con gran forza la spada et quando si uedrà che la punta sia entrata dentro dalla circonferenza della rotella dell' inimico, bisogna all' hora portar il passo sinistro et battendo forte con la circonferenza della rotella la spada et rotella dell' inimico, affine che per forza lascino entrar la punta cacciata, et po- scia che si ha battuto et entrato, continuare a ferir di linea retta con la cresciuta del passo destro. Ritrouandosi dunque in qua- dia alta, si crescerà portando il mezo passo di dietro, di ac- costarsi all' inimico piu che siap possibile sicuramente, e quando tan- to se li sarà uicini che si potrà cacciar la spada dentro dalla cir- conferenza, e subito che ella si sarà spenta dentro dalla circon- ferenza per quanto si può allungare il braccio si deurà subito cre- scendo il passo sinistro e con la circonferenza della rotella si ba- terà con furia la rotella dell' inimico, e con la cresciuta del pas- so destro si farà per forza entrar la punta, e questo si haurà da fare quando l' inimico cercherà di uietar che la punta non en- tri alla uita poi che sarà entrata dentro dalla circonferenza, ma se l' inimico, ilche puo accadere difendese questa punta non con quella parte di circonferenza che è dalla parte della mano ma con quella disopra e hauendo la rotella si scoprissse gli occhi, al- l' hora si puo commodamente crescendo nel modo detto cauar la punta disopra e cacciar la disotto con la cresciuta del passo destro e questo è molto piu sicuro modo di ferir che l' altro.

## D I F E S A

## D I F E S A D I G V A R D I A Alta.

**P**E R D I F E N D E R S I dalla punta di guardia al- ta e sicurissimo il ritrouarsi in guardia bassa, e cercar di uincer l' inimico con quelle istesse arti che egli uol nuocere, pero nel tempo che egli spingerà la punta, si crescerà subi- to d'un passo sinistro obliquo, battendo con la propria rotella la rotella dell' inimico, cacciando per forza la punta con la cre- sciuta del passo destro, et con questa difesa sendo fatta con quella prestezza che si conviene al sicuro si ferisce l' inimico e egli non puo ferire per eßersi con il passo sinistro obliquo le- uato della linea nella quale intendeva di ferire.

## D E L L' O F F E S A D I G V A R- dia larga.

**I**N Q V E S T A guardia larga difficilmente si puo ferir, se prima con il molto girar et con l' accostarsi all' inimico, non si tenta di prima con la circonferenza della rotella che è dalla parte della mano, batter la spada inimica, e dapo bat- tuta crescer il passo sinistro et con aggiungerli la cresciuta del pas- so destro andare a ferir di punta, ma sarà forse meglio in que- sta sorte d' arme non ufar questa guardia percioche si tiene la ma- no fuor della linea retta nella quale si puo sicuramente e pre- sto ferire, et prima che ui si torni si consuma molto tempo et poi non riesce facilmente di trouar con la rotella la spada inimica et batterla, et quando anche riesisse se non si fara prestissimo dal L la mano

la mano e<sup>r</sup> de i piedi la punta non entrerà a ferire , percioche puo facilmente l'inimico con il spinger un poco la rotella inanti trar la punta for della linea retta , bisogna dunque uolendo uscir di questa guardia per ferir , esser prestissimo e<sup>r</sup> prima che si spinga batter con la rotella la spada inimica .

### D I F E S A D I G V A R D I A larga .

**P**E R esser sempre sicuro il ritrouarsi in ogni occasione in guardia bassa , in questo caso ancora cercheremo di porsi in guardia bassa per contrariare all'offesa di guardia larga . Quello dunque che per mio auiso si haurà da fare farà da porre ogni cura per non si lasciar batter la spada , e<sup>r</sup> quando l'inimico senza questo s'assicurasse di entrare , si deue nel medesmo tempo crescere il passo sinistro e<sup>r</sup> ferir sicuramente d'una punta bassa con la cresciuta del pie destro , e<sup>r</sup> quando anco uenisse fatto all'inimico di trouar la spada e<sup>r</sup> batterla sendo necessario se egli uole entrare a ferir che passi con la spada presso alla circonferenza della rotella dalla parte della mano , all' hora per difenderla che non entri farà bisogno con la rotella spingerla fuora uerso la parte destra e<sup>r</sup> con la cresciuta del passo detto entrare a ferir .

### D E L L A O F F E S A D I G V A R- dia bassa .

**C**ON il pie diritto indietro et inanti in guardia bassa si puo ferire , e<sup>r</sup> in ciascun modo ritrouandosi con la spada di dentro e<sup>r</sup> di fuori . Se dunque si ritrouerà con il pie diritto indietro e<sup>r</sup> di fuori

di fuori , si tenterà ad ogni modo prima che si risoluà di ferire , di truar con la propria spada inimica , e<sup>r</sup> subito che la si haurà trouata , crescendo il passo destro ui si aggiungerà la rotella e<sup>r</sup> si ferirà per forza di punta bassa ; Ma ritrouandosi di dentro non piu con la spada che con la rotella si tenterà di trouar la spada inimica e<sup>r</sup> trouatala stringendola fra la propria spada e<sup>r</sup> rotella si crescera a ferir di punta con la cresciuta del passo destro la quale a forza andrà a ferire , affermandosi poscia in l'uno e<sup>r</sup> l'altro di questi modi in guardia bassa con il pie diritto inanti nella quale stando si puo medesmamente ferire di dentro e<sup>r</sup> di fuori . Ritrouandosi dunque di fuori si procurerà di trouar la spada dell'inimico e<sup>r</sup> crescendo il passo sinistro ui si aggiungerà per piu sicurezza la rotella spingendo poscia con grandissima forza la punta con la cresciuta del passo destro . Et ritrouandosi medesmamente con la spada di dentro , nel modo detto nella guardia con il pie diritto indietro , si procurerà di trouar la spada inimica con la rotella e<sup>r</sup> serrandola fra essa e<sup>r</sup> la propria spada crescendo il passo sinistro s'andrà a ferir per forza con la cresciuta del passo destro ; e<sup>r</sup> tutte queste botte senza dubio andranno a ferir ogni uolta che l'inimico senza muouer la uita di trauerlo o per ferire anchor lui uenira rettamente inanti o per paura ritrouandosi andrà rettamente indietro , perche non e possibile che uno uadi tanto rettamente indietro quanto uno inanti . Ben e da auertir con diligenza di non si risoluere mai a ferir in questa guardia , in questa o in altra sorte d'arme , se prima con l'una o con l'altra arma non si haura

trouata la spada inimica , la qual cosa riesce a tutti di gran-  
dissima utilità et sicurezza ma molto più a quelli che sono forti  
di braccia per che hanno più poter di opprimere l'armi inimiche.

### DELLA DIFESA DI EVAR<sup>C</sup> dia bassa.

**T**UTTE le sopradette botte si difendono con il non lasciarsi trouar la spada ne con l'una ne con l'altr'arma perché o che l'inimico non la trouando non s'affiscurera d'entrare , et quando pur fosse tanto ardito et temerario che si affiscurasse di entrar senza trouarla , potra agevolmente esser ferito et non ferire se si passera inanti d'un passo obliquo per fuggir con la uita l'offesa , et poscia ferendo ancora con la cresciuta del passo destro retto d'una punta bassa , et in questo modo si ferira sicuramente non solo non essendo trouata la spada ma quando anco auenisse che ella fossi trouata sendo presti a muovere il passo obliquo , battendo con quella maggior forza che si puo con la rotella la spada et rotella dell'inimico , facendo per forza entrar la punta bassa con la cresciuta del passo destro , et qui basta per quella che nel uero ferir et riparar si puo dire della spada et rotella .

### DELLE DVE SPADE.

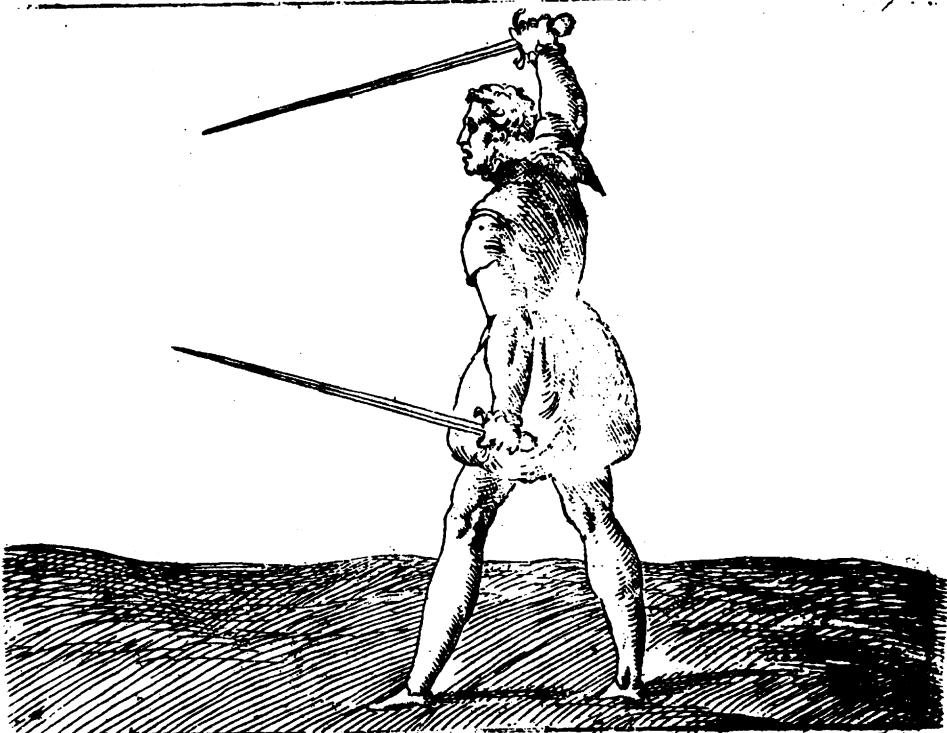
**S**ACRO T R A N O ancora hoggi di nelle scuole et ne i stecari due spade et son admesse da i Principi , et da i

da i professori , di quest'arte per arme honorate et caualcresche ancora che non siano arme ordinarie ne usate nelle guerre , onde non sarà fuora di proposito ragionar di esse ancora per quanto conviene alla uerità . Volendosi dunque adoprar due spade glie di bisogno saper così maneggiar l'una come l'altra mano , la qual cosa farebbe forse se non necessaria almeno utilissima in ogni altra sorte d'arme , ma in questa principalmente bisogna risoluersi di non esser per far frutto alcuno senza questa agilità et destrezza , perciocche essendo due arme et d'una medesma sorte deuono poter egualmente esser maneggiate et l'una fare l'istesso che fa l'altra , et ciascuna d'esse è uita a ferire et a riparare perciò si due hauer assuefatta la uita le braccia et le mani a ferir in ogni guardia et riparar similmente et quello che in ciò non sarà esercitato non deura far professione di quest'arte che si trouerà ingannato .

### DEL MODO DI ADOPRAR le due spade.

**E**COSA manifesta che tutte dua queste arme possono in uno istesso tempo offendere , per ciò che con commodità possono trarre duo mandritti alti , doi bassi , doi riuersi , et due punte , et so no talmente ricche di offesa che par quasi che per offender solo co ambe due in uno istesso tempo s'usino , ma ciò nō si deve fare , ne si puo senza grandissimo pericolo perciocche tutto quello che si puo fare co ciascuna di queste tali arme si diuide in offesa et difesa et che sia uero si uede che nella sola spada si tenta ferire et riparare , et quelli che non hanno hauuto questo rispetto , ma solamente se sono

ze sono stati intenti a ferire o per colera o perche credeffero di ha-  
uer a far con persona sciocca sono restati grandemente offesi &  
di cio se ne potrebbono dare infiniti esempi i quali lascio per non  
mi dipartir dal proposito . Dico adunque che delle due spade che  
s'adoprano , una sempre se ne due dare alla difesa & l'altra al  
la offesa auertendo sempre di prima oprar quella che difende &  
poi quella che offende perche prima si due tentar di difender se  
& poi offendere altri.



DELLA

## DELLA GUARDIA ALTA

PRESV PONENDO che s'habbia l'una & l'altra  
mano a ferir & a riparare esercitatisima , si formerà questa  
guardia alta in doi modi che è quasi uno istesso luno con il pie di  
ritto l'altro con il pie finistro , facendo sempre che il braccio di die-  
tro sia levato & quel dinanzi basso , come quando si forma la  
guardia bassa di spada sola & ferendo sempre si due manteni-  
re in questa guardia la quale di due spade è perfettissima & si è  
curissima & questo si puo fare con facilità , perche mentre che si  
entra a ferir con la punta alta di dietro il piede ancora che era di  
dietro deve uenir dinanzi & accompagnar sempre il braccio fina-  
che ha finito di spingere & che si ferma in guardia bassa . L'al-  
tra spada & mano che era con il piede dinanzi in guardia bassa ,  
restando di dietro per la cresciuta della punta alta , due subirole  
uarisi & porsi nella medesima guardia . Auertirassi dunque uo-  
lendo di questa guardia uscire et ferire o sia con il pie diritto stan-  
co indietro o inanzi , che per maggior sicurezza & auantaggio bi-  
sogna procurar di ritrouarsi di fuora , & uolendo ferire prima si  
tenterà con la spada bassa di tr. uar le arme inimiche , & subito  
trouate batterle gagliardamente spingendo quasi nel medesimo  
tempo la punta alta con la cresciuta del passo retto , dalla quale se  
l'inimico per schifarsi fuggisse rettamente indietro si due subi-  
ro seguirarlo con cacciari l'altra punta alta dietro gialenata , la  
quale al sicuro giungerà no n essendo possibile che uno tanto uadi  
indietro quanto un altro inanti . potrebbesi anco in questa guar-  
dia si come nell' altre arme formar la guardia con il pie diritto  
inanti

inanti  $\textcircled{e}$ ) il braccio destro leuato  $\textcircled{e}$  all'incontro , ma perche in questa guardia si ha poca forza  $\textcircled{e}$ ) ne i piedi  $\textcircled{e}$  nelle mani  $\textcircled{e}$  non si sta commodi ne per riparare ne per ferire richiedendosi in quelle arme gran forza  $\textcircled{e}$ ) gran fermezza mi è paruto di non uele porre come poco giouenli.

### DELLA DIFESA DI GUARDIA ALTA.

**L**A DIRITTA oppositione  $\textcircled{e}$ ) difesa di guardia alta è la guardia bassa , la forma della quale si uederà a suo luogo . Quello che principalmente si ha da auertire è questo , perche anco la guardia bassa si come l'altre si puo formare in doi modi , che è dibisogno ritrouarsi con il medesmo piede inanzi che sarà l'inimico cioè se lui sara con il destro porsi con il destr $\textcircled{o}$   $\textcircled{e}$  si come l'inimico procurar di ritrouarsi di fuora , perche in ambi doi questo è di maggior auantagio  $\textcircled{e}$  sicurezza . Ritrouandosi dunque di fuora in guardia bassa non si deue ricusar di lasciar si trouar la spada all'inimico , percioche questo riesce a molto maggior auantagio proprio che dell'inimico , perchc egli ha poca forza nella mano bassa , con la quale ha intentione di batter la spada per esser ella troppo lontana da l'altra ,  $\textcircled{e}$  quello che è meno unito è manco forte , donc che il ritrouarsi in guardia bassa si truona con ambe due le mani base uicine  $\textcircled{e}$  insie forte , subito dunque che l'inimico battuta la spada si risoluerà di spinger la punta si deurà crescere uno passo obliquo  $\textcircled{e}$  con la spada bassa di dietro spinger la punta alta dell'inimico fuora uerso la parte destra , s'aviene che si fosse in guardia bassa con il pie diritto inanti ,

to inanti ,  $\textcircled{e}$ ) subito con l'altra spada bassa di dietro la qual fu batuta dall'inimico perche questo tornò a piu suo disauantagio . Sen do per esser stata la sua spada di minor forza piu presto ella fu batuta  $\textcircled{e}$  sconcertata , però subito fatto il passo obliquo  $\textcircled{e}$  difesa la punta alta , prima che l'inimico si ponga ancora con l'altra spada in guardia alta si deue con il passo destro retto crescere a ferir della punta bassa continuando sempre di oprimere la spada de l'inimico , con la spada bassa dinanzi  $\textcircled{e}$  questa difesa è sicurissima , percioche olira che ferisce l'inimico con il passo obliquo , si leua talmente dal'offesa che af. rza l'inimico ua noto , ne altro modo di riparar sarebbe sicuro per esser quella punta alta troppo forte ,  $\textcircled{e}$  di troppo gran cresciuta , questa difesa è fortissima  $\textcircled{e}$  sicurissima  $\textcircled{e}$  è con quella spada che è piu lontana però un'altra ue ne è con la spada bassa dinanti la quale non è meno forte  $\textcircled{e}$  si cura , ma è molto piu breue percioche in quel tanto che quella altra difende questa ferisce . Si starà dunque auertito in guardia bassa ,  $\textcircled{e}$  quando l'inimico si muouerà per battere  $\textcircled{e}$  entrare all' hora si leuerà la punta della spada dinanzi , tenendo ferma la mano tanto che s'opponga  $\textcircled{e}$  ritenga di fuora la punta alta dell'inimico ,  $\textcircled{e}$  poscia farà questa sbarra per tenir di fuora le arme inimiche si crescerà con l'istesso tempo un passo retto  $\textcircled{e}$  con la spada bassa di dietro s'andara a ferire l'inimico nel petto , ne è possibile se non con grandissimo pericolo che lui si risolua a far altro , ne puo fuggir questa offesa per esserli con la spada leuata impedire ambedue le sue spade che non possono sicuramente ferir ne di taglio ne di punta .

## OFFESA DI GUARDIA LARGA.

**Q**UE ST<sup>e</sup>A guardia larga si puo medesimamente pone re in doi modi et fare gli istessi colpi in un modo che nell' altro questa guardia si pone con un piede inanzi et uno indietro et il braccio che sara dal lato del piede di dietro allargato in fuori quando dunque si fara in essa et si uorrà rettamente et sicuramente ferire piu che possibil sia si tentera prima con la spada bassa di trouar la spada inimica et uolgendo alquanto il pugno in fuori, si spingera la spada inimica tanto che non possa muoversi et crescendo nell' istesso tempo un passo obliquo s' adara a ferir l' inimico nelle coscie della punta larga; ben si potrebbe anco ferir nel fianco o nella testa ma questo si fa perche la spada che ha alle coscie uien ad impedir che altra spada non possa cader alle gambe, et si come in guardia alta in questa ancora si deue sempre porre di fuora, et subito tratta la punta larga; si deue con l' allargar l' altro braccio affermarsi in guardia larga.

## DIFESA DI GUARDIA LARGA

**P**E R difendersi dalla punta di guardia larga gli e di bisogno prima ritrouarsi in guardia bassa et piu diligentemente considerar il moto che fa la uita dell' inimico nel girarsi et passar, con il qual conosciuto potremo facilmente difendersi, se dunque fara il braccio destro allargato, sara anco il pie di dietro destro il quale crescendo inanti porterà anco seco la spalla destra fuggendo sempre con la sinistra parte et questo istesso si considererà ritrovandosi nell' altro modo, quello dunque che se haurà da fare per difendersi, sarà di fuggir quella parte di uita che puo esser offesa dalla

dalla punta larga et opporsi a quella parte dell' inimico, che cresce per offendere et questo si fara se quando l' inimico haura trovata la spada et uorra crescer per ferir in quello istesso tempo assicurandosi co la propria spada bassa dinanzi dalla spada bassa dell' inimico si crescera un passo obliquo et si andara con la spada ad inuestire et incontrar quella parte che uiene per ferir con la qual si formaua la guardia larga, ne sarà sicuro il ferire in altro luogo, perche o non si trouera incontro per il moto della uita, ouero non si opponendo alla spalla che poria l' offesa si ua a rischio di restar dalla punta larga feriti.

## OFFESA DI GUARDIA BASSA.

**L**A guardia bassa si formera in doi modi l' uno con il pie destro inanti l' altro con il pie sinistro et ciascuno di deuti modi si puo ferire di dentro et di fuori, il modo di dentro ha una botto et quello di fuori ne ha due che farrebbono in tutto sei botte delle quali nescriueremo tre sole, per no n' ui esser altra differenza da queste alle altre se no il piede et la mano che sara inanti, onde saran quelle mesme pche habbiamo già presuposto che chi si uoue manegiar iste armi sapia cosi bene adoprar l' una coe l' altra mano; Ritrovandosi duq; co il pie diritto inanti et di detro, intedendo per di detro quod si hauera una spada fra due de l' inimico et cosi quando l' inimico auera una delle sue fra due altre. Be' è uero che si potrebbe anco dimandar di detro hauendole tutte due in mezo, ma pche no presupogo homo si ciocco che manegi iste arme il quale si lascia se metter di fuora co ambedue le spade come guardia che difficilmente si possi fermar la cicio di parlare. Quello duq; che si ha da far

ritiruand si basse di dentro nel decto primo modo , sarà che accorgendosi di poter serrar fra le due proprie spade la spada dell'inimico crescendo un passo quasi obliquo si farà delle due spade una croce , in mezo alle quali sarà serrata la spada inimica che non possa nuocere , et l'una delle due spade cioè la destra andrà di sotto dalla inimica a ferirrettamente et sicuramente , et l'altra propria ancora che potesse rettamente ferir , pure per assicurarsi della spada che ha l'inimico libera si tenira abbassando al quanto la mano con la punta alta , la qual punta fastar sicuri dall'offesa della spada libera dell'inimico , ancora che cio sia quasi superfluo ; percioche l'inimico d uendosi riparar dalla punta che l'offende non ha tempo ne forse uoglia di offendere , ma di difendersi con la fuga o con altro se si ri trouerà mo di fuora si puo in doi modi ferirrettamente ; a un modo battendo con la spada dinanzi la spada inimica ferendo con quella di dietro con la cresciuta del passo obliquo di punta nel petto o nella faccia ; affermando si poi in detta guardia bassa con il pie sinistro inanti ; Nell'altro modo trouando comodità la qual ui sarà se ui sarà la prestezza , si deura crescendo un passo obliquo , spinger la punta della spada dinanzi rettamente uerso l'inimico ma di sopra dalla sua spada , et l'altra propria spada la qual inanzi la cresciuta era di dietro si deura spinger di sotto dalla inimica et non la abbandonando mai si spingeranno con la prestezza et forza queste due parte uerso l'inimico ; dalle quali essendo sopravgiunto non ha altro rimedio al suo scampo che il ritirarsi perche non puo uenir inanti che non uenga ad inuestirsi nell'arme , et questo non si concede , ritirandosi dunque

dunque l'inimico si puo seguitare per quanto c importa la cresciuta del passo destro affermandosi pure da poi in guardia bassa.

### DELLA DIFESA DI GVAR- dia bassa.

**T**UTTE le tre punte di guardia bassa sendo pure in guardia bassa a un solo modo si difendono quando però si farà auertito prima di fugir con un passo molto obliquo la uita dall' offesa dell'inimico o prima che lui uenga a offendere o così presto come lui si muouera offendere così anco effer presto a passar e difender si facendo che lui resti grauemente offeso . quando dunque ueniranno sia qual si u glia dalle tre pûte prima che sia serrata la spada , si muouera il passo obliquo per leuarla dall'offesa , et con la spada libera s' andrà a ferir l'inimico di più nella faccia con la qual punta si ferira al sicuro s' egli sara risoluto d'entrare .

### DEL SPADONE.

**I**L spadone al modo ch' oggi s'usa con quattro palmi di manico e più et con quella croce grande non è stato ritrovato affatto di adoprarlo da solo a solo a ugual partito come l' altre armi delle quali habbiamo trattato , ma per poter con esso solo a guisa d'un galeone fra molte galere resistere a molte spade o altre armi perciò nelle guerre s'usa di porlo alla difesa delle insegnne per che possa contrastare con molti difender l' insegnne , et per le città si suol portar la notte et il giorno quando auiene che pochi debbano resistere a molti , et perche il suo peso et la sua graderza richiede molta forza pero a quest'arma sò dedicati coloro che sono grandi

grandi di uista , e di membri robusti è forte è di gran cuore , i quali dicendo soli resistere a molti per esser più sicuri di ferire et per spauentare con la furia del spadone , tutti usano di adoprarlo a gran mandritti e riuersi di tutto tondo , fermandosi hora s'un piede hora su l'altro . Lasciandosi quasi in tutto il ferir di punta come quello che puo ferire et spauentare un solo , e se si vogliono opporsi a molti . Il qual modo di schermire oltra che è belissimo da uedere , quando è accompagnato da grandissima uelocità che in altro modo non riesce , è anco utilissimo non per esser suo proprio , ma perche gli huomini considerata la gran furia del spadone per gran timore non si risoluono a far quello che ueramente potrebbono non fare cioè , o di andare ad incontrare il spadone dal mezo inanti uerso la mano dove ha minor forza , ouero star assentiti e mentre che il spadone gira il suo gran cerchio di dieci e più braccia farseli sotto et ferir di punta et questi due modi di ferir riuscirebbono quando che si trouassero huomini che s'essercitassero di presto con la spada entrare a ferire et soli hauessero ardore di opporsi a un spadone si come il spadone prouo d'opporsi a molti e questo non sarebbe miracolo perche a tempi nostri si fanno cose di maggior prestezza et pericolo et ben se ne trouua alcuno che ardisce di cio fare con spada et rotella ma questi tali non sono risoluti di ferir presto ma di ricevere et sostenir con la rotella il colpo del spadone , et poi ferire questo ueramente è ardore et prestezza ma non quella che si cerca . Et questo sia per quanto s'appertiene alla difesa che si potesse dare delle botte circulari che fa il spadone , quando li bisogna difendersi da molti . Ma perche si è usaz-

to et

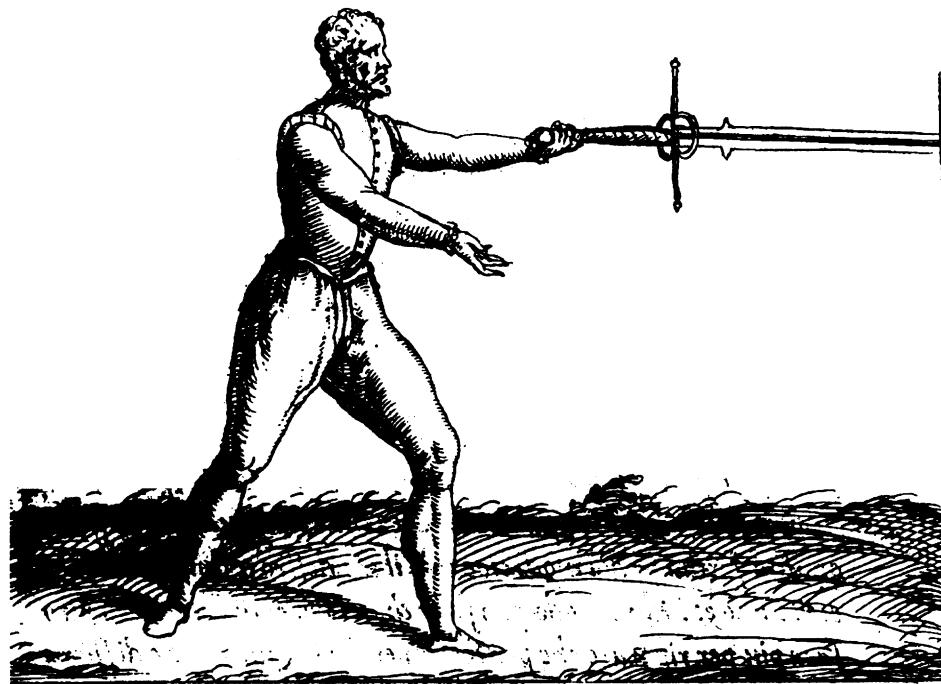
to et qualche uolta s'usa , et ne i steccai , et in qualche altro luogo di combattere da solo a solo con un spadone diremo circa questa parte ancora il parer nostro .

### DEL MODO DI ADOPRAR IL SPADONE da solo à solo .

A VOLER adoprar bene il spadone da solo a solo glie dà bisogno prima si come nell' altre armi saper addoprar così la una come l'altra mano , et esser destri nella uita et forte nelle braccia , la qual cosa si richiede nel maneggio di tutte l'armi et hauer nella mente fissi i principij de l'arte mediante i quali si deve nira ardito et resoluto di quanto si ha da fare per offendere et per difendere , deuesi poi considerare in che modo s'usa di adoprar oggi il spadone , et come si debbe usare . Quanto al primo tutti usano di trar così le punte come i mandritti et riuersi con ambe due le mani al spadone , il qual modo se ben è utile nelle botte di taglio , per meglio poterle sostenere è dannoso nelle punze . Percioche le fa restare molto più corte di quello che resterebbono se si spicchassero ben in principio con tutte due le mani , ma levando poi uia la mano dalla crice et tenendo forte quella dal pomo , si spingesse poi per quanto si puo distender quel braccio il piede et tutta la uita da quella parte , nel qual modo trato se ferisce fa grandissima passata et quando andesse d'effetto uoto si puo subito ribauere , riurando il passo et il braccio ponendo l'altra mano a suo loco affermandosi in guardia bassa . Ritrouandosi dunque in guardia alta , laquale di spadone si formao con la parte destra uerso l'inimico , e con la

con la sinistra, ma in l'uno e l'altro modo le braccia uogliono esser tenute alte et lontane dalla uita facendo che la punta stia alquanto piegata et verso terra et verso la uita, accio difenda e lo lunghezza della uita, et cuopra anco di trauerso la uita la quale è troppo lontana dal spadone. E si tenira la mano che dalla parte verso l'inimico preso alla croce et disotto dal manico et l'altra disopra et uicina al pomo, et stando in questo modo si puo ferire d'una punta et d'un mandritto, la punta si spinge poi che s'ha trouato il spadone dell'inimico per quanto si puo con tutte due le braccia et poi leuandone quella della croce si spingera con la mano di dietro per quanto si puo allungare crescendo tuttavia nel spingere un passo obliquo. E fatto il colpo ritirando subito indietro quel passo che fu cresciuto si tornerà a por la mano alla croce, et si fermerà in guardia alta o bassa. Volendo poi trar il mandritto il quale non consiglio per poter facilmente sotto esso esser ferito, si spingera prima la punta con ambedue le mani et poi crescendo un passo si uolterà il mandritto, distendendo le braccia quanto si puo, con il quale mandritto se si trouera il spadone dell'inimico, subito trouato si lasciera la mano dalla croce, et per quanto si puo distender quella dal pomo crescendo il passo et uoltando la mano dal pomo che tiene il spadone in su per allungar più la punta, si spingera questa punta ritirandosi poi subito fatto il colpo nel modo detto.

DELLA



#### DELLA DIFESA DI GUARDIA ALTA

L'A DIFESA di guardia alta sarà la guardia bassa la qual guardia si puo formare con il pie dritto inanzi et indietro, si come l'alta, la qual cosa si mostrerà à suo loco. Auertendo dunq; di porsi per diffendersi in guardia bassa, et al contrario dell'inimico, cioè se lui sarà con il pie dritto inanzi porsi con il sinistro, et uenendo la punta o mandritto s'andrà ad incontrar di fuorania et subito trouato il spadone dell'inimico abbandonando N la man

la man dalla croce e crescendo il passo spingera con la mano dal pomo la punta per quanto puo andare la quale facilmente ferira se l'inimico uenira risoluto per far il suo colpo , percioche uenira ad incontrar la punta del spadone con quella parte di uita che cresce inanti, et questo sia per difesa della punta alta. Il mandritto si puo diffendere se mentre che il spadone inimico gira, si ua sotto in piu breue tempo a ferir di punta, ouero uolendo pure incontrar il madritto subito che si ha incontrato, lasciar la mano dalla croce ferir con la cresciuta del passo quanto ua la mano dal pomo.

#### DELLA OFFESA DI GUARDIA BASSA.

**P E R** esser la guardia larga in questa sorte d'arme faticosa et poco sicura lascio di parlarne. Venendo alla guardia bassa la quale si forma in doi modi cioè con il pie destro o sinistro inanzi, et in l' uno et l' altro modo puo ferir di dentro et di fuori, di dentro farà piu per riparare che per ferire perche l'inimico che e di fuora ha troppo grand auantagio. Ritrouandosi dunque di dentro tenendo il spadone con tutte due le mani saldo si spingerà la punta per quanto si possono distendere tutte due le braccia insieme crescendo il passo e affermandosi pure in guardia bassa se non si può ferire, ma ritrouandosi di fuori subito che si ha ura trouato il spadone dell'inimico si spingera la punta con ambe due le mani per quanto possono andare poi lasciando la mano dalla croce crescendo il passo per quanto si puo allungar la mano dal pomo si spingera la punta ritirando poi subito dopo il colpo la mano et il passo affermandosi di nuovo in essa bassa.

#### DIFESA

#### DIFESA DI GUARDIA BASSA.

**E** REGOLA uniuersale che la uera difesa a tutte le offese in guardia bassa pero in questa essendo e uenendo la più ra di fuori, perche in quel caso farà necessario ritrouarsi di dentro non si ha ura da far altro che incontrar il spadone inimico, spingendo le braccia inanti per alluntanarlo dalla uita ritirando il pie di dietro alquanto piu indietro in giro per ritirar anco la uita da l'offesa ma uenendo l'offesa di dentro et che per cio si ritroui di fuori, subito che si incōtra il spadone dell'inimico, si spinge la punta cō ambe due le mani leuando la mano dalla croce et con la cresciuta del passo et della mano dal pomo si spinge la punta gagliardamente, la qual al sicuro ferisce ne si deue dubitar che tenendo il spadone con una sola mano possi dall'inimico esser tratto di mano percioche egli ha da fare a ritirarsi e a difendersi dalla punta, ne si puo far tante cose in una uolta.

#### DELLE ARME D'ASTA RONCHA PER- tesanone Allabarda & spiedo.

**P E R C I O C H E** potrebbe a molti parer stranno che io habbia posto insieme queste quattro sorte d'arme, uolendo quasi di tutte loro formarne un sol modo di addoprarle, essendo che tutte sono di forma differente per la qual forma si piglia la differenza del maneggio loro. Però essendo io di parere che tutte quasi in uno istesso modo s'addoprino non farà inconueniente mostrare ciò la ragione parlando di ogn'una da per se et poi di tutte insieme, tenendo però per conclusione che il saperne addoprar ben

una causi la scienza di tutte l'alire & questo alla uerità. Venendo dunque al pertesanone come piu semplice, et) come quello dal quale tutte l'altre di pendono; lasciando per non esser cio di molta utilità di dire chi ne fosse l'inuentore. Dico che questo non fu ad altra fine trouato et) dato a fanti a piedi nelle battaglie se non perche hauessero potere di ferir con esso di punta et) di taglio i Cauallieri a quali non poteuano giungere con la spada, et) le arme da slanciare sono il piu delle uolte fallaci onde uoleuano con esso stando in terra ferir sicuramente li arcieri a cauallo & altri però li fecero grandi et) di gran peso. & di buono acciaro perche poteuero smagliare & diuidere il ferro, & che cio sia uero si uede che le arme antiche di questa sorte sono grandi & coſi ben temprate che hanno forza di tagliar l'altro ferro. Considerando poi gli huomini che si come quest'arma e tutta da offesa coſi anco in qualche parte hauesse la difesa; che sarebbe una arma perfetta, et) s'imaginorno di farle doi rampini con i quali si poteſſe tenir una offesa che ſi partiffe dalla punta & uoleuuo continuando per l'hasta uenir a ferir l'huomo, & queſti rampini ouer diſea che uolgiam dire, altri li mifſero in quella parte del ferro che confina con l'hasta facendoli torti et) accuti, di lunghezza d'un palmo et) piu con la punta uerſo l'inimico accioche non tanto per difesa quanto per offesa li feruiffero, & perche la grandezza & grauezza del pertesanone, douendo eſſer habile a maneggiarſi, non doueua eſſer accresciuia ſminuirno il ferro del pertesanone & queſto diedero alli rampini o difesa, et) coſi ne formorono il ſpiedo il quale per eſſer ſcenato di larghezza et) forſe

forſe grauezza, non e molto potente a ferir di taglio, ma ſcrba tuote le ſue forze nelle tre punte. Altri poi uolſero porre queſta diffeſa non nel fine del ferro ma nel mezzo & hauendo queſta molto riſpetto al ferir di taglio laſciorono il ferro dalla diſea indietro nella ſua largezza & grauezza; aggiungendoli nella parte oppoſta al taglio una punta accutissima, per potere mouend ſi in che parte ſi uoglia ferire. & ſ'alcuno mi diceſſe che per queſto riſpetto del ferir li poteuano anco laſcian il taglio il quale eſſendo piu lungo hauerebbe piu facilmente ferito, li riſpondo, che il ferir di falſo e debolissimo & che la punta ferisce molto piu facilmente che il taglio & percio alla deabilita ui fu biſogno della facilita & queſti formorno la allabarda antica dalla quale, i moderni hanno formata un'altra allabarda et) la roncha, et) hauendo anch' eſſi riſpetto a qualche coſa, mantenuero la diſea & accrebbero la offesa il riſpetto fu che diſcorrendo ſ'accorſero che l'huomo con l'armi in mano puo far ſei moti, cioè uno uerſo il capo, uno neroſo i piedi, uno alla destra, uno alla ſinistra, uno inanzi uerſo l'inimico, & uno indietro uerſo ſe ſteſſo, de quali cinque poſſono beniſſimo offendere & uno ſolo ui era che e l'ultimo, il quale ne offendeva ne diſfendeva, però uelendo che queſto moto ancora non poſſe inutile ui aggiunſero un rampino con la punta uolita uerſo il manico, con il quale ſi puo facilmente ſtracciar l'armi & tirar gli huomini da cauallo. Quelli che formorono la allabarda moderna uoſero che queſto rampino poſſe nel falſo. Ei quelli che formorono la roncalo uolſero nel taglio, laſciano però il taglio tanto lungo che il rampino non impediſſe punto il ferir di taglio, anzi perche il taglio haueſſe

gli hauesse maggior effetto uolsero che in ogni parte il rampino fosse tagliente. Hauremo dunque per le cose dette che la roncha sia la più perfetta di tutte quest' altre armi, perciocche offendere in tutti sei i moti *et* con il rampino taglia *et* punge, ilche non fa la allabarda moderna, la quale è stata formata in questo modo più per leggerezza commodità et bellezza che perche in essa ui sia molta utilità, perciocche quel suo taglio non è commodo a ferir, *et* quella sua punta è tanto debole che ferendo in cosa che sia alquanto dura o che si piega o che si rompe, ne in questa cosa nel le guerre ui si considera molto, perche gli archibugi hoggi di et le picche sono la fortezza de gli eserciti. Dobbiamo dunque per le cose dette cauare che con il pertesanone si deurà ferir di punta et di taglio in cinque moti, con il spiedo sol di punta *et* quei moti che puo, con la allabarda *et* roncha in sei moti *et* di punta *et* di taglio. Ma perciocche quest' arme s'adoprano *et* esercitano per il più per entrare fra molte picche o altr' arme, et con esse rom pere *et* sbaragliare ogni ordine. Per il qual fine addoprandole molto gli si conviene quel modo di maneggiarle che hoggi di s'usa il qual è questo di tenir il pertesanone allabarda, o roncha che il spiedo a questo modo non riesce per hauer poca forza nel taglio, a mezo l'hasta con il calzo inanti *et* basso *et* con la punta alta alla testa, *et* con esso calzo *et* meza hasta di sotto se non alla mano riparar *et* batter le punte delle picche o altr' arme, *et* trouato addito di entrare, entrar con la cresciuta del passo del pie di dietro calando medesimamente con quella maggior furia che si può il pertesanone allabarda o roncha ferendo di taglio a trauerso le picche, ilqual colpo è talmente forte, sendo tratto come si deue

dene percio che uiene da alto a basso et l'arma è grauissima di modo che si taglierrebbe non piche ma piu forte impedimento. In questo affare non si adopera il spiedo perche non riesce et quando pur fosse necessario lo adoprarlo non si deurà batter ne riparar con l'hasta ma tutto con il ferro *et* suoi rampini auertendo di subito che si ha battuto *et* fatto adito entrar a ferir di punta, perche il menar di taglio non riesce per la poca forza che egli ha in simile offesa. Et si come tra tutte le quattro arme dette; il spiedo, in questa sorte di combaiumento è manco utile *et* buono, cosi il pertesanone è bonissimo, *et* utilissimo come quello che non ha uendo altra difesa si serue de l'hasta, *et* e potentissimo *et* como dissimo a tagliar le picche per la sua grauezza *et* per esser ispedito da rampini *et* altre cose che in questo lo potrebbono impedire. Userassi dunque come per sua propria qualità il pertesanone per entrare fra picche *et* tagliarle *et* le altre arme parte per questo *et* parte per combatter anche da solo a solo, ilqual modo ancora che non sia ordinario *et* usitato, non di meno perche pur si puo fare *et* queste altre arme hanno in se *et* offesa *et* difesa per il che si puo et offendere et fuggire il pericolo, affine che l'huomo intendenie travandosi in simili affari sapia che partito pigliare diremo la nostra opinione di quello che si possa fare da solo a solo di spiedo roncha *et* allabarda de tutti tre i quali faro un solo trattato, non ui essendo se non un poco di differenza nel spiedo, che la allabarda *et* roncha sono una medesma cosa.



**DELLA RONCHA CONTRA RONCHA**  
Allabarda contra Allabarda o Allabarda con-  
tra Roncha.

H A V E N D O la Roncha et la Allabarda la medesma offesa  $\leftrightarrow$  difesa,  $\&$  la medesma lunghezza, non mi pare di douserne fare doi trattati perciocche mi sarebbe forza repli car quell'istesso in ambidoi, ilche essendo superfluo genera fastidio.

fastidio. Dico adunque che uolendo adoprar la roncha o allabarda, le quali essendo il medesmo nominero tutte le due indiferentemente per il nome d'allabarda, uolendole dico addoprar e ferir di punta  $\leftrightarrow$  di taglio, le qual offese sono in quest'arme potentissime glie di bisogno considerare la difficulta che è nel ferir di punta,  $\&$  il gran pericolo a ferir di taglio; che il ferir di punta sia difficile e cosa chiarissima perche si puo facilmente per tanti rampini  $\&$  inforcature che sono in essa allabarda intricate impedire il corso della punta, che ui sia poi pericolo nel ferir di taglio, e stato dimostrato quando si trattò della spada sola il qual pericolo si deve maggiormente considerare in quest'arma, la quale per la sua lunghezza forma maggior cerchio onde uiene a dar piu tempo di ferir sotto il taglio, non potra dunque alcuno sicuramente addoprar la allabarda se prima non haura considerate queste due cose l'una delle quali con grandissima difficulta si puo uictare che è il ferir di punta perciocche quei rampini  $\&$  inforcature sono proprieta della allabarda, le quali è impossibile di leuarle uolendo, la forma come si troua, ma il pericolo del ferir di taglio si puo fuggir qualunque uolta si fara presto  $\leftrightarrow$  ardito  $\leftrightarrow$  quando si fara in tempo debito quel tanto che qui si dira.

**DEL FERIR D' ALLABARDA.**

I N QUEST' arme non si formerà per mio consiglio piu che una guardia laqual sia bassa, tenendo le mani per piu sicurezza amezzal hastà alquato l'untone l'una dall'altra con la pùta uerso O l'inimico

l'inimico, auertendo di sempre persi con il contrario piede inan-  
ti che sarà l'inimico cioè se egli sarà inanti con il suo sinistro  
por si con il destro, et) stando nel detto modo, si deue sempre  
tentare, prima che si risolua di ferir di punta di batter l'arma  
inimica et subito battuta spinger gagliardamente la punta uer-  
so l'inimico. Ma perciò che puo facilmente accadere che nel  
batter l'arma inimica che per hauer forse l'inimico la mede-  
sima intentione che l'armi si inforcheranno; subito dunque che  
si trouera hauere inforcato, et) che si sarà forte su i piedi si cre-  
scerà un passo uerso l'inimico, levando per forza della inforcatu-  
ra insieme con la propria, l'arma de l'inimico in alto, et) con il  
calzo della allabarda ferir l'inimico nel petto per la qual causa  
non mi dispiacerebbe che per tale effetto nel calzo ui fosse un fer-  
ro fortissimo et) pungente et) subito poi che si haura ferito  
del calzo, perche di già per l'alzare l'armi saranno disforcate  
ritirando quel passo che si haura cresciuto senza panto muouer  
le mani si ferira di taglio il qual all' hora è commodissimo, et)  
è da sapere che questo colpo di taglio in questo modo tratto,  
è talmente forte che è atto a tagliar l'arma dell'inimico quan-  
do la opponesse per sua difesa, quello che si ha da auertire  
in questa botta è di esser presto et) di buon cuore ne dubitar  
punto per andar tanto addosso all'inimico di restar ferito, per  
che oltra che si trouua in tal stato che si puo facilmente  
riparar ogni colpo, l'inimico non si trouua modo di fe-  
rir se non in doi tempi, cioè ritirando il passo et) l'ale-  
babarda et) poi ferendo di punta. Che questo modo di  
ferir sia buono dopo l'hauer inforcato si puo uedere de-  
qui, che

qui che tentando di districar l'armi con il ritirarle o tirarle  
da banda per ferir si puo uscir della linea retta andando a  
luna delle due bande ouero perder un tempo ritirando,  
sotto i quali doi inconuenienti, o che bisogna rimaner fe-  
rito, o difendendosi tornare a intricar l'armi, i quali in-  
conuenienti non accadono nel modo di ferir detto; altramente  
ancora si puo ferir dopo hauer per l'inforcatura inalzate l'ar-  
mi per districarle cangiando le mani et) ferendo di taglio  
di trauerso o alto o basso che in ogni modo con questo cangiar  
di mani uien commodo con il ritirar il passo la qual com-  
modità non accade nell' altro modo, perche non si puo se  
non ferir all' ingiu, ma in questo modo di mutar le mani in quel  
loco che si uedra scoperto l'inimico o sia alto o sia basso si puo ag-  
geuolmente ferire.

### D I F E S A D E L C A L Z O D E L- la Allabarda.

P ER difesa dell'i sopradetti colpi bisogna ritrouarsi co-  
me già dissi con il contrario piede inanti che sarà l'inimico  
et) tentando l'inimico dopo l'hauer inforcato de inalzar l'armi,  
accorti di ciò si deura cauare l'allabarda crescendo il passo et) fe-  
rir del calzo nella coscia o uentre dell'inimico et) mutando le ma-  
ni della allabarda si ferira del colpo di taglio senza altrimenti  
ritirarsi ne più muouer le mani. il qual colpo facilmente  
ferirà sendo fatto con prestezza, et) quando non ferisce riparerà  
al sicuro il colpo di taglio dell'inimico, et) questo basti quanto a  
i colpi della allabarda da solo a solo metendoui tutte quelle diffi-

cula che si possono in essa allabarda ritrouare le quali deuo= no cercar di fuggirsi per ogni mod, anzi tentare con ogni indu= stria se possibil sia di ferir di punta senza inforcar; ma per cioche n. n. si possono metter leggi nelle armi dell'inimico il qua= le addopra ogni arte lui ancora per uictor l. ffese però si so= no notate queste botte con l'inforcature presupponendo che chi sapra ferir con queste difficulta sara poi molto piu ardito nelfe= rir quando trouerà manco impedimenti il che sarebbe quan= do si hauesse a contrastare con un'arma d'hasta della medes= ma o maggior lunghezza la qual fosse prima di rampini & inforcature perche hauendo se non la propria arma p'costa di inforcare & spinger fuora l'arma inimica si puo sicuramente crescer a ferir di taglio con la cresciuta del passo sendo sicuro di non poter essere offeso dall'inimico se non di punta della quale uolendo ferire gli e di bisogno che ritiri l'hasta o piedi sotto il qual tempo si puo sicuramente tor il taglio.

#### DEL SPIEDO OFFESA & guardia.

**D**E L spiedo si formerà la medesma guardia che d'allas= barda & sendo necessario d'inforcare si faran le medesime botte che son dette nella allabarda ma per esser il taglio del spiedo debole & questo passare con queste inforcature torna co= modo senon alli colpi di taglio però con il spiedo si fuggira a piu porere questo inforcare, ma d'uendo ferir l'inimico si tenti prima di batterli il spiedo & poi spingerli di punta in questo modo, che ritrouando il spiedo inimico di dentro intendo di dentro quando

quando e fra le braccia dell'inimico, o all'incontra all' hora si de= ue spingerlo in fuora, & cacciar poi il spiedo di punta per quan= to e lunga l'hasta uerso la faccia dell'inimico, senza muovere i piedi, ma trouondolo di fuora si deurà batterlo indietro & cre= scendo il passo slanciar alla faccia dell'inimico il spiedo per quan= to s'allunga l'hasta & il braccio ritirando poi il passo & la ma= no affermandosi poscia forte nella medesima guardia.

#### DIFESA DELLE PUNTE del spiedo.

**G**LIE DIBISOGNO a ualersi difendere dalle due dette punte & sotto esse ferir, ritornar a mente la sottilissima consideratione de tempi senza la qual cognitione non e' huomo che si possi maneggiar sicuro sotto l'arme, uenendo dunque alla detta consideratione dico che uolendo l'inimico batter il proprio spiedo o di dentro o di fuori glie forza che s'allarga al quanto dalla linea retta per hauer forza di batterlo, ogni uolte dunque che si uedrà il spiedo inimico allargato dalla linea retta in quel tempo che uorrà uenire a battere si deurà con prestezza spingere ritrouandosi di dentro, & ritrovandosi di fuora mes= desmamente uedendo il spiedo inimico allargato, prima che s'ac= costi si deve crescendo un passo spingere per quanto si puo al= lungare il braccio di dietro ritirando poi il passo & afferman= dosi in guardia.

## DEL PERTESANONE.

**V**OLOENDOSI da solo a solo addoprar il pertesanone non si usera a ferir di taglio per esser tempo troppo lungo et poendo sot'tesso con facilità esser feriti, et usando lo di punta si usera la medesma offesa et difesa del spiedo al qual mirimetto.

## DELLA PICCA.

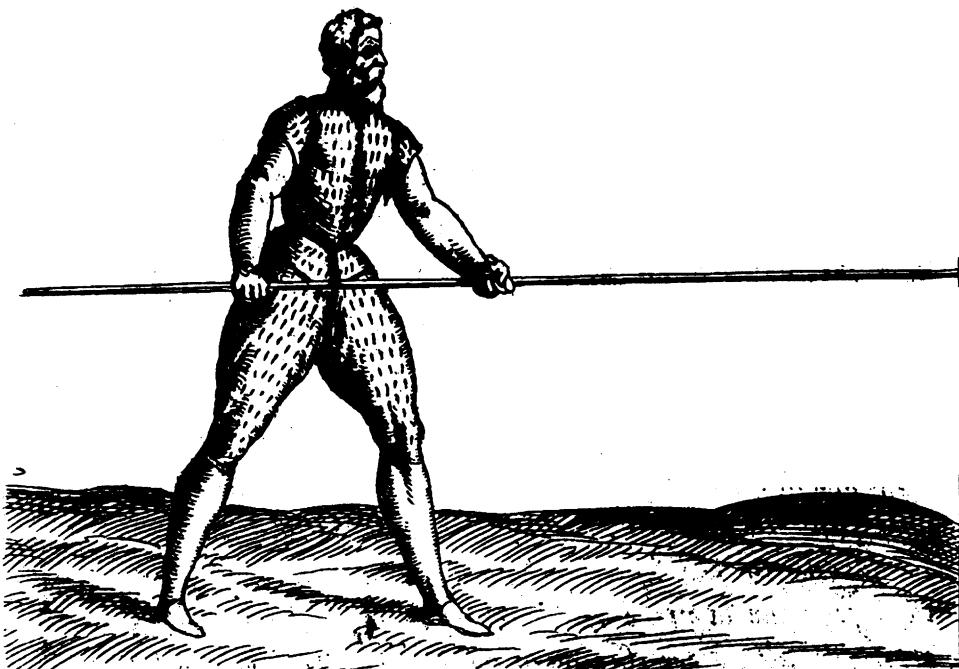
**S**I COME la sola spada fra tutte le arme che si portano a canto e la piu honorata come quella che manco inganni riceue che niun'altra, cosi tra le arme d'asta la picca e la piu sincera la piu honorata et nobil'arma di ciascun'altra però tenuta in molto pregio da Canalieri honorati et da gran Signori percioche in questa han poco o niun luogo l'astutie et inganni et a uoler le come si conviene addopprare ui si richiede grandissima forza di corpe da gran ualore et giudicio accompagnata perciocche in essa ui si ricerca sottilissima cognitione di molti et tempi et presto risoluzione di ferire la qual cosa non puo accadere se non in persona c'abbia forti braccia et animoso cuore ne in essa si puo procurar altro auantagio che l'esser piu presto di giudicio et di mano sapendo dunque ciascuno che parte bisogna hauer per ualersene con uittoria si risoluera o di lasciarla o di adoprarla co' me si conviene.

DEL

## DEL MODO DI ADOPRAR la picca.

**Q**VESTA honorata arma da diuersi e stata diuersamente tenuta et adoprata nel combatter da solo a solo che il modo che si usa nelle guerr e non fa al presente a nostro proposito, però non sarà inconueniente dicendo alcuno de i modi che hoggi di s'usano dire ancho intorno a cio la nostra opinione. Sono stati alcuni i quali hauendo in grandissima consideratione la facilita et poca fatiga uolsero tenir la picca a mezo, altri piu forti di braccia et piu deboli di cuore per esser piu luntani dalla offesa usano di tenirla in capo presso al calzo, i quali di i modi si devono per mio giudicio rifiutare, per esser l'uno d'essi troppo pericoloso che è il tenirla a mezo et l'altro troppo difficile che è il tenirla in capo per non si potere con essa star molto in guardia ne con forza difendersi ne sicuramente offendere, essendo che assai di forza porra uia l'hauer a sostentar la picca tenedola in capo, onde uenendo una offesa gagliarda non si ha forza a bastanza da batterla. Et nel offendere essend la picca una lunga retta linea la quale ha il suo moto in capo, il qual moto per piccolo che sia presso alla mano è però molto nella punta. Onde bisogna a uoler ferir giusto tenendo le mani in capo hauer gran pratica et forza per saperla et poterla tenir si giusta che la uadi con la punta a ferir oue la mano et l'occhio auole il che si fa con gran difficultà si per esser quasi cosa impossibile ferir per linea retta si anco perche le braccia indebolite dal peso della picca ua-

cha uacillano  $\textcircled{e}$  non feriscono fermamente , per uictar dunque questi doi inconuenienti si tenira la picca un braccio appresso il calzo nel qual loco si e assai luntani dall'offesa ;  $\textcircled{e}$  si tien la picca con non molta difficulta , tenendo le mani un braccio luntane l'una da l'altra , delle quali quella di diestro stara sempre ferma uoglio dir tenira stretta la picca ,  $\textcircled{e}$  quella dinanzi allargata di modo che possi per essa scorrer la picca.



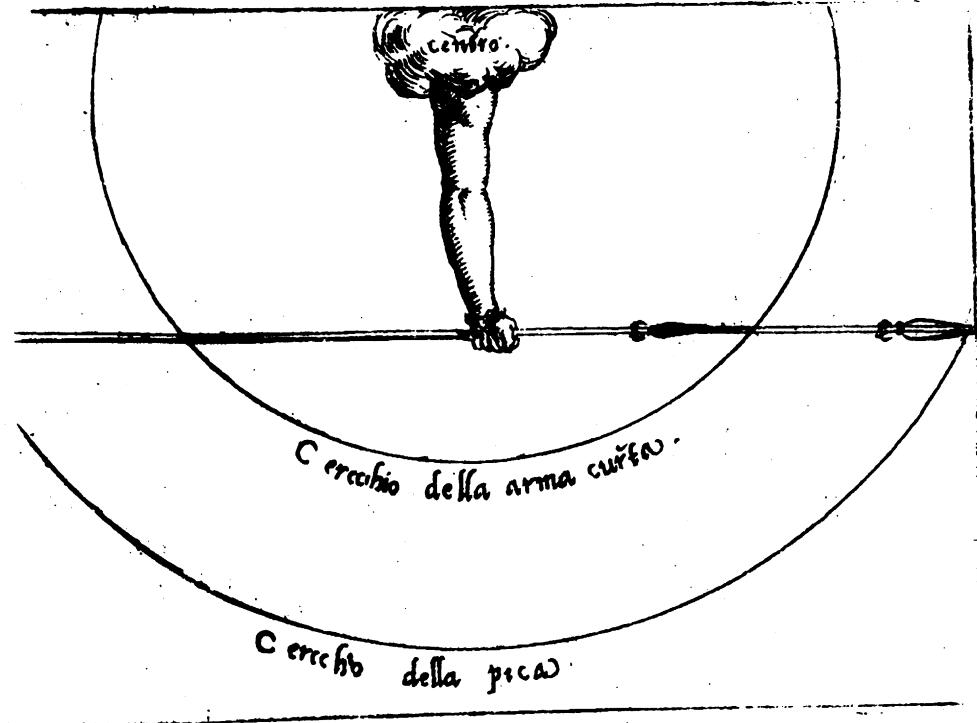
TER

PER CHE CAUSA FACCIA MAGGIOR passata la picca che altra arma  
piu corta .

**E**COSA chiarissima che la picca fa maggior passata di punta che niun'altra arma  $\textcircled{e}$  cosi il spadone piu della spada  $\textcircled{e}$  la spada piu del pugnale  $\textcircled{e}$  tra tutte le arme questo è in uniuersale uero , che quella che fara piu lunga fara sempre maggior passata di punta  $\textcircled{e}$  maggior colpo di taglio  $\textcircled{e}$  questo non auiene ne perche ella sia piu greue ne perche le si dia maggior forza come è stato parer di molti ma per una causa naturale : la qual è questa , che se sono doi cerchi i quali siano un maggior del l'altro  $\textcircled{e}$  mossi da un medesmo moto fara sempre piu uelocità il grande che il piccolo , perche hauendo maggior circonferenza  $\textcircled{e}$  girandola intorno in quel tempo che il piccolo gira la sua , certo che ua piu ueloce , onde auiene che una istessa mano fara maggior colpo con un spadone che con una spada et una spada lunga piu che una meza spada  $\textcircled{e}$  questa piu d'un pugnale , et con una ronca si fara maggior colpo che con uno spadone  $\textcircled{e}$  similmente in tutti gli altri . Onde è chiarissimo che ne i colpi di taglio quello che è piu lungo fa maggior botta . Resta a uedere come questo auenga ne i colpi di punta , però dico che i colpi ancora di punta sono circulari ,  $\textcircled{e}$  però la picca che per esser piu lunga fa maggior cerchio fa anco per consequenza maggior colpo , che siano circulari si mostra per questa ragione , che il braccio , come una retta linea la quale sia da un lato fissa  $\textcircled{e}$  ferma come nella spalla  $\textcircled{e}$  da l'altro sia mobile come nella mano ,

P stando

stanto dunque d'una retta linea fissa un capo mouendola da l'altro si mouerà sempre circularmente il medesmo fa il braccio il qual sempre si muoue circularmente ne mai rettamente se non quando fossi piegato & si uolesse drizzare , & quest'anco forse è dubiosa , imaginandosi dunque che nella parte mobile di questo braccio o retta linea sia un'altra linea di trauerso laqual sarà come picca o spada o altro mouendosi il braccio circularmente , porta anco seco circularmente la linea di trauerso, la qual linea quanto è più lunga fa maggior cerchio come nella figura si uede , però è manifesto che la picca per esser più lunga fa maggior cerchio o consequentemente è più ueloce , però fa maggior passata & il simil s'intende di tutte le arme che quanto son più lunghe mosse dal braccio fan maggior taglio & maggior passata.



### DELLE GUARDIE DI PICCA:

**N**ON MI par di poter adoprar la picca uolendo offendere & difendere se non si formano due guardie nell'una delle quali si ferirà la uita dal mezo in su & s'adimanderà guardia bassa & l'altra ferirà la uita dal mezo in giu & s'adimanderà guardia alta, ne cio per altro se non per esser necessario nel ferir di picca prima batter la inimica & poi cacciare perché farrebbe troppo inconueniente & si consumerebbe troppo tempo se ritrouan-

se ritrouandosi comodo il ferir basso si uolesse batter l'arma inimica & poi uenir da basso ad alto , percio firmemmo la guardia alta la qual sara tenir le braccia alte & la punta bassa et la bassa sara tenir le braccia basse et la punta alta. un'altra uisita si potrebbe formar tra queste due che tenisse la picca retta uerso l'inimico farebbe piu d'ognialtra lunga & sicura quando fosse posta contra alcuna delle due dette . perche all hora si potrebbbe battere et entrare et s'hauerebbe grande auantaggio ma accaddendo che contra questa guardia l'inimico ancora s'opponesse rettamente , all hora le picche non si potrebbono batter onde s'andrebbono ambi doi ad inuestirsi in uno istesso tempo senza punto difendersi però non s'userà questa guardia retta se non contra una delle due , et quando l'inimico in l'una delle due si ritrouasse , all hora senza dubio si deue poner nella retta perche s'haura maggior auantaggio di lunghezza et di tempo & si potra batter la picca dell'inimico.

#### MODO DI FERIR NELLE Dette guardie.

**S E M P R E** si deue cercar di porsi in guardia alta o retta quando l'inimico fosse in bassa , et similmente in bassa , o retta quando egli si ritrouasi in alta & procurar con quella maggior forza et uelocità che si puo di batter sempre prima l'arma inimica o sia di dentro o sia di fuori , ma in modo che non si esca molto della linea retta , per non perder poscia troppo tempo a tornarisi et subito che si ha battuta l'arma spingere con il portar sempre a uita al contrario delle braccia , per esser piu coperto dall'offese , & per

et) per ferir con maggior forza aueriendo sempre nella guardia alta ferir in giu & nella bassa in su , et) nella retta in mezo , per esser tal ferir piu comodo et) per consumaruisi manco tempo.

#### D I F E S A D E I L E G V A R D I E .

**N E L L' I S T E S S O** modo si difendono l'offese di queste guardie che si difendono i colpi del spiedo nel qual capitolo hauendone parlato a bastanza a quello mi rimento per non ri dir il medesmo , Auertendo però che molto piu in questa sorte d'arme che in ciascun'altra si deve hauer quella consideratione de tèpi per che in questa non ui sono ne rampini ne inforcature onde l'uomo si possi agiutare , ma tutta la speranza di uitoria in queste urme consiste nel giudicio di conoscer il tempo et) nella prestezza . Non mi restando hora da dire altro della uera scienza dell'arme per quello che alla presente opera s'aperteiene . altroue poi con magior otio piu diffusamente se ne ragionera , quādo però si conoscerà che gli huomini lasciādo qn'altra sorte di schermire bugiarda & uana , a questa sola come a quella che il tutto cōtiene in se si rimeteranno mediante la quale s'accresce & fa perfetto il giudizio s'affiscura nell'arme , & si diuine per consequenza ardito et) brauo , et) questo diuenendo uero piu infatti che in parole , sarà officio di qualunque uorra in quest'arte esercitarsi di apprehēder prima i principii cō diligēza et) poscia in esercitando le arme uenir in quella sottilissima cognitione de tēpi senza la quale come altroue ho detto non e possibile che huomo alcuno faccia in quest'arte profitto per che quantunque si ritrouino per auentura alcuni i quali per esser gagliardi di braccio et) presti nel mener dritti

dritti finti riuersi  $\text{et}$ ) punte sono stati a tempi nostri renuati braui; non percio deuono cosi credere  $\text{et}$  giudicar quelli che faranno in questa nostra arte esercitati cognoscendo efsi per questa che non i dritti  $\text{et}$  riuersi son da maestro ma le punte,  $\text{et}$ ) non il menar in tutti i modi, ma con auantagio  $\text{et}$  a tempo, ne ferire per esser ferito ilche e piu presto da bestia che da huomo rationale, anzi ferire  $\text{et}$  star sicuro, le quali tutte cose in quest'arte facilissimamente s'imparano.

## D E L

## D E L L' I N G A N N O.



ENDO uenuti al fine della uera arte  $\text{et}$  detto tutto quello che ci pareua conueniente et utile per dare a ciascuno il uero giudicio et in tutte l'armi et far conoscere tutti gli auantaggi per li quali poi si conoscono benissimo quanti siano i disauantaggi, sarà bene trattar dell'ingan, no  $\text{et}$  per feruar la promessa  $\text{et}$  per sodisfar anco a quelli che si dilettano di schermire non per ferire o uincere ma o per esercitarsi,  $\text{et}$  giocar da scherzo nel qual esercitio  $\text{et}$  scherzo e molto bella  $\text{et}$  lodeuol cosa il sapersi maneggiar con la uita piedi  $\text{et}$  braccia, muouer presto quando la mano quando il gombito, quando la spalla, ritirarsi crescere, leuarsi,  $\text{et}$  abbassarsi in uno instantie  $\text{et}$  spiccar in summa con grandissima uelocita colpi di taglio  $\text{et}$  di punta, dritti  $\text{et}$  riuersi  $\text{et}$  non hauendo punto di riguardo a tempo auantagio o misura menano in tutti i modi, credendo certo di douer o esser piu presto dell'inimico o piu accorto  $\text{et}$  giuditioso, della quale opinione sono tutti gli arroganti  $\text{et}$  bestiali, a quali effendo piu uolte riuscito di hauer con una punta finta o taglio, ferito  $\text{et}$  malmenato l'inimico se ne uanno alteri come che i loro colpi siano irreparabili,  $\text{et}$  il piu delle uolte accade che sono da un huom semplice  $\text{et}$  coragioso colti con una punta  $\text{et}$  occisi, però farà a questo ottimo rimedio esercitarsi,  $\text{et}$  trar i colpi in tutti i modi per

di per scherzar come s'è detto e<sup>r</sup> essercitarsi hauendo sempre per uero e<sup>r</sup> risoluto, che oue sia bisogno ottenir la vittoria, e<sup>r</sup> che si ua a rischio della uita, di supponere l'inimico quale di cognitione e<sup>r</sup> forze, e<sup>r</sup> sopra cio usar di ferir in manco tempo che possibil sia, e<sup>r</sup> sempre coperto, e<sup>r</sup> questi inganni usarli per esercitio e<sup>r</sup> gioco e<sup>r</sup> non per ualersene se non con persone che o siano molto piu pigre o non conoscano l'arte uera, l'inganno dunque in quest'arte non e altro, che un colpo tratto non per ferir ma per far scoprir l'inimico in qualche parte per poterlo poi in quella parte sicuramente offendere, e<sup>r</sup> tanti quanti sono i colpi che si possono trarre tanti inganni si possono usare e<sup>r</sup> molti piu per che ue ne sono de gli altri come si dira a suo loco, de quali tutti la diffesa in breue parole si ponera in ultimo.

#### DE GLI INGANNI DELLA SOLA SPADA.

**N**ON HAVENDO per fine in questo inganno la vittoria, ma la destrezza della uita, e<sup>r</sup> attitudine nel giocare, lasciando la consideratione, come l'uomo sia o coperto o scoperto, e<sup>r</sup> come habbia piu o meno d'avantagio si formera in questa sola spada tante guardie in quanti modi si possono muouer le braccia mani e<sup>r</sup> piedi, percio nell'inganno si potra dir guardia alta, bassa, e<sup>r</sup> larga, con il pie diritto indietro e<sup>r</sup> inanzi tenir la spada con la punta indietro e<sup>r</sup> inanti tenir la mano destra nel la parte sinistra et con la punta indietro, e<sup>r</sup> star in guardia bassa con la punta indietro, e<sup>r</sup> inanzi, piegata in terra, e<sup>r</sup> in ue ri questi e<sup>r</sup> altri modi stando, si puo finger una punta alta e<sup>r</sup> cacciari la bassa, e<sup>r</sup> poi bassa ferir d'altra, e<sup>r</sup> fingerla di fuora, e<sup>r</sup> cacciari la

cacciari la di dentro e<sup>r</sup> al incontro e<sup>r</sup> dopo queste medesime finte punte, si puo trar tagli diritti e<sup>r</sup> riuersi alti e<sup>r</sup> bassi, secondo che in quel caso piu torna commodo, si fingono ancora i sagli e<sup>r</sup> si tra il taglio, come fingendo il diritto alto, trar il diritto o riuerso basso o alto, il riuerso anco si finge spicandole poi diretto diritti, o riuersi alti o bassi, ma e da auertire che ritrouandosi con la punta di spada indietro non si finge mai altro ch'el taglio, per che le punte sono discomode. Et per che s'usa molto in quest'arma di batter con la mano la punta della spada per uanando tal cosa accade si deve per maggior prestezza e<sup>r</sup> auantagio lasciar andar la spada a quella banda che l'inimico la batte, e<sup>r</sup> aggiungerli quella forza che si puo, e<sup>r</sup> farla girar il cerchio intero e<sup>r</sup> ferir l'inimico di taglio, e<sup>r</sup> questo colpo e prestissimo e<sup>r</sup> santo piu e fatibile quanto che l'inimico non pensa che la spada si debba lasciar andar a quella banda, e<sup>r</sup> lui sendo per il batter la spada alquanto sconcertato, e<sup>r</sup> douendo doppo questa battuta spingere, non puo consumar quasi questi doi tempi così presto che non uenga prima colto dal taglio della spada batuta.

#### AVERTIMENTI GENERALI CIRCA le difese.

**P**E R CHE suol accadere che nel menar le mani non si habbia cosi riguardo a tempo o ad auantagio, ma si uada per molti modi e<sup>r</sup> uie ad incontrar la spada inimica, ne qualica si e molto uile il sapere come s'habbia a ferir et che si possa far per la piu breue, la spada dell'inimico sempre s'incontrera o alia,

o a mezo, o bassa et in tutti questi modi gli si troua di sotto, o di sopra o di dentro o di fuori, et sempre uiene che si troua di sotto quand si uanno a difendere i tagli o punte alte con la spada in pionere il qual modo e molto tritto et usato; questo si fa quando per difendere si leua la mano, et si trauersa la spada tenendo la punta uolta in giu, trouandosi dunque in tal sìo non si dec cauar la spada di sotto, et poi ferir di taglio perche e trop po lungo; ma ferir con prestezza quella parte di sotto de l'inimico che non e difesa pero non si fara altro che uoltar il pugno, et tagliar nelle gambe che al sicuro si ferisce; et se si trouerà per haer difeso o riuerso o pūta esser cō la spada alta di fuori et non in pionere in quel caso il più sicuro e crescer un passo, et far presa della mano o braccio inimico, et questo istesso si puo et deue fare trouandosi di fuora amezo et di sotto, Ma se si trouera esser di dentro non si puo a modo alcuno andare a far presa perche si ua a pericolo di inuestirsi nella punta dell'inimico, per ciò per fugir questa punta si deue uolgere il pugno et tagliar la faccia et tirarsi con l'allargar il piede uerso la guardia larga, et trouando dosi a basso et hauer incōtrato il taglio inimico o cō il filo o con il falso esēdo di sotto, si deue senz'altro indugio tagliar nelle gābe et allargarli dalla pūta inimica, et questo sia p uniuersale precetto di portar sempre la parte piu luitana dalle arme inimiche, et ferir sempre cō la spada in quella parte che piu si troua uicina o poça o molta che sia la botta, et e da auerti re che ritrouādosi sotto l'arma inimica in pionere si puo fare una sicura presa ma ci uol prestezza et cuore perche si cresce per linea retta uerso l'inimico, cioè crescere il passo et pigliar cō la mano ancor che nuda la spada dell'inimico

dell'inimico presso a l'else di sotto dalla propria spada, et uolger subito la mano in fuori che a forza gli si caua la spada di mano, ne bisogna temer di tagliarsi pigliādola a man nuda p che e in tal loco che quādo anco in quello s'incontrasse il colpo forse non taglie rebbe p hauer poca uioelza tutto il male che potesse accadere sarebbe se l'inimico tirasse la spada indietro onde uenirebbe a segare, et in tal modo la spada taglierebbe molto, ma non bisogna dar tēpo all'inimico di tirar indietro, ma subito prega la spada uoltar la mano in fuori nel qual modo l'inimico i. cō ha forza alcuna questi modi di ferire si deuono et possano usar in tutte l'altr'armi, però si offeruerà sempre questa regola di andar cō la uita in parte diuersa dalla spada dell'inimico, et ferir o poco o assai cō quel manco tēpo che sia possibile et uolēdo cō poco moto et tēpo far granta glia bisogna subito che si ha colto ritirar la spada et segare, che il ferir di taglio in altro modo e uano anchor che hauesse gran fueria quando uiene che coglia in cosa tenera, ma questo anchor che debole in tutti i modi taglia molto.

#### DELLA SPADA ET PUGNALE.

**T**UTTE le guardie che si mettono di spada sola si possono anche metter di spada et pugnale, et cō piu ragione in queste si possono dimandar guardie, che nella sola spada p ciòche, bēche la spada si pōga sconcertatamente et con disuantage tale che nō difende quasi alcuna parte della uita, ui e il pugnale, il quale sta alla cōtinua difesa, caso che non si uolesse leuar ambe le braccia et appresentar il petto libero a l'inimico, ilche non sarā ne secondo la uera ne secondo la falsa arte, ricercandosi in ciascuna di esse di uincere, et questo modo di leuar le braccia sarebbe un uolere

al sicuro perdere . Si auertirà dunque nell'inganno hauendo due arme di sempre hauerne una alla difesa & adoprar poi l'altra ad ogni mod' per trauagliar l'inimico , formando quand una & quand'un'altra guardia & in ciascuna d esse fingere , la punta & cacciar la punta , finger la punta & trar il taglio ; & alle uolte finger anco il taglio & trar il taglio , & in tutti questi modi auertir che sempre il colpo sia dalla finta differente, cioè che se si finge la punta alta cacciarsi bassa , & se di dentro ferir poi di fuori , & fingendo il taglio alto ferir con il basso , o fingendo diritto ferir con il riuerso , & quando si uoglia ferir con il diritto contrario , dopo il taglio alto trar il riuerso basso , facendo in somma tutte quelle mistioni de colpi che possono patir tutte queste contrarietà , punta , taglio , alto , basso , diritto , & riuerso , dentro , & fuori , con il pugnale non ueggio che si possa quasi fare inganno che non sia manifestamente pericoloso , come sarebbe allargarlo & scoprir qualche parte all'inimico & inuitarlo a moversi , uolendo poi riparare & ferir l'inimico sconcertato , ma a me non pare si debbano usar questa sorte d'inganni di scoprirsì , perchè glie di bisogno al sicuro , prima difendersi & poi offendere , ilche non si farà se si haurà contra inimico che sia punto ualoroso o giudizio , ma questo si uol fare come per ultimo de tutti i colpi & quasi in casi disperati , ouero finger di slanciar il pugnale nella faccia dell'inimico con furia , dalla qual finta senza dubio pr curerà di difendersi , o con il leuar le braccia o con ritirarsì o muoversi uerso qualche parte , nel qual trauaglio & tempo si puo facilmente essendo punto presto o accorto , sicuramente ferire , ouero anco in uece di finger di trar lo slanciarlo

ciarlo da douero nella faccia all'inimico . per laqual occasione bisognerebbe saper ficare il pugnal di pnta , ma sia come si uoglia ad ogni modo la uenuta del pugnale in tal modo trauaglia , & disordina si , che si puo andar sicuramente a ferir andando presto .

Questi inganni di spada & pugnale si possono difendere secondo che piu torna comodo o con la spada o con il pugnale , non hauendo punto di riguardo come nell' arte uera di uoler con il pugnale difender la parte sinistra , & con la spada la destra , per che qui non si attende al auantaggio di tempo o misura , ma si ha ura ben questa auertenza , subito che si haurà incontrata la spada inimica di ferir per la piu corta o di taglio o di punta , ancora che non si facesse colpo e hauesse forza , ma solo si toccasse debil & scarsamente , perchè ad ogni modo in gioco questa è tenuta per vittoria . Quanto alle prese non lodo a modo alcuno , che si uadi a far presa della spada dell'inimico con la mano stanca gettando uia il pugnale come in alcun loco ho ueduto fare , ma si bene far questa presa della spada inimica con la spada & pugnale in mano & benche questo paia impossibile pure si farà sicuramente da ciascun i persona che sia presa & di forte braccio , & questa presa si fa così sotto il taglio come sotto la punta a questo mod' , uenendo punta o taglio alto si deurà andarlo a incontrar con la spada di fuori nella terza quarta parte della spada inimica & con il pugnal di dentro nelle prime o seconde parti , & subito colta a questo modo la spada del inimico in mezo , uolger per forza la spada del inimico in fuori con il pugnale tenendo sempre la spada

spada ferma et diritta uerso l'inimico piu che sia possibile per poter piu facilmente uolgere, et no è dubbio che si caua la spada di mano all'inimico. et quanto piu si coglie la spada inimica uerso la punta tanto piu facilmente si uelta in fuori perche forma cerchio maggiore et l'inimico ha poca forza da resistere a quel moto.

### DELLA SPADA ET CAPA.

**P E R I N G A N N A R** l'inimico con la capa, è di bisogna sapere in quanti modi possa seruire, et saperla accomciamente imbracciare, et sapersi recar per auantagio quella sua larghezza et anco conoscer quanto con essa larghezza si possa porger al inimico di discommodo et disauantaggio perche non sempre accade di uenir alle mani con la capa imbracciata et con la spada in mano, et però è da faggio il saperla anco in altro modo adoprar. Si può dunq; procacciare auantagio con la capa, et ha uendola intorno et ha uendola in braccio, ha uendola intorno a questo modo che uenendosi con alcuno alle mani et essendo uicini et per caso si ritrouasi effer senz'arme hauendo contra l'inimico armato et minaccioso, all' hora si può pigliando ambi i lati del la capa piu uerso il capuccio che sia possibile trarsela con prestezza per sopra il capo et gettarla in capo all'inimico, et poi cosi in uolto et orbato, o gettarlo in terra o tra li armi, et questo è molto fattibile da un presto contra uno che sia un poco pigro, si può in altro modo hauer auantagio dalla capa che ha l'inimico intorno, pigliando ambi i lati della capa dell'inimico uicino al capuccio co una mano, i quali tenuti bē stretti fanno che la capa intorno al collo diuiene come un laccio nelquale se tirerai forte con l'altra mano dando con l'altra forte nel uiso all'inimico, poco manco che non gli

non gli si rōpa il collo, et in molti altri modi si può ualer della sola capa gran parte di qual ne saprà trouare ogni persona mediocre mente giuditiosa, hanēdo poi la capa in braccio et la spada l'auantagio che si può in essa hauer oltra il difendere i colpi che qsto è stato detto nella uera arte si può trauagliar l'inimico fingēdo di trar gliela, et traēdola da douero, il finger di trarla è molto picoloso perche ciò non si può fare se non con lunghissimo tempo et il trarla tēde molto alla uittoria, et è quasi più presto uera arte che inganno per ciocche fa o p linearettā o p altra breue, ne p altro qsto si pone più presto nell'inganno che nella uera senon che uincendo p questa uia pare che non sia ualore cogliēdo l'inimico orbato la capa dunq; uolendola trare si può trar con il braccio, et con la spada et uolendo la trar bisogna auertir di non l'haisse inuolta intorno al braccio molto et non più che due uolte non lar tenēdo punto stretta con la mano p poterla quando occasione ne uiene da se facilmente slanciar, et quando si uol trar con il braccio uolendo che uadi con furia et faccia l'effetto che si richiede è dibisogno aggiungerui la cresciuta di quel passo da quella bāda che sarà la capa haueudo prima con la spada o incontrata o trouata o assicurata la spada inimica che p la cresciuta del passo non possa offēdere, et bisogna adogni modo trouarsi di fuora et uenēdo o pūta o taglio alto o a mezo subito riparato con la spada si crescerà il passo et si slancierà la capa o sia per il capuccio imbracciata o in qualche altra parte cacciando giu della spalla, o essendo anco su la spalla, et questo modo la tra piu facilmente, et la allarga più di modo che l'inimico resta piu auiluppato. Quanto al trarla con la spada ella si può trar con la punta et con il taglio. Con la punta ritrouandosi in guardia bassa co il pie diritto indietro et con la capa inanzi ne casa

caso la capa uuol effer ben addopiata et grossa e<sup>r</sup> posta solamente sul braccio e<sup>r</sup> non in uolta, e<sup>r</sup> in uece di spinger una punta la qual all' hora sara a cosa dietro alla capa, si torra la capa su la punta della spada e<sup>r</sup> con la cresciuta del passo si tra ra uerso l'inimico alla faccia, e<sup>r</sup> in questo modo si tra la capa con si gran forza e<sup>r</sup> tanto copertamente che ne l'inimico se n'accorge ne puo quasi fugir che la capa non li dia nella faccia, per la qual botta puo subito poi effer ferito in qual si uoglia parte. Con il taglio si po trar la capa essendo in guardia bassa con la spada e<sup>r</sup> habbi la punta uolto indietro nella parte sinistra hauendou i sopra la capa imbracciata largha fino al gombito e<sup>r</sup> non in uolta, e<sup>r</sup> fingendo di trar un riuerso, ter la capa su il taglio e<sup>r</sup> slanciarla uerso l'inimico ferendo lo poi di quel colpo che piu tornera comodo, molti altr inganni si potrebon dir della capa si del tirare come del fingere, ma per che penso che questi come per esempio lastimo a farne poi molti altri faccio fine.

#### DELLA SPADA E BROCHIERO TARGHA & ROTELLA.

**P**ARENDO MI che quanto all'inganno queste tre sorti d'arme sian tutte d'una istessa consideratione et tutto quello che si poteua dire di differenza tra esse fu detto nella uera arte considerando la forma di ciascuna, però ho uoluto piu presto restringermi, che procurar di empire il foglio con il ridir quasi l'istesso, tutte queste tre arme deuono effer impugnate e<sup>r</sup> tenute con il braccio desteso inanti et questo nella targa et nel brochiero si uede chiaramente la rotella ancora, perche per la sua

la sua grandezza e<sup>r</sup> peso non si puo con il solo pugno tenir impugnata dinanzi, nelqual modo molto piu difenderebbe, si tiene imbracciata ma con il braccio disteso et con il pugno inanti che uien quasi ad effer il medesmo, però tanto si puo fingere con una di queste quanto con l'altra, non usando altra finta con esse che il scoprisi il por diuerte guardie senza hauer punto di riguardo ad auantagio alcuno, questo ui e tra esse di differenza che con la rotella si puossone facilmente difender le punte et i tagli et con la targa si difendono meglio i tagli che con ciascun'altra, per che e di forma quadrangulare et il taglio della spada si puo facilmente ritenir con i lati retti della targa, il che non cosi facilmente auiene nel brochiero, per che con esso oltra che per difesa delle punte non e molto sicuro per se solo ma ui bisogna ancho obligar la spada, i tagli ancora quando uengo no di trauerso perche in quel caso incontrano la circonferenza, la qual se auiene che non incontri la spada nel diametro, nel qual loco solo la puo ritenire, ma la incontri o di sotto o di sopra dal diametro, all' hora puo facilmente sfugir la spada, e<sup>r</sup> andar a ferir nella testa o nelle coscie, pero farà ciascuno auertito di ferir nel brochiero o di punta o di taglio di trauerso. Quanto alle finti e<sup>r</sup> inganni che si puossone in esse usare, se nella sola spada ue ne sono infiniti, in queste arme ue ne sono molto piu, se si puo passar l'infinito, per che oltra il finger con la spada o punta o taglio, o alto, o basso, o di dentro, o di fuori e<sup>r</sup> pote con essa una gran quantità di gnardie fregolate, ui resta un'inganno di questi particolarmente che e il tenir il brochiero targa o rotella allarghati

R e<sup>r</sup> scoprirsi

130  
scoprirsì all'inimico accio si disconodi et perda tempo nel uenir a ferir , sendo sicuro di presto difendersi et offendere , et questo si puo fare in tutte le guardie et più facilmente con la targa che alcun'altra per che e assai grande et puo facil et sicuramente incontrar et trouar la spada inimica quando uiene per ferir , ilche non si facilmente accade nella rotella per esser di forma circular et nel brochiero per haue re oltra la rotondità la picciolezza per le quale due cose puo difficilmente incontrare i colpi , caso che non si fosse molto in questo esercitato , et perche queste sono due armi delle quali una e da offesa et l'altra da difesa , si dee auertir che quantunque con una finta punta o taglio si oblighi alla difesa la rotella , targha , o brochiero dell'inimico restandoli la spada libera che non bisogna risoluersi d'andare a ferir dopo la punta perche puo facilmente di restar ferito dalla spada inimica però si auertirà per il più andar a finger le punte alle quali il più delle uolte oltra l'arma da difesa si obliga ancho la spada , ouero finger i tagli dal genocchio in giu per che non si potendo in quel loco addoprar la rotella o altro per forza si pone per difesa la spada , la qual subito trouata et assicurata che non possi offendere , si deue andare a ferir di quel colpo che si ha per sicuro .

#### AVERTIMENTO CIRCA LA DIFESA de l'inganno della rotella.

OGNI uolta che s'usa l'inganno con la rotella targa et brochiero o per dir meglio con la spada da eßi accompagnata , si finge

finge o taglio , o punta o che si perge inanzi alcuna parte scoperta . A tutte quelle finti di taglio che uengono dal ginocchio in su si deue opponer la rotella o altro . et poi subito sortesi ferir di punta nelle parti più disarmate , ma se uengono i colpi dal genocchio in giu necessariamente bisogna andarli ad incontrar con la spada et sempre con il falso si il diritto come il riuerso et tagliando subito del filo preparato le gambe senza punto far male dei piedi o della uita , et questa sorte di colpir e tanto bene che al sicuro ferisce le punte anch'esse iunte et gli altri tagli si alziscono bassi , possono anzi deuono in tal modo esser difesi accompagnando alla rote la o altra difesa la spada con la punta uerso l'inimico et subito che si ha incontrata la spada inimica se si incontrerà del falso non si deurà far altro che tagliar o faccia o gambe dell'inimico , ma se si incontrerà la spada inimica con il filo all'ora sarà bisogno uolendo ferir del filo prima che si tagli uolger la mano et poi tagliar et questo e il proprio colpir di spada et rotella o targa o brochiero et difender et tutti gli altri modi riescono uani , perciò che il prima incontrar et poi ferir fa che sempre si troua dentro dalla rotella dell'inimico o dalla spada ; onde si puo facilmente ferir che la rotella ne la spada puo più difendere , et s'alcuno di esse questo colpo e di poca forza li rispondo che e uero che e poco colpo , per una menara o sicure che uolglia dire che ha il taglio corto et non fa più che una bozza , ma con la spada ferrando in questo modo per che el la ha il taglio lungo si ha comodità di segare subito che con il taglio s'ha trauato l'inimico , il qual se gre e il uero colpir di taglio con la spada , et maximamente nelle parti carnose

carnose e neruose , s'anderà dunque sempre con spada rotella, o simili ad incontrar parlando d'inganno, le offese inimiche con la spada e rotella accompagnata, e subito trouata la spada inimica si taglierà dentro da quella o le gambe , o la faccia, senza star altrimenti a cauar la spada per trar punie o maggior tagli perciocche questa uia uolendo difendere e ferire è la piu corte. Auenendo mò che l'inimico si scuopra una parte per inuitar l'inimico a ferir uolendo poi bater l'offesa, e ferir, in quel caso ouero non si deue andar a ferir se non si uede che la spada sia piu uicina all'inimico che non è la sua rotella alla spada, ouero spin-gendo et essendo luntano si deue cauar la spada et farlo andar uuoto ferendo comodamente o di sopra o in altro loco , e facil cosa è che perda molto tempo, perche la rotella et simili sonon dà peso e quando son mossi non trouando incontro o ritegno alcuno trasportano la forza , ma se uiene comodità di esser come s'è detto piu uicino a offendere l'inimico che lui non è al difendersi all' hora non si dee finger e cauar ma spinger risoluto e presto che si ferirà , e questo modo di ferir è piu della uera arte che dell'inganno .

#### DELL' INGANNO DELLE due spade.

**Q**UESTA sorte d'arme ha cosi gran spatio di offesa e di difesa e talmente l'una con l'altra implicata , che niun'altra sorte d'arme e da quelle d'hasta in fuori, che io ardisi di par reggiar con queste, si possano con esse porre infinite guardie, tutte sicure da due in fuori che sono il tenir ambe due le spade con le punte indie

temiducero , perciocche questo sarebbe un uoler al sicuro farse amazzare, ouero tenirle ambe due alte nel qual modo si starebbe con troppo fatica , essendo che quei doi pesi delle spade sendo gravi per sua natura tendono all' in giu, onde danno molta fatica alle braccia però da queste due in fuori si poneranno tutte quelle che in tal arme si possono trouar, alte, basse, e larghe, alterate, e sminuite, e di quelle miste come por una spada la guardia alta e con l'altra la larga, por la bassa e la larga, l'alta e bassa, due basse, o due larghe ma queste ancora sono quasi come le due alte faticose perciò si lascieranno, si puo oltra di cio tenir una spada con la punta inanti et l'altra con la punta indietro , et molte altre, le quali tutte si trouano con il uedere e sapere in quanti modi si possa muover le mani , le braccia , i piedi, e la persona , perche tutti questi moti hanno potestà di uariar guardia, in tutte queste guardie si puo con l'una et l'altra mano e spada , uscir inganni all'inimico , quando con il fingere e quando con il scoprirsi, et questa è la proprietà di quest' arme che puo finger con una spada e con quella istessa ferire ouero con l'altra, e similmente scoprir con una e con quella differdersi o con altra ilche non e fin' hora auenuto in niun'altra sorte d'arme, alle quale è stato di bisogno sempre che quella che finge ferisca, et però era necessario che consumasse doi tempi, per la qual cosa si tenia che linganno gli fosse di grandissimo danno e perdita , di tempo , la qual cosa non auiene in quelle le quali essendo due et havendo tanti offesa e difesa l'una quanto l'altra, possono ambe due in un'istesso modo effercitarsi , et s'appendo adoprare cosi l'una come l'altra mano , ilche si suppone, si possano

possono in uno istesso tempo trar due punte, duo tagli, diritti  $\text{\textcircumflex}$ ) riuersi, ma uolendo per modo di giocare effercitarji, si tenterà sempre d'iferir con una l'inimico,  $\text{\textcircumflex}$ ) con l'altra si starà alla guardia della propria persona. Quando dunque si trouerà contra l'inimico con due spade, una d'esse sempre poira crescer un passo a ferire o di punta, o di taglio, da questa bisogna molto guardarsi perche ella è forte  $\text{\textcircumflex}$ ) porta gran pericolo, l'altra che è inanii  $\text{\textcircumflex}$ ) che non ha cresciuta di passo, e però non potra ferir senon quanto comportera la difesa  $\text{\textcircumflex}$ ) forza del braccio, debole a ferire ma molto forte a riparare, le medesme qualita che si ritrouano nell'inimico si ritruouano in noi stessi. Però si potra ritruuandosi con il pie destro inanii sendo in qual si uoglia guardia, fingere con la spada dinanzi  $\text{\textcircumflex}$ ) con l'istessa ferire, ouero con quella didietro  $\text{\textcircumflex}$ ) ferir con quella di diero, o nel terzo modo finger con una  $\text{\textcircumflex}$ ) ferir con l'altra  $\text{\textcircumflex}$ ) questa sorte di finta è più propria delle due spade che niun'altra, ma bisogna ben auertir che mentre che si finge con una uolendo con l'istessa ferir di tenir l'altra dirittamente opposta all'inimico, perche mentre egli oblichera alla finta  $\text{\textcircumflex}$ ) effesa una sola spada, con l'altra potrebbe uenir a ferir se trouasse loco sceprio  $\text{\textcircumflex}$ ) facile a entrare, hauendo dunque questa continua auerienza nelle due spade di sempre hauerne una diritta uerso l'inimico per iratenirlo che non si risolua di entrar, si andera hora con una spada hora con l'altra fingendo quando punta quando taglio, ferendo poi o con l'istessa spada che finge o con l'altra,  $\text{\textcircumflex}$ ) in questo bisogna hauer giudicio di ueder per

der per la finta qual parte scuopre l'inimico andando la subito a inuestir con quella spadalche piu li è uicina,  $\text{\textcircumflex}$ ) con la quale si può piu sicuramente ferire,  $\text{\textcircumflex}$ ) è da auertir che è molto forte modo di ferir  $\text{\textcircumflex}$ ) breue a ferir, il finger con la spada dinanti, o sia punta o sia taglio  $\text{\textcircumflex}$ ) finger anco con essa una o due o piu uolti, hor alto, hor basso, quando con punta, quando con taglio, per obligar  $\text{\textcircumflex}$ ) trauagliar tutte due le spade di l'inimico,  $\text{\textcircumflex}$ ) poi andar a ferir quando uiene l'occasione con la spada di dietro crescendo tutta uia nel ferir il passo, la finta che si puo fare con la spada di dietro è inutile, facendola senza muouere il passo, percioche ella è tanto curta che non giunge o poco l'inimico, però non lo puo trauagliare in modo che lo possi far scoprire o sconcertarsi della uita, onde ne nasce che dopo questa finta della spada di dietro non è sicuro il ferir ne della istessa spada de dietro ne di quella dinanzi per non hauer l'inimico in alcuna parte scoperto o trauagliato, il meglio dunque che sia uolendo finger della spada di dietro, sara di spinger punta o taglio risoluto per ferir con la cresciuta del passo,  $\text{\textcircumflex}$ ) mouendo l'inimico alla difesa, ferirlo della istessa spada in qualche loco scoperto, perche con l'altra spada non si puo ferir perche digia per il creser di quella di dietro quella che era dinanzi rimane di dietro, per la qual cosa ella non puo ferir se non cresce il passo,  $\text{\textcircumflex}$ ) il fare quest'altra appreso l'altra cresciuta è di gran tempo, però qual uolta si andara con la cresciuta del passo a spinger con la spada di dentro si tenterà d'iferir con la istessa spada; per effer come s'e detto il ferir de l'altra troppo lungo, si hau-

si hauera dunque per precesto in quest'arme, che fingendo con la spada dinanzi si puo con l'istessa ferire ouero con l'altra cre-scendo il passo, & fingendo con quella di dietro si andarà a spin-ger risoluto con la cresciuta del passo, procurando poscia di ferir con la istessa spada, quando la prima botta non uadi piena, odi punta o di taglio, alti o bassi secondo che in quella occasio-ne si trouerà comodità.

#### A V E R T I M E N T I C I R C A le difese.

**I**N tutti i modi per modo di gioco, si puo porre contra l'i-nimico, cioè se lui sarà alto porsi o basso o largho, ma fa piu bel uedere & e più comodo il porseli contra nell'istesso modo che egli si truoua, con il medesmo piede inanzi & nel medesmo situo che egli sarà o alto o basso, perche in tal modo stando puo l'inimico difficilmente tentar con finte di trauagliar ambe due le spade, et oltre di cio si auertirà sempre che la spada dinanzi sia quella che difenda si le finte come le botte risolute, il che si puo far facilmente, per che se ella è alta piegandola con la punta in giu difende fino alle ginocchia & essendo bassa uolgendola, o in su, o in giu difende quella metà di uita oue si uolge, hauendo dun que queste auertenze di porsi come l'inimico & difender le fin-te con la spada dinanti, quando ueniranno finte o colpi subito che si hauran riparati con la spada dinanzi si crescerà un passo obliquo, & con la spada che era di dietro si trarà di punta in qualche loco scoperto, o taglio diritto, nelle gambe, o uero che e

che e meglio, si andara a ferir di riuerso o a trauerso la fac-cia, o uero a trauerso le braccia, & questo colpo facilissima-mente riesce, percioche la spada dinanzi de l'inimico e occupata & quella di dietro non puo uenir o opporsi a questa offesa, & non puo così facilmente ferir percioche per il crescer del pas-so obliquo si muove della linea retta onde all'inimico non torna comando di ferir con la spada di dietro che prima non resti ferito o nella faccia o nelle braccia. Però si haura sempre risolu-tione che subito che si haura incontrata la spada dell'inimico con la spada dinanzi, di andar a ferir con la spada di dietro, ne si deve temer della spada di dietro dell'inimico per che o uero che ella non puo offendere, per il fugir di uita come s'e detto ouero, se puo, subito tende alla difesa, & resta obligata on-de non si puo offendere.

#### D E L S P A D O N E.

**P**E R gli inganni et finte del spadone non si ha da hauer rispet-to ad addoprarlo piu da solo a solo che fra molti, ma solamen-te si ha da hauer questo fine di muouerlo & addoprarlo con agi-lità & prestezza cosi di taglio come di punta facendi quei gran-giri & sbaragli che richiede la sua forma grandezza, & modo di tenir, ne si deve hauere in consideratione il far giro piccolo o grande ne ferir piu di punta che di taglio, ma solamente creder che la uittoria stia nell'esser presto & destro a menar in qual si uoglia modo, però si possun formar molte guardie delle qua-li tutte sarebbe superfluo il ragionarne onde di sei solamen-te si traetterà piu commode & piu usitate delle quali una si adiz-S manderà

mandera alta la seconda largha la terza bassa, dalle quali tre ne nascono poi tre altra uerso l'altra parte che son in tutto sei, la alia sarà tenir il spadone *et* le braccia in alto leuata *et* larghe dalla uita, con il spadone con la punta uolta uerso quella parte che sarà il braccio che haurà la mano al la croce, cio e, se la man destra sarà alla croce *et* il pie destro inanzi, tenir ancora il spadone uerso quella parte con la punta, un'altra alta opposta a questa sarà senza punto muouer i piedi uolger la punta uerso l'altra parte cioè uerso la sinistra, *et* in crocciar le braccia *et* e da auertir che in questa guardia alta sia in qual parte si uoglia, sempre si due tenir il spadone con la punta uolta in giu, la seconda sarà largha con le braccia dalla uita allarghatre non alte ma diritte *et* medesma mente il spadone diritto, da questa se ne formerà un'altra largha uolta uerso l'altra parte incrociando le braccia, la terza sarà bassa ma in questa il spadone uuole esser tenuto con la punta un poco all'insu, *et* hauera la sua bassa opposta uolgendo il spadone nell'altra parte *et* incrociando le braccia, molte altre guardie si possono porre come tenir il spadone alto con la punta indietro per menar di taglio fendente, ouero tenir lo basso con la punta indietro per uenir a menar di sotto in su, ma a queste guardie riescono mal le finti *et* se pur alcuna finita in esse dovesse riuscir, sarebbe finita di taglio la quale nel spadone a modo alcuno non si due usare per che ui si perde molto tempo, douendo doppo quelle finti ancora ferir di taglio per che non torna commodo con il spadone finger il taglio *et* ferir di punta perciocche il peso del spadone nel ferir di taglio straporta

straporta le braccia onde difficilmente si puo rienir per ferir di punta, però la finita che si deura fare con il spadone deura sempre esser di punta, *et* ferir con il taglio o di diritto o di riuerso, ouero finger una punta alta *et* trarla bassa o in altro loco, *et* quando pure si uolesse finger il taglio, si due finger il falso, *et* uolcar il tondo *et* ferir di taglio, *et* ferendo sempre crescer il passo, *et* quando questa finita di falso si fa hauendo le braccia in crociate *et* che dopo la finita si uoglia menar il riuerso, all' hora si cresce il passo sinistro, *et* troundosi in qualunque delle altre guardie senza hauer le mani in croce, all' hora uolendo poi crescer a ferir si cresce il passo destro; le medesime auertenze si danno hauer circa il crescer, uolendo in ciascuna di esse gnardie finger la punta la quale e la miglior finita che possi fare il spadone, *et* non per altro con il spadone si finge la punta, *et* si ferisce di taglio se non per che il taglio ha molto piu forza che non ha la punta, per esser il spadone lungho onde forma nel ferir di taglio gran cerchio, *et* e poi di tanto peso che ogni poca forza lo fa colpir con gran uiolenza, ma perciocche questo ferir di taglio e molto mal sicuro per che ui si perde molto tempo massime nel giro grande del spadone, sotto il qual tempo puo ogni accorto *et* presto ferir con spada o altro di punta, onde che per uietar questo pericolo prima che si risoluta alcuno a ferir di taglio bisogna prima spinger una punta che sia piu presto risoluta che finita, per quanto si puo allungar ambe le braccia, con la quale si fara tanto ritirar l'inimico che

si potrà sicuramente uolger il taglio & crescer il passo senza dubitar che l'inimico giunga prima a ferir di punta, quando dunque si ritrouerà in guardia alta in l'una o l'altra banda si deuerà finger la punta crescendo insieme con il passo quel taglio che torna comodo o sia diritto o sia riuerso, & far il medesmo nella guardia larga, & nella bassa, nelle quali due è più facil il finger questa punta che nell'altra, & è da auertir che quando auenisse che il taglio dopo la finta andasse uoco di non si lasciar trasportar in modo al peso del spadone che si dia o in terra, e che si resti della spada scoperti, & di tutta quella parte che è dinanzi, però subito che si accorgerà di hauer menato in uano si lasciera andar il spadone non di tutto tondo in torno alla testa ma con la punta indietro per da basso di modo che il giro lo porti in guardia alta nella quale poscia subito si puo risoluer di tornar a ferir o a difendersi da qual si uoglia banda formandola secondo che in quel caso più torna comodo.

#### DEL DIFFENDERE COL spadone.

**L**E DIFFESE del spadone richiedono un cuore ardito, perché il tenere quei gran colpi del spadone & perciò non uole considerar l'avantaggio del tempo che è il principale che gli huomini fugono tenendo per certo che ogni bata di quello sia irreparabile, ritrouandosi dunque contra l'inimico con un altro spadone, gli si opponera sempre la guardia bassa & uenendo la finta punta se ella uien tanto inanti che possa giungere prima che giunga si deve bater spingendoli subito una punta alla faccia ouero tiran-

ro tirando giu di taglio per le braccia senza tenar il spadone in cerchio, ma perche queste punte finte al piu delle uolte son lontane, & non giungono alla uita, & son tratte per spauentare & far ritirar, per poter poi hauer tempo di menar il taglio con la ctesciuta del passo che ua con maggior furia, & di questo poter giunger, o non, se ne può far giudicio, dalla uicinità dell'inimico, perche molto ben si sa quanto puo distender le braccia, quando dunque non potesse giungere non si deve curar di batterla ma aspettar che leui il spadone per menar di taglio & in quel tempo crescer & ferir di punta, & accadendo che ritrouasse esser contra un spadone con una sola spada o pugnale essendoci certo che non puo menar se nono di punto o di taglio, per riparar le punte si puo baterle & ritirarsi, ma se uiene al menar di taglio, subito che leua il spadone bisogna in quel tempo crescer inanzi & ferir di punta, o non hauendo tempo di ferir incontrar & sostenir il colpo del spadone nelle prime parti facendone con luna delle mani presa & con l'altra ferendo, & questo uien fatto pur che si sia presto perche in quel luoco il spadone ha pocca forza.

#### DEL PERTESANONE RONCHA spiedo allabarda.

**G**L I inganni in queste armi sono tutti piu manifesti & chiari che non sono nelle armi curte, che con una sola mano s'addopprano perciò che molto piu pigramente si muouono ambe le braccia che un solo & la cagione di questo, è che per esser piu lungo nel lor motto formano maggior cerchio & questo si conosce piu nei tagli

tagli che nelle punte, però la miglior finta che si possa far in queste sarà la finta di punta, et quella di taglio; o mai o rariissime uolie, et se non quando gran necessità stringesse come si dirà. Formeremo dunque in queste armi quattro guardie, tre con la punta inanzi delle quali una sarà con la punta bassa et con il braccio di dietro tenuto, l'altra con la punta alta et il braccio destro di dietro abbassato, la terza sarà con la punta diritta, et con le braccia eguali, et in ciascuna di queste tre si fingera di fuora spingendo poi dentro, ouero dentro spingendo poi di fuora, et finger alto et spinger basso et all'incontro et nel finger di fuora o dentro si ha da hauer questa auertenza di sempre per andar più coperto girar il piede di dietro uerso quella parte nella quale si portera l'arma per ferir dopo la finta, la quarta guardia che si usa molto et maggiormente con la roncha sarà di tenir l'arma con il calzo inanti et con il taglio tenuto in alto, et questa si usa molto per aspettar i colpi dell'inimico per poterli ageuolmente riparar con il calzo o con il mezzo del hasta, et poi entrar a ferir di taglio con la cresciuta del passo, il qual modo di ferir è prestissimo l'inganno che si puo in questa guardia usare è quando si haura riparato con il calzo il colpo dell'inimico, et che si uorra crescer a ferir di taglio, se l'inimico leuera l'arma per difendersi da quel taglio all' hora si lasciera di trar il taglio et si ritirera l'arma spingendola di sotto di punta con la cresciuta del passo, et questo colpo è molto riuscibile e sicuro uenendo fatto accomodato et presto.

### DELLA

### DELLA PICA.

**N**E LA PICA anchora benche ella sia un'arma senza alcun rampino, et atta molto piu admostrar gran ualore che grand' astutia, si puo usar qualche inganno ma perche ella non ha altro che punta per offendere et lunghezza per difendere però non si potra in essa usar altro inganno, che di punta et per non hauer qui per fine la uerita si potra tenirla in molti modi secondo che all'uomo tornera piu comodo o in capo o a mezzo o piu indietro o piu inanzi dcue li pare, et con essa si potra formar tre guardie una diritta con le braccia eguali, et due l'una con la punta bassa l'altra con la punta alta, fingendo in ciascuna d'esse la punta di dentro, o di fuori, alta, o bassa et spingendola poi risoluta nel suo contrario con il portar il piede di dietro sempre uerso quella parte che si portera la pica per ferire, ben è da auertire nella picca, difar sempre che la mano di dietro sia quella che rega spinga ritiri et gouerni la pica et la mano dananti non serva ad altro che ad agiutare a sostenerla.

### DELLE DIFFESE DE GLI INGANNO

de l'arme d'asta.

**N**ON HO posto difesa alla roncha et alle altre per esser una medesma quella et questa della pica et per ristringer si in poca cosa non si potrò in queste render uno inganno per l'altro o far presa dell'armi, et benche si potesse no le lodo per esser difficile uore un'arma che sia con ambedue le mani tenuta quello dunque che si

che si haura da fare per difendersi da quest'arme sarà di ricorrere alla uera arte auertendo di correr alla finta dell'inimico come che fosse uera et ferir prima che egli faceia l'altro tempo , della sua punta risoluta , et auertir nel spinger di esser presto et tenir la uita et le braccia talmente accomodate che l'arma con la quale si ferisce la cuopra tutta et qui sia fine all'inganno nel quale si deue hauere questa auertenza o di sempre far le finte in tal modo che non andando l'inimico a ripararle e legiungano et feriscono per che in tal modo fatte perderan poco tempo .

#### DELLO ESERCITARSI DA SOLO PER acquistar forza.

**S**E la forza ue gli huomini come molti credono , fusse dalla natura data in quel modo che ci ha dato il uedere et l'udire et gli altri sensi , i quali sono tali in noi che non possono esser da nostra arte accresciuti o diminiuti , farebbe non meno superfluo che ridicolo il uoler hora insegnar ad acquistar forza , che se uno dicesse di uolere insegnar a udire o uedere , piu di quello che per sua natura l'huomo uede et uede , ne quantunque uno diuenendo pittore o musico ueggia le proportioni et intenda molto meglio di quello che faceua prima che fosse pittore , et quello con l'uditio apprehenda armonia et conformitate de uoci ilche non facea per inanti pero si deue dire che quello uida o ueda piu di quella che faceua , perche quello non uiene dal piu udire o ueder ma dal uedere et udire con piu ragione ma nella forza non uiene cosi perche si uede chiaramente che

che uno huomo di eta già matura et stabilità non potrà hoggi leuar un peso che esercitandosi a leuarlo lo leuera dimani o domenica , che se uno all'incontro tentasse con l'istessa uista di ueler dimani o l'altro ueder cosa che non uide heri in quella istessa distanza , s'affaticherebbe in uano , et andarebbe a rischio di piu presto ueder meno che piu , come si uede che interuiene a studenti , et ad altri simili che troppo esercitano il uedere , non hauremo dunque dubio alcuno che la forza dell'huomo con l'esercizio mediocre si possa accrescere , et cosi per troppo quiete diminuirsi ilche quando non fosse chiaro si potrebbe con infiniti esempi prouar , ma questo solo basti che si uedra un gentilhuomo , et un Caualliero , i quali saranno fortissimi et destriissimi nel corsi et nel salto , et nel saltar et girar a cauallo , non porteranno però a gran parte un peso , come un contadino et un fachino , et questi all'incontro nel correre et saltar sarranno pigri et grani ne soprano mantar a cauallo se non haranno una scala et questo non uiene per altra causa se non perche ciascuno non esercitato in quello che piu uale uolendo dunque alcuno hauer forza in quest' maneggio d'armi gli conuenira esercitare nel modo che si dira .

Per hauer questa forza et destrezza , tre cose si deuono considerar , cio è le braccia i piedi et la uita , in ciascuno de quali bisogna esser diligentemente esercitato essendo che il saper ben maneggiar le braccia non haendo ragione alcuna nel mucuer i piedi e spesse uolte causa , che gli huomini o per non saper crescere o ritirarsi rouinano in terra , et quando si fosse solamente i piedi esercitato , non mouendo

a tempo le braccia, cresce quando il tempo chiede ma per non sa\*  
per ben muouer le braccia non so lo non offeude , ma resta of-  
feso , la uita ancora deue effer con ragione sopra il suo fonda-  
mento portata et messa; perche quando ella troppo indietro o inan-  
zi o in l' uno de l' ati piegasfi, distrugerebbe a fatto la ragione de  
piedi  $\text{\texttt{et}}$  delle braccia ,  $\text{\texttt{et}}$  al lor dispetto resterebbe offesa tru-  
ueremo dunque prima del modo di esercitar le braccia per se poi  
ile i piedi poi della uita con questi insieme .

## DELL' ESERCITIO ET FORZA DELLE braccia & mani .

**P**E R forte  $\text{\texttt{et}}$  gagliardo che si ritruouï effer alcun huomo,  
colpira sempre piu tardo  $\text{\texttt{et}}$  con minor forza di quello che  
fara un altro di manco fortezza  $\text{\texttt{et}}$  piu esercitato ,  $\text{\texttt{et}}$  sen-  
za alcun dubio si stanchera talmente , le braccia le ma-  
ni ,  $\text{\texttt{et}}$  la uita , che non potra lungamente in tal nege-  
gotio addoprarsi ,  $\text{\texttt{et}}$  molti sono stati i quali per tal stan-  
chezza si sono di loro stessi diffidati  $\text{\texttt{et}}$  hanno lasciato l'eser-  
cito dell' armi , come a essi non conueniente ,  $\text{\texttt{et}}$  s'inganano ,  
percioche quella stanchezza con l'esercitio si uince , ne trap-  
passa molto tempo che fortificano la uita i piedi  $\text{\texttt{et}}$  le brac-  
cia in modo , che le cose graue li paion leggere , maneggiaz-  
no con grandissima agilita ogni sorte d' arme ,  $\text{\texttt{et}}$  uincono  
in soma ogni dfficulta , quando dunque si uorra esercitar le  
braccia per acquistar forza , si deurà continuar a uincer la fauica  
giudicando

giudicando che cio uenghi non da debil natura ma dal non hauer  
le membra in cio assuefarte , in questo esercitio ui sono duo cose da  
considerare la mano che muoue  $\text{\texttt{et}}$  la cosa che si muoue , le qua-  
li due cose quando saranno regolate haueremo credo quanto de-  
sideramo . Quanto alla mano o braccio come si fa egli fu nella  
uera arte diuiso in tre parti , cioe nel nodo nel gombito  $\text{\texttt{et}}$  nella  
spalla , in ciascuno de quali è dibisogno muouerlo in tutti modi  
uelocissimamente  $\text{\texttt{et}}$  forte , hauendo sempre mai nel moto di es-  
so rispetto all' arme , che si trouerà hauer in mano , le quali po-  
trebbon essere infinite , però le lasciero  $\text{\texttt{et}}$  diro della sola spada  
percioche questa ha quasi con tutte l' altre qualche conuenienza .  
Questa dunque come si fa solo di puuta o di taglio ferisce , per il se-  
rir di taglio bisogna ogni giorno assuefarsi a colpir di taglio , cosi  
diritto come riuerso in qualche legno piantato o altra cosa per ta-  
le esercitio accomodata ,  $\text{\texttt{et}}$  sempre si usera di prima far il giro  
della spalla che è il piu forte taglio che si possa menare ma il piu  
tardo ,  $\text{\texttt{et}}$  subito dietro a quello si fara il giro del gombito , poi  
quello del nodo della mano , il quale è piu d'ogn' altro presto ,  $\text{\texttt{et}}$   
poi che per alquanti giorni si hauran esercitati questi tre tagli l'un  
dietro a latero , con quella maggior uelocita che possibil sia ,  $\text{\texttt{et}}$   
che si sentira hauer derotti tutti tre i nodi ,  $\text{\texttt{et}}$  che si ferira forte  
con gli nodi di gembito  $\text{\texttt{et}}$  di mano , si lasciera star quel della  
spalla  $\text{\texttt{et}}$  si usera di ferir forte  $\text{\texttt{et}}$  uelocemente con li doi di gom-  
bito  $\text{\texttt{et}}$  di mano , usando poi finalmente quasi solo quel di no-  
do di mano quando si sentira hauer la mano ben fortificata ,  $\text{\texttt{et}}$   
questo trarre duo  $\text{\texttt{et}}$  tre uolte di diritto  $\text{\texttt{et}}$  altrettante di ri-  
uerso un diritto  $\text{\texttt{et}}$  un riuerso , duo riuersi  $\text{\texttt{et}}$  un diritto ,  
 $\text{\texttt{et}}$  così

et così duo dritti et un riuerso , affine che la mano non piglia =  
 si uso di subito dopo un dritto menar un riuerso , perche alle uol =  
 te torna comodo et è auantaggio il trar duo dritti o duo riuersi o  
 dopo doi dritti un riuerso , et questi colpi si dcuouo così con l'una  
 come con l'altra mano esercitare stando sempre fermo s'un passo  
 mediocre trahendo questi tagli hor alti hor bassi et hor a mezo .  
 Quanto al peso che si tiene in mano o sia spada o altro , io non lo =  
 do a modo alcuno la opinione di quelli , che uogliono che uno per  
 far forte braccio maneggi in principio una spada greue , perche a  
 questi così assuefatti le ordinariis poi li sono leggiere , anzi sento tut  
 to il contrario , cioe che a principio per non suffocar la forza , gli si  
 dia in mano una spada leggierissima , accio li possi con grandissi  
 ma prestezza muouere , perche il fine di quest'arte non è il leuar  
 gran peso ma il muouer con uelocita , et non è dubio alcuno che  
 quello uince che è più presto , et questa prestezza s'acquista non  
 dal maneggiar gran peso , ma dal mucuer spesso , glie ben poi di  
 bisogno dopo et alquanto si haurà trauagliato con la leggera ,  
 secondo che si sentirà andar crescendo di fortezza nel braccio pi =  
 gliarne un'altra alquanto più graue che accresca un poco più di  
 fatiga , ma che non però ritardi il moto , et così secondo che la for  
 za ua crescendo crescer a poco a poco il peso , che non andarà mol  
 to tempo che si maneggiera con grandissima prestezza ogni graue  
 spada il scrire di punta non si può trattar senza consideration de  
 i piedi et della uita perche la gagliardia di spinger una punta  
 consiste nel mucuer le braccia i piedi et la uita a tempo et ac  
 comodatamente , per esercitio delle quali bisogna prima sapersi  
 ben metter in ciascuna delle tre guardie per poter di quella uscir ,

con una

con una stoccatà dritta et gagliarda , in quel manco tempo che  
 sia possibile , però si haura auerenza nella guardia bassa , di por  
 si in passo mediocre et con la mano di fuora dal genocchio , usan =  
 do poi di presto spingerla senza punto ritirar il braccio in dietro ,  
 crescendo anco nel istesso tempo per più allungarla il piede dinan  
 zi al quanto più inanti , et s'egli crescesse troppo dimodo che il pas  
 so per la sua larghezza fosse faticoso , per fugir questo inconuenien  
 te , si deurà tanto portar quel di dietro quanto quel dinanzi cresce ,  
 et questa pūta si deve molte uolte spingere p allungar il braccio , et  
 p auerzarlo a spinger questa pūta senza riutarisi , p esser più presto  
 nella guardia larga perche ella si forma come si fa con il braccio  
 et piede allargato in fuori , et nō allungato uerso l'inimico , et nelle  
 punte si ha questa mira di spingerle più diritte che sia possibile , af  
 fine che sian più lunghe , però sarà necessario ogni uolta che si uorrà  
 spinger questa stoccatà , muouer la uita et il piede di dietro tāto  
 in giro per di dietro che ambe due le spalle il braccio et i piedi sian  
 no sotto una istessa linea retta , et in questo modo facendosi farà  
 la stoccatà grandissima , et questa punta si deve esercitar molte  
 uolte per assuefar la uita et i piede a muoversi a questo modo  
 in giro , perciò che questo moto e quello che ci insegnā fuggir di ui  
 ta : più d'ogn'altra difficile e la punta di guardia alta , et non per  
 se stessa ma perche pare che quella guardia , massime con il pie  
 de dritto ināli sia faticosa , et che pochi la sappino mettere come  
 si conviene per trar in quel manco tempo che sia possibile la pun  
 ta , però sarà la prima fatica il ueder di porsi in questa guar  
 dia che bene stia , il suo fito e questo , che si stia con il braccio  
 alto et più dritto sopra la uita che possibil sia per poter spinger  
 la punta

la punta, senza tirarlo et perder un tempo, et mentre che il braccio e diritto in su per star piu dritto et con manco fatica i piedi uogliono star uniti et anco per questo, per cio che quella guardia e piu per offendere che per difendere però e di bisogno che habbia la sua cresciuta preparata onde quando ella si scaricherà si deuerà insieme crescer il piede dinanzi tanto che si sia in passo medio cre, et si andrà a calar la mano in guardia bassa, dalla quale se fuorra partire per rimettersi in guardia alta sara di bisogno ritirar anco o il piede dinanzi, appresso quel di dietro, o quel di dietro appresso quel dinanzi, et in questo modo, s'usera di trar questa punta molte uolte rimerendosi sempre in alto con la union dei piedi et spieandola con la cresciuta del piede dinanzi et quando si durassi fatica a formar questa guardia, si potra esercitar per allungar il braccio di at'accarsi a qualche cauchia alta per quanto si puo alciar il braccio tenendo la mano uolta come se si hauesse la spada in mano, et questo giouera molto a fortificare il braccio et ad habituar la uita a questa guardia. Fatto che si haura questo esercitio per conueniente tempo, tanto che si setira hauer agilità et prestezza in questi colpi semplici si deura poi assuefar di componderli insieme, et trar dopo una punta, un dritto di nedo, poi un riuerso, et dopo questo un'altra punta, auertendo sempre, quando si trara il nedo dopo la punta di girar il piede di dietro per allungar piu il colpo, et quando dopo questo dritto, si uuol trar un riuerso si deue crescer il passo obliquo, per poter poi dopo questo con la cresciuta d'un passo dritto spinger una gagliarda punta bassa et così andar poi esercitando di meter molti colpi insieme regolati sempre con il moto de i piedi, et della uita con quella

quella maggior prestezza, et in quel piu breue tempo che sia possibile, hauendo sempre questo per precezzo fermissimo di muouer le braccia et i piedi tenendo per sempre ferma la uita che non uadi inanzi balordamente, et principalmente la testa parte tanto importante, ma tenir sempre la uita piegata piu presto indietro che inanti et non la uolger se non in giro per sfugir l'offese, non farà poscia inconueniente dopo che si haura imparato a offendere per fortificar le braccia far che alcuno meni con un bastone o altra cosa graue tagli et punte, et andarli a incontrar con la spada et sostenirli, et riparar le punte con il fugir di uita et crescer inanti, et parimente sotto i tagli, o andare a ferir prima che cada, ouero incontrarli inanzi nelle prime parti co la cresciuta del passo, per esser poi presto a ferir di punta, et sostenir il colpo con piu facilita. Quando poi si sentirà hauer conuenientemente habituato et fortificato questo instrumento del corpo resterà di ricorser con l'animo alli cinque auertimenti con i quali s'acquista il giudicio et ordinar poi i suni moti secondo la dottrina di quelli, pigliando poi da se giudicio nell'offender et difender conoscendo l'avantagio in ogni particular colpo, et non è dubio alcuno che con questo ordine si uenirà in quest'arie a quella perfettione che si desidera.

I L F I N E.